MARTEDI' 6 AGOSTO 1991

ANNO 123 NUMERO 173. L. 1200

L'attrice Susan Valder

MONACO

Susan Valder piace ad Alberto

● L'attrice americana Susan Valder è la nuova fidanzata ufficiale di Alberto di Monaco, 31 anni, fratello della più celebre Stefania. Susan è stata presentata ufficialmente a Palazzo al principe Ranieri. Ed avendo Alberto sempre evitato le avventure e puntato invece su legami seri, Susan ha buone speranze.

BORSA

Listino debole poche trattative

Sempre debole il polso di piazza Affari dove alle 12 è già stato chiamato in chiusura l'82% del listino. L'indice Mib accusa una flessione dello 0,4%. Tra i valori bancari Mediobanca è stata oggetto di discreti scambi, fissandosi a 16130 lire con un +0,75%. Più deboli Olivetti, Stet e Ferfin.

INDICE MIB ore 12,30 sul 97%

Ribasso -0,4

ore 10,45	=
ore 11,00	-0,3
ore 11,30	-0,3
ore 12,00	-0,4

DOLLARO

ORE 11	1,283
(PRECEDENTE	1,298)

Asti: altro cadavere scoperto non lontano dal cimitero

Uccisa e gettata nel fossato

Vittima una zingara: domani l'autopsia

Asti. Una nomade la donna uccisa e abbandonata in un fosso

ASTI ● Ancora un mistero nell'Astigiano. Un nuovo giallo. Ed ancora inquietudine e paura. Alla periferia del capoluogo, a circa mezzo chilometro dalla località Santo Spirito, a poche decine di metri dalla ferrovia Torino-Asti, un contadino ha scoperto ieri verso le 11 il cadavere di una donna — identificata soltanto stamane — che non presentava segni di violenza, eccetto una lieve escoriazione dietro il lobo dell'orecchio ed alcuni segni sulle spalle.

Il corpo era in un fossato, steso sulla schiena, il volto rivolto in alto, le gambe appoggiate sui rovi di una stradina di campagna che si immette sulla comunale Vallarone-Revignano.

Il luogo dov'è avvenuto il macabro ritrovamento è a ridosso di un viottolo frequentato di notte da coppiette e prostitute, a 700 metri dal cimitero del capoluogo e non molto distante da due accampamenti di nomadi.

La vittima non aveva documenti; nessuna traccia di borsetta, né di scarpe. **t. b.**

(Segue a pag. 7)

LA DAMA BIANCA E' SEMPRE IN COMA

Giulia Occhini, 66 anni, la Dama Bianca ex compagna di Fausto Coppi, è sempre in gravi condizioni nella sala rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Fuori sostano in permanenza il figlio Faustino avuto dal Campionissimo con la fidanzata Rita.

FLASH

TORINO

Il figlio di Dusio progetta di far rinascere la Cisitalia

■ Carlo Dusio, figlio di Piero, il creatore della Cisitalia, progetta la rinascita della mitica automobile che nel primo dopoguerra entusiasmò l'Italia ed il mondo non solo per la sua linea d'avanguardia, ma anche per le sue esaltanti affermazioni sportive. Carlo Dusio ha confidato ad un giornalista dell'Ansa: «Da quando nel 1965 ho chiuso la Cisitalia mi sono sempre occupato di mezzi per la produzione automobilistica e sono perciò in contatto con i responsabili dei maggiori gruppi europei e non».
Carlo Dusio non parla ma lascia intendere che qualcosa è nell'aria. Non precisa date e programmi, né eventuali partners. «Non nego che vorrei essere io a far rinascere la mia marca, dopo averla condotta dal '51 al '65, quando purtroppo ho dovuto chiudere».

VENARIA

Giovane donna travolta e uccisa da un'autocisterna a La Mandria

● Una giovane donna è stata travolta da un'autocisterna sulla direttissima per Lanzo nei pressi del Parco La Mandria.

Erano da poco passate le 14, quando Alessandra Bajetto, 30 anni, abitante a Lemie in via Roma 4, si è fermata sul ciglio della strada con la propria auto.

Da una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente sembra che la Bajetto sia uscita dalla vettura ed abbia iniziato ad attraversare la strada senza accorgersi che sopraggiungeva il camion di Germano Caviglia, ventiduenne residente ad Albissola Marina in piazza Lombardia 42.

Inutile il tentativo del camionista di frenare ed evitare la donna, che nell'urto è stata scaraventata e trascinata per alcuni metri sul selciato.

Alessandra Bajetto è ora ricoverata in prognosi riservata alle Molinette per politrauma.

VERCELLI

Precipita elicottero nel fiume morti i due militari a bordo

● Un elicottero militare è precipitato nella mattinata di oggi a Quinto Vercellese, a 8-10 chilometri da Vercelli, causando la morte dei due uomini che erano a bordo.

Il velivolo, che era partito da Vercelli, appartenente al 23° gruppo squadrone «A.L.E. Eridanio», è precipitato nel letto del fiume Cervo nel punto in cui si incrocia con la strada statale per la Valsesia.

Le due vittime, entrambi sergenti maggiori, sono Giovanni De Palma e Marco Pedi. Si sta indagando sulle cause dell'incidente: è stata aperta un'inchiesta.

Ritornata l'afa dei giorni scorsi

Solleone a Torino Termometro a 35°

TORINO ● Il solleone ha infranto il sospiro di sollievo offerto dai temporali dei giorni passati. Dopo il relativo refrigerio che ha caratterizzato la fine della settimana scorsa, ieri la colonnina di mercurio ha nuovamente toccato i 35 gradi e stamane i torinesi si sono risvegliati dopo una notte tormentata dall'afa.

E' un disagio che promette di prolungarsi, in quanto le previsioni anticipano una temperatura in aumento ovunque che raggiungerà i picchi massimi proprio sul Centro-Nord.

Nessuna illusione a breve termine per chi resta in città, insomma. E in compenso validi motivi di invidia per i vacanzieri in trasferta nelle regioni adriatiche, dove continua ad affluire aria fresca e debolmente instabile.

Tempo previsto per domani: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di qualche breve rovescio temporalesco pomeridiano sulla zona interna dell'Appennino meridionale. Dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. La temperatura non presenterà comunque notevoli variazioni.

Danno fuoco al cane salvato da un bimbo

Soprattutto nel mese di agosto, non si contano le storie tristi di animali abbandonati o uccisi, perché per loro, nella famiglia in partenza, non c'è più posto. E' una cosa che si ripete ogni anno in questa civiltà dei consumi che ormai considera anche gli animali prodotti «usa e getta».

La storia che segue però è di gran lunga più triste di tutte le peripezie a cui normalmente vanno incontro gli amici dell'uomo. E' successo a Rivoli, in pieno centro, esattamente nel parco Turati, una zona molto frequentata.

Un lupacchiotto di pochi mesi, dopo essere stato rinchiuso in un sacco di iuta, è stato incendiato da un gruppo di ragazzi, che dopo aver compiuto l'orribile gesto si divertivano a prendere a calci il macabro fagotto ridendo e sghignazzando.

I latrati di dolore e disperazione del povero animale torturato sono stati sentiti da un ragazzino, Marco Abrate, 12 anni, che incurante del pericolo, ha preso il sacco incendiato, lo ha slegato liberando il lupacchiotto ustionato e terrorizzato. Il cane è stato portato subito dopo dal veterinario, il dottor Negro, che ha prestato all'animale le cure del caso.

D'Artagnan, cane abbandonato e finito nelle mani di terribili ragazzacci, si salverà e da oggi avrà un amico vero, che gli farà dimenticare la cattiveria di chi lo ha abbandonato e di chi lo stava torturando. D'Artagnan è il nome che Marco ha scelto per il cucciolo, perché la bestia ne ha subite di peripezie, come il guascone del romanzo di Dumas, prima di approdare in un porto sicuro.

Ovviamente la vicenda si commenta da sola, ma quanti episodi così si consumano in questi giorni tra l'indifferenza di chi vede e fa finta di nulla?

Anna Maria Audino

Vede la gomma a terra e... fa catturare due banditi

Seguendo il vecchio adagio che dice «A pensare male si fa peccato ma non si sbaglia quasi mai», un astuto cittadino ha sventato l'altra mattina una rapina tentata col vecchio sistema della gomma a terra. E' un trucco risaputo, ma sovente funziona. Consiste nel tener d'occhio la vittima (in una banca, alla posta), bucargli una gomma dell'auto e derubarla della borsa mentre è occupata a cambiare la ruota. Il Nostro ha però annusato la trappola e i mancati (due) furfanti sono finiti in questura. Il fatto può servire a ricordare ai cittadini che stare all'erta spesso può servire ad evitare il peggio.

L'episodio comincia in una banca di corso Peschiera. Facendo la coda allo sportello il signor X sente che una ragazza racconta di un episodio successo ad una sua conoscente: gomma a terra, traffico di cric e chiave a tubo, malvivente all'assalto, furto e via. Il signor X ha parcheggiato l'auto un po' lontano e pensa di dare un'occhiata prima di uscire. Fa un giro alla larga per non dare nell'occhio e scopre per l'appunto di avere un pneumatico afflosciato. Senza farsi notare torna alla banca, va dal direttore, spiega la faccenda e viene avvertita la polizia. Arrivano alcuni uomini in borghese che si appostano discretamente e identificano un paio di figuri in attesa. Il nostro uomo esegue le sue operazioni, poi esce mettendo però nella borsa un paio di giornali vecchi. Fa lo gnorri, si avvicina alla macchina e comincia a lavorare per cambiare la ruota. E' quasi alla fine dell'operazione quando vede avvicinarsi un tizio dall'aria innocente ma già tenuto d'occhio. Prima ancora che allunghi le mani, un paio di poliziotti lo bloccano. E il Nostro torna a casa soddisfatto.

r. m.

Blitz di Agnelli: «Juve più forte»

Roberto Baggio

TRENTO ● Blitz stamane dell'avvocato Agnelli nella sede del ritiro bianconero, dove ha incontrato, ad uno ad uno, tutti i giocatori. Il primo è stato Baggio con il quale si è intrattenuto un paio di minuti. Agnelli ha avuto parole di elogio per il lavoro fin qui svolto. *«Ho fiducia in questa squadra* — ha detto —, *così come in Trapattoni e nella dirigenza. Scudetto? Mi pare un po' prematuro parlarne ora, ma io il prossimo campionato ci sarà spazio anche per noi».*

Il presidente della Fiat è ripartito intorno alle 11.30 in elicottero.

(Servizio a pag. 17)

TORINO TRENT'ANNI FA

E fra le valigie un bambino abbandonato

Sei agosto 1961: su un vagone del treno in partenza per i mari del Sud trovano un bimbo abbandonato dalla madre. Lo chiamano Mario per ricordare la Madonna delle Nevi

Tutti sono affannati a chiudere i bagagli e a partire per le ferie. E lui è rimasto lì, solo, con poco più di sei giorni di vita, abbandonato sul sedile di un vagone vuoto, su un treno del «Club del Mediterraneo» che aspetta i passeggeri da Parigi prima di ripartire verso i mari del Sud.

Un poppatoio con latte in polvere, un tubetto di crema per proteggere la pelle, un golfino bianco a righe grige, cuffietta e scarpine rosa. Per quello qualcuno crede che sia una bambina. Ma chi ne capisce, così, a prima vista? In realtà è un maschietto e lo chiamano Mario per onorare la festa della Madonna della Neve che comincia proprio oggi, alle 17,30, proprio nelle ore di punta del grande esodo.

Il poppatoio è di marca francese, così il tubetto e i vestitini. Un piccolo che è nato forse da una mamma sbagliata, di certo in un periodo sbagliato, in cui è difficile anche trovare chi possa prendersi cura di lui.

Le cose vanno pressappoco così.

Porta Nuova, metà pomeriggio, quasi trenta gradi. Code alla biglietteria, la gente spinge, si affanna pur di conquistare un posto sui treni. Al binario 10 sono pronte le carrozze destinate ai turisti del «Mediterraneo», il Club Méd. Per ora il treno è vuoto, nessuno ha il permesso di avvicinarsi, i finestrini sono chiusi.

Una hostess, Anna Gilardino, 20 anni, via Giolitti 4, ha il compito di sorvegliare il convoglio. Un agente di Pubblica sicurezza l'avvisa: «Ho notato una giovane donna salire sul treno con un bimbo in braccio». «Grazie - risponde - ma su quale vagone?». «Mi pare l'ultimo». La hostess sale sulla vettura di seconda classe indicata dall'uomo, si introduce in uno scompartimento. E il piccolo Mario è lì, avvolto in una coperta. Urla: piange disperato. Le porte e finestrini bloccati non gli permettevano di far sentire i suoi strilli.

«La madre non doveva essere molto lontana da qui - pensa la ragazza - aspetto, è un bimbo troppo piccolo per starsene qui da solo». Invano. Mario è stato abbandonato. Soltanto dopo le visite dell'istituto provinciale per l'infanzia, di corso Giovanni Lanza, si accerta l'età, sei giorni, appunto, stabiliti in base ai segni lasciati dal taglio cesareo. La sua provenienza? Francese, quasi certa. Quello che è meno chiaro è invece se la madre, in quelle condizioni e con il caldo, è stata in grado di affrontare un viaggio in treno. Si è trattato invece di un rapimento? Oppure un'amica l'ha aiutata a liberarsi del bambino?

L'agente, che ha dato l'allarme, sottolinea che la donna salita sul treno aveva un'ampia gonna marrone. Di lei non si sa altro.

Il piccolo finisce all'istituto dove rimane con altri «figli di ignoti» se qualcuno non si fa vivo in pochi giorni per riprenderselo. Nell'attesa bisogna registrarlo. Il nome? Trovato, Mario. Il cognome? Forse Porta, per il solo fatto che è stato trovato a Porta Nuova. Sui dati di nascita da indicare all'anagrafe non ci sono dubbi: la data e l'ora di scoperta a bordo del treno, più i sei giorni stabiliti dal medico. Ecco fatto, identificato.

Le sue prime crisi di identità, invece devono arrivare più in là nel tempo se non troverà una famiglia che si prenda cura di lui.

Fino a qualche anno fa i casi di «esposti», cioè bambini mai «reclamati», erano parecchi. La madre lo lasciava davanti ad una chiesa, sulle panchine dei giardini pubblici oppure lo deponeva sulla soglia dell'ospizio, suonava la campanella e se la filava. Come nei romanzi, quando si intravedono figure di suore aprire l'uscio, scoprire il fagottino e tirarselo dentro in braccio.

Quella di Mario non è una finzione narrativa, però. Per ora risulta «figlio di donna che non intende essere nominata». La madre ha tempo fino a un anno per ripensarci, magari riconciliarsi con la famiglia per il «lieto evento» e convincere il padre naturale a sposarla. Intanto i casi aumentano. Negli ultimi cinque mesi a Torino si sono registrati 80 «figli di ignoti» divisi nelle categorie del bilancio fra: figli illegittimi, di ignoti o riconosciuti almeno da un genitore. Sono state 38 invece le adozioni. Le condizioni? I nuovi papà e mamma devono aver compiuto almeno 40 anni e possedere i mezzi per assicurare una buona educazione.

I bambini che non hanno la fortuna di trovare casa e famiglia sono seguiti, nei primi anni, dall'Istituto di corso Lanza, a 5 anni si trasferiscono a Superga. Poi la Provincia li affida a collegi che gli permettono di seguire gli studi e di crescere fino a 16-20 anni, cioè finché non siano in grado di affrontare la vita da soli, dopo aver imparato una professione e trovato lavoro.

d. c.

FEUILLETON

IL TOPO
di **Piero Soria**

SESSANTADUESIMA PUNTATA

I complici del Pirata

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitola in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumenta...*

Il Topo annuì ed iniziò il suo interrogatorio.

— Potrebbe benissimo essere lei il Gran Sacerdote. Perché ne ha le doti. Ed anche la struttura mentale. Lei è un essere duro. Talvolta spietato. Ed ha l'intelligenza adatta per concepire un disegno del genere. Che gioca sulla debolezza umana. Sulle sue frustrazioni. E sulla sua ingordigia. Devo ammettere che, almeno in questo, Ottolenghi ha perfettamente ragione.

Il Pirata si ribellò.

— Il suo è solo un identikit psicologico. Metta qualcosa di più concreto sul piatto...

— D'accordo. Consideriamo la seconda telefonata a Serena. Lei era l'unico a sapere che si era appena trasferita da me. Può benissimo essere stato lei a farla. Ma allora ogni cosa va letta esattamente al contrario. Quel suo colloquio con Carla, ad esempio. Confessato così in ritardo. Ed in modo così opportuno.

— Intende dire che non è affatto venuta ad arruolarmi. Ma ad inchiodarmi invece con un ricatto. Perché aveva scoperto che ero io il Sacerdote?

— E' stato lei a dirlo. Ma c'è anche un altro fatto che mi dà da pensare. La sua resa innaturale nei confronti di Serena. Prima la lascia venire a casa mia. Poi accetta quasi con gioia di perderla. Di sapere che mi sposerà...

— Le ho già spiegato...

Il Pirata sbuffò. E la sua risposta fu accompagnata da un vago gesto di fastidio. Come di chi è costretto a ripetere per l'ennesima volta la stessa cosa.

Ma il Topo non vi badò. E riprese con testardaggine.

— Certo. Ma ricordi: sto ragionando come se il mondo fosse capovolto.

— E allora vada avanti...

— Veniamo a Giselle. Una negra drogata. Un relitto della natura. Ma lei l'accoglie come una figlia. E la cura. Perché? Perché all'improvviso diventa così pio e caritatevole, quando non lo è mai stato? Forse perché teme che lei sappia qualcosa che non dovrebbe sapere? E che possa fare il suo nome nel bel mezzo di una crisi?

Il Pirata spazzò anche quell'obiezione con un gesto infastidito della mano.

— Non è stata un'idea mia. Me l'ha mandata lei...

— Sì. Ma non ho notato alcuna resistenza da parte sua. Come sarebbe invece stato naturale. Anzi: lei ha fatto di più. Ha subito messo in moto il suo amico esorcista. Per cavarle il diavolo di corpo...

— Beh, non potrò essere rimproverato anche di questo...

— Lei crede? Quella donna non è mai stata posseduta. E' solo piena di eroina fino al collo. E lei lo sa perfettamente. Ma le serve un inquisitore di fiducia. Legato al segreto della confessione. Per sondarla senza rischi.

Il Pirata annuì. Con aria stanca.

— Ha ragione. Ogni cosa ti può essere ritorta contro...

— Già. Persino la storia del testamento.

— Che cosa vuoi dire?

— Per allontanare i sospetti da sé, lei punta il dito contro Elia e Serena. E li disereda...

— Non c'è via d'uscita, vero? Potrebbe andare avanti così all'infinito. Io le ho indicato Ottolenghi, Gastaldo e Kratter. Io le ho chiesto di far sparire il cadavere. Io le ho impedito di chiamare la polizia. Io, io, sempre io...

— Sì, lei. Perché non mi ha mai chiesto niente di quegli elenchi? Sarebbe stata una curiosità più che legittima. Ma non l'ha fatto. Perché? Forse perché sapeva che c'erano solo nomi in codice? Noti a lei soltanto?

Il Pirata rimase immobile. Sommerso da quell'onda che si stava abbattendo su di lui. Ben sapendo che aveva pochissime probabilità di resistergli.

Era come diceva il Topo.

Ogni cosa aveva il suo contrario.

E non bastava la consapevolezza di essere un buon nuotatore.

Lo guardò negli occhi. Ed annuì. Tristemente:

— Non c'è niente da fare, vero?

Il Topo sorrise. Gli si avvicinò. Gli sfiorò il braccio con la mano. Quasi per rassicurarlo. Ma il suo sorriso era indecifrabile.

— Non se la prenda. Non sono ancora riuscito a capire come avrebbe potuto uccidere Carla. Lei è vecchio. Debole. Non sarebbe mai stato in grado di trascinare un cadavere in una piscina. Sotto la neve...

Il Pirata sospirò.

— Potrei aver avuto un complice.

— E' vero. Appena l'avrò trovato, glielo dirò...

Il Topo uscì. Inseguendo un'idea.

C'era solo un taxi nel posteggio, all'angolo con via Po. Ma il telefono stava suonando a vuoto. E non c'era nessun taxista in giro. Si guardò intorno. E lo vide uscire di corsa dal Porto di Savona, una delle più vecchie trattorie della città. Sbracciandosi per segnalare il suo arrivo.

— Al Municipio, di corsa...

L'auto partì velocemente. Sotto lo sguardo pensieroso del Pirata. Che, dalle finestre di Piazza Vittorio, aveva seguito con attenzione le mosse del Topo.

In Comune c'era riunione di Giunta. Per una questione importante. La solita. Che aveva già fatto saltare alleanze su alleanze. E su cui si erano cimentati almeno quattro sindaci: la metropolitana. E, soprattutto, il piano regolatore e le nuove linee d'espansione della città.

Era una seduta mattutina, al contrario del solito. Perché si dovevano esaminare i piani finanziari, i consorzi, le banche, le fidejussioni ed i garanti.

E fin dalla minuscola piazzetta del Palazzo di Città si intuivano i nervosismi e le collere che sarebbero presto esplose tra i morbidi velluti della Saletta Rossa.

C'era infatti un'atmosfera strana. Tesa. Che si riverberava persino sui rari passanti che si insinuavano frettolosi tra la flotta luccicante di berline blu, che scaricava una folla continua di passeggeri tanto importanti quanto irritabili.

Gli stessi autisti, dopo averli visti salire sull'immenso scalone, non si immergevano come al solito nelle pagine sportive dei giornali. Ma lanciavano rapide occhiate alle grandi vetrate del Municipio. Quasi fosse possibile carpire da quei riflessi un indizio di vittoria o di sconfitta.

Ed i vigili di piantone, che ben sapevano riconoscere l'esatto momento in cui la violenza del denaro avrebbe incominciato a premere con forza sulle scelte della politica, si tenevano in disparte. Limitandosi ad osservare indifferenti quell'andirivieni continuo di borse. E di portaborse. Sorridendo scettici al loro gran correre di qua e di là.

(62 Continua)

AVETE TROVATO L'ASSASSINO?

MANDATECI AL PIÙ PRESTO LA VOSTRA POSSIBILE SOLUZIONE RIASSUNTA IN 4 O 5 CARTELLE. IN AGOSTO PUBBLICHEREMO GLI ELABORATI PIÙ INTERESSANTI. INDIRIZZARE A: "STAMPA SERA - IL TOPO - VIA MARENCO 32 10126 TORINO. (SE VOLETE, MANDATECI ANCHE LA VOSTRA FOTOGRAFIA).

La casbah di via Nizza

PORTA NUOVA
Sfregiato un albanese
Rissa per futili motivi questa notte in stazione tra un albanese e degli extracomunitari. Shegh Arben, 27 anni, è stato ferito al volto da alcune coltellate dopo esser venuto alle mani con dei marocchini ed è poi stato medicato all'ospedale Mauriziano.

TORINO
Arrestati sette spacciatori
Colpo grosso della «volante 3» della polizia che in via Verolengo angolo largo Borgaro è riuscita ad arrestare in una volta sola sette spacciatori di droga. Sono stati sequestrati mezzo milione in contanti e sette grammi e mezzo di eroina.

«Volanti» in azione

GIUSEPPE CERCHIO Appoggia l'iniziativa di Vincenzo Arrigo, presidente dei piemontesi residenti a Londra
Con la solidarietà di tutti i gruppi politici presenta un disegno di legge nella riunione di giunta del 10 agosto

Da Londra protestano: «Non siamo cittadini di serie B. Soltanto gli italiani e i greci, di fatto, non possono partecipare alla vita politica del loro Paese contribuendo a eleggere il Parlamento. E tutto ciò è assurdo». Chiedono giustizia e minacciano ricorsi al tribunale dei diritti dell'uomo. «Vogliamo fare sentire le nostre ragioni. Questa discriminazione deve finire»

Così Franco Bruna vede la crociata dei piemontesi all'estero che reclamano il diritto di voto per le elezioni. L'assessore Giuseppe Cerchio è d'accordo

Felicità è votare all'estero
La piccola battaglia degli emigrati in Gran Bretagna

Il Piemonte presenterà una proposta di legge al Parlamento per facilitare il voto degli italiani residenti all'estero.

L'assessore regionale Giuseppe Cerchio, il dieci agosto, illustrerà alla Giunta le linee essenziali del suo progetto nato anche in seguito alla lettera inviata al vice presidente della Commissione della Comunità Europea Filippo Maria Pandolfi, dai rappresentanti in Gran Bretagna delle associazioni «Piemontesi nel mondo» e «Lunigianesi», Vincenzo Arrigo e Aldino Albertelli.

Di fatto, negli uffici del palazzo di piazza Castello, si sta tentando di fornire una prima risposta a una situazione che continua a trascinarsi da un ventennio nonostante il susseguirsi di iniziative, tavole rotonde, prese di posizione, convegni. Questa di Cerchio vorrebbe essere una risposta di contenuti con un programma e un percorso per arrivare a una legge definitiva.

L'obbiettivo da raggiungere è chiaro. Il problema è stato illustrato con l'appello scritto dai piemontesi-lunigiani di Londra e spedito a Bruxelles. Che la questione sia importante è dimostrato dal fatto che una decina di parlamentari inglesi hanno firmato la petizione.

«Sovente, i cittadini italiani, a causa dell'attuale normativa elettorale che impone di recarsi personalmente alle urne, spesso a causa di impegni improrogabili, non hanno modo di partecipare alle elezioni».

In pratica si chiede che anche l'Italia si adegui a quanto accade in altri Paesi europei dove già sin d'ora è possibile votare «fuori sede», oppure per posta e per procura.

Questa strada è lunga. Parte da Villa del Bosco e da Pontremoli (dove sono nati Vincenzo Arrigo e Aldino Albertelli) fa una tappa a Torino via Londra e dovrebbe arrivare a Roma. Lunga - la strada - e nemmeno troppo facile. Nessuno nasconde le difficoltà che la proposta per una legge specifica sul voto all'estero dovrà superare.

Il primo rischio, quello più vero e grave, si chiama burocrazia. Sarà infatti necessario evitare che i tempi d'approvazione «romani» si allunghino a dismisura rendendo ogni cosa perfettamente inutile, tutti si rendono conto che bisognerà ancora superare resistenze e perplessità antiche. Le associazioni degli emigrati italiani in Inghilterra lo sanno e hanno comunque fatto i loro calcoli. Ringraziano il Piemonte perché questo significa avere una speranza in più, ma sono pronti a insistere. Se sarà necessario far sentire la propria voce non si tireranno indietro. Già lo hanno detto chiaramente: «Siamo pronti a rivolgerci direttamente alla Corte di giustizia dell'Aia. Il tribunale dei diritti umani non potrà tollerare una palese violazione costituzionale. Non può accettare che i cittadini siano di serie A se vivono in Italia e diventino di serie B se emigrano all'estero».

Nel palazzo della Regione, Giuseppe Cerchio fa intanto il punto della situazione. Due anni fa, durante la seconda conferenza mondiale sull'immigrazione svolta a Roma, era stato proprio lui il relatore del tema «Il diritto al voto: gli italiani all'estero».

Ripercorre passo dopo passo un cammino scandito spesso da polemiche, da questioni ancorate a vicende storiche ormai superate.

Dice: «Facilitare il voto per chi vive abitualmente in un altro Paese è un problema di civiltà giuridica. E' sempre stato uno degli argomenti più delicati e, allo stesso tempo, complessi, dei problemi dei nostri connazionali. Divisioni tra i partiti, prese di posizioni completamente differenti hanno scandito una storia che poi non ha portato a risultati concreti. Non a caso nel giro di pochi anni tavole rotonde e convegni hanno continuato a scandire una lenta marcia d'avvicinamento a nuove e più moderne norme della materia».

La proposta di legge che verrà presentata al Parlamento partirà proprio da questi presupposti. Con la scadenza dell'Europa unita ormai vicinissima, con l'esempio fornito da altre legislazioni (Regno Unito e Stati Uniti, tanto per cominciare) prevederà, in poche e concise norme - al massimo una decina - che il voto, in determinati casi, possa essere espresso anche rimanendo all'estero. «Oltretutto - continua Cerchio - oltre alla tutela di un diritto sancito dalla Costituzione italiana, non bisogna dimenticare alcuni aspetti molto pratici della questione. Il rientro in Italia spesso può diventare un problema economico non indifferente, senza contare difficoltà ad assentarsi dal proprio impiego e annullare impegni professionali».

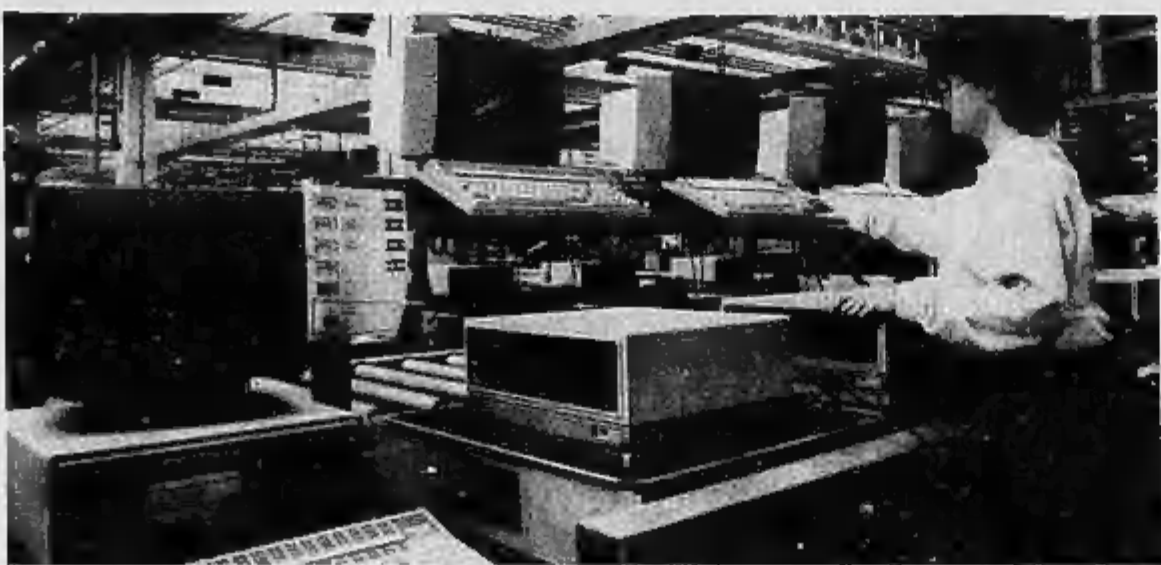
Già nella conferenza mondiale di Roma erano state avanzate possibili soluzioni, richieste d'intervento tanto precise quanto destinate a rimanere ancora per parecchio tempo lettera morta. «Ma non si è certo trattato - spiega Cerchio - di una mancanza di collaborazione a livello internazionale. Purtroppo ci si deve rendere conto che bisogna superare situazioni nella maggior parte estremamente complesse. Anche per questo non sarà facile far approdare in Parlamento in tempi brevi la nostra proposta di legge».

Paolo Negro

NEL CANAVESE L'orologio delle vacanze viaggia per conto suo

Ma la ripresa produttiva è condizionata dalla paura della crisi

Si ritorna a parlare della cassa integrazione e non è risolto il problema dei pre-pensionamenti

Gli stabilimenti Olivetti di Ivrea e del Canavese stanno già producendo a pieno ritmo

Ivrea è già al lavoro

Finite le ferie per i 10 mila addetti Olivetti

A Ivrea le ferie sono già finite. L'attività produttiva è ripresa a pieno ritmo negli stabilimenti Olivetti. Per questi 10 mila lavoratori del settore dell'elettronica e dell'informatica le vacanze sono già un ricordo. Se ne riparlerà a dicembre, quando i lavoratori potranno godere di un'altra settimana di riposo a cavallo tra Natale e Capodanno.

L'Olivetti è una delle poche aziende che chiude a luglio, per riprendere a lavorare quando, tradizionalmente, chiudono le altre industrie. Fino ad alcuni anni fa la chiusura degli stabilimenti di produzione della Olivetti condizionava addirittura la vita di Ivrea. La città, nelle prime tre settimane di luglio, si svuotava pressoché completamente e la quasi totalità dei negozi e dei servizi sospendeva l'attività a causa del limitatissimo numero di abitanti ancora presenti in città. «Oggi la situazione è cambiata. Le ferie si scaglionano anche da noi - spiegano a Palazzo Uffici -. La pausa nel mese di luglio resta una prerogativa quasi esclusiva di alcuni stabilimenti». Settori come quello amministrativo e quello commerciale non chiudono mai completamente. Qui il periodo di ferie viene organizzato in base alle necessità del lavoro o, naturalmente, con la turnazione del personale.

Spiega il sindaco Roberto Fogu: «L'Olivetti si è trasformata, è uscita dalla dimensione di azienda locale per diventare un grande polo di produzione. Un cambiamento che ha anche annullato il problema del totale svuotamento di Ivrea». Inevitabile comunque il rallentamento di quasi tutte le attività, compresa quella amministrative. Il consiglio comunale si è riunito per l'ultima volta a fine giugno. I consiglieri si ritroveranno all'inizio del mese di settembre. Ancora Fogu, pure lui ex dipendente della Olivetti: «E' una scelta inevitabile. Tra tanti professionisti in consiglio si contano almeno una decina di dipendenti Olivetti. E questo non può che condizionare anche noi».

E i lavoratori degli stabilimenti Olivetti cosa dicono di questa anomalia che li obbliga a tornare in fabbrica quando il resto dell'Italia è sulle spiagge a godersi le vacanze? In questo momento di difficoltà del settore dell'informatica reazioni negative non ce ne sono assolutamente. Per molti il vero problema è il rientro in fabbrica che, anche quest'anno, sembra essere caratterizzato da non poche incertezze sul futuro. Da qualche settimana si è, infatti, tornati a parlare di cassa integrazione e di trasferimento di alcuni reparti di produzione a Singapore.

«L'Olivetti - dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Cigl - ha presentato i suoi progetti per il futuro, qualche settimana fa, durante un incontro al ministero del Lavoro. Ci sono iniziative che ci lasciano per lo meno perplessi».

Irrisolto, al momento del rientro, il problema dei prepensionamenti. Quasi 3 mila cassintegrati attendono che l'ufficio personale decida chi rientrerà in fabbrica e chi, invece, potrà usufruire del provvedimento adottato dal Governo la vigilia delle ferie.

Lodovico Poletto

E' «guerra» fra il Pds e Rifondazione

Settimo: lite continua per le tasse da pagare

Mentre la giunta di Settimo, presieduta dal socialista Giovanni Ossola, è unita nel difendere i provvedimenti a carico degli oltre quattromila evasori dei tributi comunali, i gruppi d'opposizione si dividono perché hanno obiettivi diversi. Almeno a giudicare dal comportamento e dalle richieste.

Pds e Rifondazione comunista sono in rotta di collisione e polemizzano aspramente fra loro. L'Associazione commercianti non vuole «padrini» e intende trattare per suo conto con la giunta per raggiungere obiettivi minimi. Piccole e grandi querelle.

I primi a dichiarare guerra al libro nero dell'assessore dc Mario Capato, sono stati gli ex comunisti di Occhetto che con la loro potente organizzazione hanno raccolto almeno 500 contestatori che hanno affollato la loro prima assemblea pubblica nel corso della quale è scaturita la proposta di chiedere un incontro al sindaco per ottenere l'annullamento dei provvedimenti fiscali. Ma alla seconda riunione i 500 sono diventati cento e quei cento nemmeno tanto convinti.

«Noi - dice Piero Ferrero di Rifondazione - all'incontro con il sindaco non andremo perché non approviamo le richieste appoggiate dal pds». Al contrario: Rifondazione è per una lotta efficace contro l'evasione e immagina di riproporre uno slogan (appena corretto) di anni passati: «Pagare tutti per pagare meno».

Il gruppo «verde» che in Consiglio siede all'opposizione è addirittura favorevole alle iniziative della Giunta.

Dice il capogruppo Claudio Cavazzi: «Siamo d'accordo con l'amministrazione quando punta a condannare tutti, indistintamente tutti, gli evasori. Che dire delle posizioni del pds? Siamo nettamente contrari alla loro proposta di inserire delle sanatorie perché crediamo che chi ha evaso debba pagare e nella giusta e completa misura. La lotta all'evasione deve essere però finalizzata alla riduzione delle aliquote, nel nostro caso quella della tassa rifiuti».

p. g.

Il «verde» Claudio Cavazzi (sotto) e Aldo Corgiat, pds (a destra)

Il sindaco Giovanni Ossola (a destra) Piero Ferrero (sopra) di Rifondazione

---

E' mancato
Rodolfo Martinotti
Lo annunciano a tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono la mamma, la moglie Marylù, i figli Luca e Luisa e gli affezionati cugini. Un grazie di cuore al dott. Franco Benech. Funerali a Torino, parrocchia della Visitazione, piazza del Monastero il 7 agosto ore 11,45.
— Torino, 3 agosto 1991.

Ines, Alberto e Carla Giraudo, Patrizia e Franco Benech partecipano commossi al dolore di Marylù, Luca e Luisa.

Marisa e Battistino Cotella e Mary Ferrero sono vicini a Marylù, Luca e Luisa.

La famiglia Rinaldi partecipano al dolore della famiglia Martinotti.

Luciana, Franco, Simonetta, Walter partecipando al dolore sono affettuosamente vicini a Marylù, Luisa e Luca.

Alessandro, Guido e Maria partecipano al dolore di Luisa e Luca.

Circondata dall'amore dei suoi cari è serenamente mancata
Carlotta Trojani ved. Patella
anni 92
Lo annunciano i suoi figli Italo, Marisa, Liliana, Renato, Nino, Annamaria ed Elena; le nuore Pina, Lilia e Laura; i generi Mauro e Nigi; nipoti e pronipoti. Un caldo ringraziamento al prof. Briccarello. Funerali mercoledì 7 ore 10 parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 5 agosto 1991.

Sono vicini a Elena e Mauro gli amici
Gina Candeliere
Nello, Vera Carosso
Nardino, Tetta De Santis
Adelaide Gozzelino
Mario, Cicci Guzzi Susini
Gino, Marisa Incarnato
Felice, Vittoria Pennaglia
Vittoria Raso.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
GEOMETRA
Giuseppe Griffa
anni 64
Lo annunciano la moglie Maria Marini, i figli Fiorella con Felice Lardo, Pierpaolo con la moglie Cinzia Donatelo, i nipotini Francesco, Maria Ester, Silvia, la suocera Domenica vedova Marini, le sorelle, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 7 corrente mese alle ore 10 partendo da via Vittorio Veneto 78, Borgosesia. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Vinovo.
— Borgosesia, 5 agosto 1991.

Maria Albertina con Carlo e famiglia, piange addolorata l'improvvisa scomparsa del fratello BEPPE.
— Milano, 5 agosto 1991.

E' mancato
Alessio Rodino
Mamma, papà, sorelle e parenti tutti si stringono attorno alla salma in preghiera nella chiesa di San Francesco da Paola a Savona mercoledì 7 corrente mese ore 9; si proseguirà per la tumulazione nella tomba di famiglia in Cairo Montenotte.
— Savona, 5 agosto 1991.

Improvvisamente è mancato
Renzo Bruna
di anni 44
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Luisa, i figli Maria e Marco, la mamma, la sorella e parenti tutti.
— Torino, 5 agosto 1991.

I Colleghi del Sanpaolo di Torino Sezione Credito Agrario sono profondamente vicini a Luisa e figli.

Laura e Renato, Franca, Renato e Alessia si stringono con l'affetto di sempre a Luisa, Ilaria e Marco.

E' improvvisamente deceduta lasciando un vuoto incolmabile
Caterina Volpato in Mongini
L'annunciano affranti il marito Cesare, i figli Adriano con Barbara e Gisella e Tiziana con il marito Carlo Deriguzzi e la piccola Alessandra. I funerali si svolgeranno in Torino il 7 agosto con Messa funebre presso la parrocchia Pozzo Strada di via Bardonecchia alle ore 11,45. Non fiori ma offerte alla U.I.L.D.M. sezione di Torino.
— Bardonecchia, 4 agosto 1991.

Italo Lucia e Marinella Deriguzzi si uniscono al dolore per la perdita della cara CATERINA.

La famiglia Beltrami partecipa al dolore.

Laura e Antonio partecipano al dolore di Tiziana e famiglia.

Caterina Costa partecipa commossa al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di Adriano gli amici:
Bruno Anselmi
Giorgio Ardoino
Giorgio Bigogno
Marco Bonanese
Stefania Campobasso
Pietro Castelli
Vittorio Costa
Roberto Dall'Occo
Franco Fenoglio
Anna Ferraris
Manuela Feudaroli
Paolo Giraudi
Roberta Landonio
Elisabetta Lisa
Davide Mainardi
Michele Maranzana
Flavio Perucca
Giovanni Ugolini.

Mario, Graziana, Francesco, Annamaria ricordano con affetto la signora CATERINA.

Partecipano al dolore della famiglia:
Giorgina, Giuseppe Bianco
Magda, Modesto Boggio
Miranda, Mino, Michele, Alberto Camandone
Rossana, Luciano Candelo
Clotilde, Nino, Elena, Andrea Caretti
Rossella, Franco Cavallino
Katy, Cesare Dencyer
Famiglia Dodero e Fantacchiotti
Bruna, Franco, Marisa e François Dorna
Cielis, Victor Lessing
Renato Monticone e famiglia
Famiglia Secco
Ida, Oreste, Luisa Testa
— Bardonecchia, 4 agosto 1991.

La famiglia Toso partecipa al dolore.

La Cisl Piemontese e la Cisl Vercellese, nel momento di maggior bisogno del Movimento sindacale, perdono un caro e valente amico
Nazzareno Di Criscio
ex segretario generale della Cisl Vercellese
— Vercelli, 5 agosto 1991.

L'Esercizio Italgas Torino partecipa vivamente al cordoglio della signora Martina Guglielmotto per l'improvvisa scomparsa del marito
Serafino Marchisio
Dipendente Italgas
— Torino, 5 agosto 1991.

Studio Vu partecipa al dolore della famiglia Ghisa per l'improvvisa scomparsa di
Giulio Ghisa
— Alba, 6 agosto 1991.

Ricorderanno sempre la cara
Jolanda Vanoli Amoretti
le amiche Betty, Carla, Elena, Emma, Flaviana, Franca, Lidia, Lilla, Livia, Luisella, Myriam, Sandra.
— Torino, 5 agosto 1991.

A funerali avvenuti, la moglie Bianca Appo unitamente a parenti ed amici annuncia la scomparsa del caro marito
Felice Piacenza
— Torino, 2 agosto 1991.

Nanni, Wanda e Carola Olivero sono affettuosamente vicini a Bianca.

La famiglia Tericco partecipa al dolore della signora Piacenza.

Giuseppina, Vincenzo ed Enrico Sangermano piangono l'amico fraterno FELICE.

Piero Maria Teresa Stroppiana con figli e nipoti sono vicini a Bianca ricordando l'AMICO carissimo.

Piero Lalla Occhetti e famigliari tutti si associano commossi al lutto.

E' deceduta
Maria Daldola
anni 81
Lo annunciano la sorella Virginia, i cugini Annunciata, Giuseppe, Luigi Fumagalli e famiglie. Un particolare ringraziamento alle suore della Scuola materna Amedeo di Savoia e alla signora Luigina Del Giudice. Funerali mercoledì 7 ore 8,15 parrocchia SS. Sacramento.
— Torino, 5 agosto 1991.

Dopo lunghe sofferenze si è spenta
Giuseppina Prato ved. Cervini
Ne danno il triste annuncio la sorella Giovanna, il cognato Paolo, i nipoti Franco, Grazia, Paolo e Perla. I funerali avranno luogo giovedì 8 agosto alle ore 10, nella cappella dell'ospedale Nuovo Martini di via Tofane.
— Torino, 6 agosto 1991.

Gildo Brunetto
Caro! Ti ricorderemo sempre: Liliana, Marco, Maria, Luciano, Maurizio, Antonio, Roby, Rodolfo, Giulio, Paolo.
— Torino, 1 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Guidi ved. Bonatti
anni 91
Con dolore lo annunciano: le figlie Lidia, Velia e Lina, il genero, le sorelle, il cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 8,15 da piazza S. Gabriele da Gorizia, 176. La cara salma sarà tumulata a Pizzale (Pv). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 agosto 1991.

Rita Lupo si associa al dolore della famiglia Bonatti.

Cristianamente è mancata
Maria Carossia ved. Grosso
L'annunciano tristemente i figli Rita e Giorgio, i nipoti con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 7 ore 10 cappella ospedale Molinette.
— Torino, 4 agosto 1991.

E' mancato ai suoi cari
Maurizio Pomero
anni 65
L'annunciano la moglie Gina, Bruno, Bruna, il nipote Marco, parenti tutti. Funerali martedì 6 agosto ore 11,45 cappella ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 5 agosto 1991.

E' mancato ai suoi cari
Celestino Fassio
rappresentante di commercio
Addolorati lo annunciano la moglie Maria con figlia, genero e nipotina, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Massa. Funerali mercoledì 7 agosto ore 9,15 partendo dall'abitazione via Lodi 14.
— Torino, 5 agosto 1991.

L'Amministrazione comunale di Courmayeur è particolarmente vicina al caro amico Benedetto per la scomparsa del papà
Antonio Mascardi
— Courmayeur, 5 agosto 1991.

L'Azienda di Soggiorno di Courmayeur partecipa sentitamente al dolore del dott. Benedetto Mascardi per la improvvisa perdita del PADRE.
— Courmayeur, 5 agosto 1991.

L'Associazione Operatori Turistici del Monte Bianco si unisce al dolore del dott. Mascardi e famiglia per l'improvvisa scomparsa del PADRE.
— Courmayeur, 5 agosto 1991.

Albert è particolarmente vicino all'amico fraterno Benedetto Mascardi in questo difficile momento.
— Courmayeur, 5 agosto 1991.

E' mancato
Ercole Bassignana
di anni 90
Lo annunciano i figli Ermanno, Ida, Vittoria; la nuora Rita; la nipote Flavia. I funerali avranno luogo mercoledì 7 corrente dalle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cambiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alice Castello, 5 agosto 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovannina Comero ved. Varca (Nina)
di anni 84
Addolorati lo annunciano le figlie: Maria con Battista, Pina con Secondo, Rita con Carmelo, l'affezionato Pietro Grande, fratello, nipoti, i pronipoti: Davide, Azzurra e Alessandro, parenti tutti. I funerali martedì 6 corrente, ore 10,15 partendo dall'abitazione via Sestriere 50. Tumulazione cimitero di Nichelino. Un particolare ringraziamento alle famiglie Grande e Ferrarese, ai professori Pattinati e Cappellaro, Medici e Paramedici del 14° piano ospedale C.T.O.
— Moncalieri, 5 agosto 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Morra ved. Protto
Lo annunciano tristemente il figlio Aldo, la nuora Olga, i nipoti, le sorelle, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Brema dell'ospedale S. Paolo di Savona ed alla nipote Liliana per tutte le cure affettuose. Funerali martedì 6 agosto 1991 ore 15 presso la parrocchia S. Paolo di Savona.
— Savona, 5 agosto 1991.

Piera, Aldo, Mirella e Piero si uniscono al dolore di Aldo e Olga.
— Torino, 5 agosto 1991.

Ha terminato il suo lungo viaggio terreno
Catterina Martelli (zia Rina)
Lo annunciano la sorella Paola, i nipoti Nene, Lalla, Sandra con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 7 alle ore 10 nella parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 5 agosto 1991.

Giorgio con Antonella e Paoletta piangono l'amatissima zia RINA.

Marianna Garbino Sacco partecipa al dolore della famiglia.

Nanda e Leo partecipano al doloroso lutto.

Ci ha lasciato
Alfredo Francia
anni 56
Addolorati l'annunciano la moglie Assunta, il figlio Pier Paolo con Laura, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,15 partendo dall'ospedale Gradenigo.
— Torino, 4 agosto 1991.

Carla Ruffatti partecipa sentitamente.

Improvvisamente è mancata
Maria Crova ved. Ferrero
Con dolore lo annunciano le figlie: Giuliana con Gianbeppe, Fiorella; i nipoti Gigi con Paola, Paola, Alberto e Mabi; cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Brusasco martedì 6 c.m. ore 10,00 chiesa Parrocchiale.
— Alassio, 5 agosto 1991.

I cognati Enrico e Natale Ferrero commossi piangono la cara MARIA e sono vicini al dolore dei suoi cari.

Affettuosamente vicini a Giuliana e Fiorella i cugini:
Filippo Alma
Aldo Eva e figli
Luigi Angioletta e figlio
Stefano Teresita
Alfredo Costanza e figli
Romano Mariuccia e figlie
Elio Rosanna e figli
Graziella e figlio
Renato Cristina e figli
Piero Caterina e figlio.

Le famiglie Gaia e Gianetti sono affettuosamente vicine e partecipano al grave lutto.

Franco Mimma Carla con le rispettive famiglie si stringono a Fiorella Alberto Mabi in questo nuovo grande dolore.

Cip partecipa affettuosamente.

E' mancato
Bartolomeo Borra
anni 58
L'annunciano addolorati la moglie Giuseppina Fortuna, l'adorato figlio Sergio, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 7 c.m. ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cherasco (Cn).
— Torino, 4 agosto 1991.

Giovanni Ciravegna e famiglia partecipano con infinita tristezza al grave lutto.

Beppe Castelle e famiglia addolorati per la prematura scomparsa sono affettuosamente vicini a Pina e Sergio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Rodolfo Perrero
anni 77
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Peroglio, i figli Gianfranco con la figlia Sara e Mario, cognata, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione borgata Piana 25.
— Rocca Canavese, 5 agosto 1991.

E' mancato il
prof. Adriano Tirone
Addolorati ne danno la triste notizia la moglie, i figli, le sorelle, gli zii Ada e Andrea Saccarello e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Spotorno martedì 6 agosto, ore 9, nella chiesa Parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalvo alle ore 11,30.
— Spotorno, 5 agosto 1991.

E' mancata
Anna Musso ved. Fasolo
Lo annunciano il figlio Michele e l'adorata nuora Flora, e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 7 c.m. alle ore 11,45 parrocchia S. Rosa, v. Sanatord 72.
— Lanzo T.se, 4 agosto 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
GRAND'UFF. COMMENDATORE
Giuseppe Miglino
di anni 87
Ne danno il triste annuncio: la figlia Maria Rosa ved. Rasabaldo con i figli Carlo ed Elisabetta, la nuora Maria Grazia con il figlio Giuseppe, la sorella Maria e famiglia, i consuoceri Piero e Teresa, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Desana partendo dalla Tenuta Margherita di Desana.
— Desana, 5 agosto 1991.

E' mancata ai suoi cari
Guglielmina Grangia ved. Durando
Addolorati lo annunciano i figli Luigina e Carlo, il genero Nino, la nuora Luisa, la sorella Teresa, i nipoti Giulio e Carla, i pronipoti Marco e Lirla, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 agosto ore 11,45 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1991.

Partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa della MAMMA i cognati Silvio Libero, Maria con Cesco, Ezio con Fiorenza e rispettive famiglie.
— Ivrea, 5 agosto 1991.

E' mancato
Gianni Gugliotti
di anni 62
Ne danno il triste annuncio: la moglie Anna, la figlia Patrizia, il fratello Domenico con Olga, suocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Costanza Calla e al sig. Alberto Ori della Fondazione Faro per le assidue cure prestate. Funerali mercoledì 7 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia di Cellarengo d'Asti.
— Torino, 4 agosto 1991.

Dopo lunga malattia ci ha lasciati
Antonio Zappia
Ne danno il triste annuncio la mamma Giuseppina, parenti tutti. Funerali martedì 6 ore 9,45 ospedale Molinette. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 agosto 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Giovo ringrazia, per la dimostrazione di affetto, quanti sono stati di conforto nel triste momento della scomparsa di
Augustina
— Torino, 6 agosto 1991.

ANNIVERSARI

1966 — 1991
dott. Dollo Paloschi
Ti penso continuamente, Luciana.

1966 — 1991
Maria Rista Casetti
Indimenticabile, ciao.

1990 — 1991
Piergiuseppe Roghi
Sei sempre nei nostri cuori, i tuoi cari.

6-8-1981 — 6-8-1991
Aldo Donderi
Come sempre.

1990 — 1991
Bruno Penna
Nel primo anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto.
— Montegrosso d'Asti, 6 agosto 1991.

RISTORANTE a cura di Anna Bona

Grandi piatti messicani alle porte di Torino

FAZENDA MEXICO - via Marconi 56, Monasterolo - sulla direttissima per Lanzo, tel. 0123/417.128, Chiuso lunedì, aperto tutto agosto.

Maurizio Boldrini, ha ricreato un angolo delizioso del lontano Messico ad un passo da Torino, al fresco, nel verde e ne ha affidato la cucina ad un ottimo chef, Ottavio D'Ingeo. Si potranno così gustare con musiche, spettacoli e tanta allegria specialità come il «brodetto del mare di Acapulco», la zuppa di crostacei, il pesce spada con salsa di avocados e gamberetti, l'aragosta, la «Paella», per terminare con il «Fuan de coco», il tutto accompagnato da vini messicani o italiani vi costerà soltanto 60 mila lire.

VALLI DI LANZO

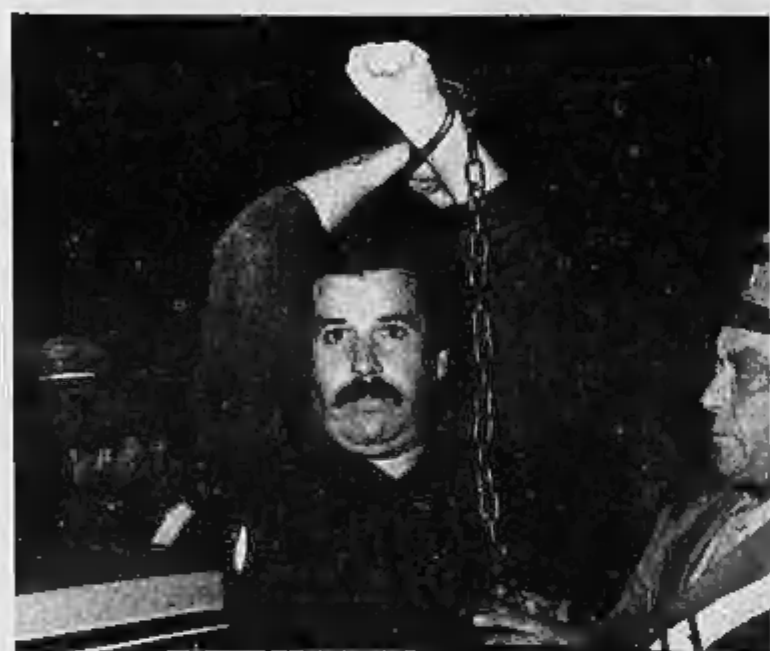
Viù festeggia la «Madonna della neve» Si rinnova una tradizione secolare

A Viù si è rinnovata, ieri mattina, la tradizione secolare della festa de «la Madonna della Neve». Nella piccola frazione di Cantoira sin dal 1700 esiste una piccola cappella intitolata a Maria, dove il 5 agosto di ogni anno la gente di montagna era solita ritrovarsi per rendere omaggio alla Madre di Cristo. «Un tempo — ricorda Francesco Berta, detto Cichin — per questo anniversario tutti i montanari della zona si riunivano qui. Arrivava gente persino da Locana e la festa dopo il momento sacro si trasformava in una vera e propria fiera dove c'era di tutto, dal fabbro al magnano al boscaiolo».

Il piccolo centro è molto conosciuto in Valle di Lanzo per un presepio meccanico che Cichin ogni anno arricchisce di personaggi nuovi tutti strettamente legati alle attività di montagna. Dopo la Messa celebrata nella piccola cappella, che è stata restaurata l'anno passato, ha preso il via la vendita all'incanto per finanziare i lavori di cui ancora necessita la chiesetta.

In festa per la «Madonna della neve»

RENATO CURCIO La proposta di concedere la grazia e la libertà al leader delle Br sta dividendo l'Italia

Come uscire dagli «anni di piombo» senza un atto di clemenza? E come non offendere chi ha sofferto il terrorismo?

In galera sono rimasti in pochi. Anche gli assassini più feroci sono liberi da tempo: prima i pentiti, poi i dissociati e infine tutti gli altri che hanno avuto la possibilità di usufruire dei benefici della legge Gozzini. I familiari delle vittime protestano: «Così lo Stato si dimentica di noi e tradisce il sacrificio dei nostri morti»

Renato Curcio, fondatore e leader delle Brigate Rosse, simbolo di un terrorismo che aveva spaventato l'Italia e che, adesso, è un simbolo dell'inutilità della lotta armata.
Da sinistra: in ceppi, al momento del suo primo processo; quando era ancora bambino; la foto segnaletica in evidenza in ogni caserma; e, oggi, con sedici anni di carcere sulle spalle

Polemica del post-terrorismo

I fantasmi del passato e il ricordo degli anni di sangue

Di quel piccolo esercito di brigatisti, in carcere sono rimasti pochi. Uno dopo l'altro sono usciti dalle galere. Liberi, semi-liberi, con la possibilità di utilizzare permessi e ferie o «assegnati al lavoro esterno» in qualche ufficio. Un po' tutti: prima i pentiti, poi i dissociati e infine anche gli altri.

Non c'è nemmeno differenza fra terroristi rossi e terroristi neri.

Si sono sposati, hanno avuto dei figli o pensano di averne, immaginano un futuro tranquillo. Addirittura, in qualche caso, da povero «travet».

In carcere solo lui, Renato Curcio, leader storico delle Brigate rosse. Che, adesso, è tornato sulle prime pagine dei giornali dividendo l'Italia. Sulla concessione o meno della libertà al «padre dei brigatisti», che ha già scontato sedici anni di carcere, stanno prendendo posizione un po' tutti: intellettuali, politici, giuristi.

I più indignati sono i familiari delle vittime. Che ragionano, più o meno, in questo modo: «Non tradite i nostri morti». Alcuni di loro minacciano persino clamorose proteste. Reazione comprensibile di fronte alle due proposte, una che vuole il perdono e l'altra che invoca provvedimenti da parte dello Stato per chiudere definitivamente quegli anni di piombo.

Tanta agitazione sembrerebbe incomprensibile. Appena due settimane fa ha lasciato la prigione Antonio Savasta che ha confessato quindici omicidi. Feroci. Brutali. Senza umanità.

In realtà Renato Curcio è un simbolo. Lo era negli anni di piombo. Capo carismatico e riconosciuto. E simbolo è rimasto ancora oggi, a distanza di tanto tempo, con un passato che non può non pesargli sulle spalle e con il quale deve in qualche modo fare i conti.

Le questioni e le polemiche restano tutte legate al valore che l'uscita dal carcere di Curcio rappresenta. Lo Stato non deve decidere soltanto se Curcio, condannato all'ergastolo in base alle leggi d'emergenza, è obbligato a scontare la sua pena anche adesso che si è tornati alla normalità. Sarebbe una questione giuridica che, abbastanza facilmente, potrebbe essere risolta. In realtà lo Stato deve decidere se il terrorismo può uscire dalla cronaca e dalla politica per restare soltanto nella storia. Pagina chiusa.

Maurizio Puddu (a sinistra) gambizzato dalle Br, presidente delle famiglie delle vittime. Nella foto sopra Susanna Ronconi, ex terrorista di Prima Linea, dissociata e in libertà

Ronconi: ma la grazia non risolve il problema

«Credo che Renato Curcio faccia bene ad accettare la grazia, dopo 16 anni di carcere. Ma il suo è un caso individuale. Non è attraverso l'istituto della grazia che si potrà risolvere il problema rappresentato dai detenuti per terrorismo». A parlare è Susanna Ronconi, terrorista dissociata, in carcere alle Nuove di Torino da 11 anni.

Il problema, secondo lei, è quello di risolvere e concludere politicamente il triste periodo dei cosiddetti anni di piombo. «Come dissociati avevamo già aperto la questione di una soluzione politica del conflitto tra Stato e terroristi. Gli argomenti usati oggi da Curcio ricordano molto i primi documenti che noi dissociati redigemmo dieci anni fa. La novità di questi giorni mi pare che sia l'atteggiamento più disponibile, di fronte a questi argomenti, da parte di alcuni importanti uomini politici come il presidente della Repubblica Cossiga e il ministro della Giustizia Martelli».

Un atteggiamento di interesse e di apertura, quello dei politici, che ha però trovato la pronta e dura replica dei familiari delle vittime, secondo i quali la grazia a personaggi come Curcio rappresenterebbe un'enorme ingiustizia nei loro confronti. «Ai parenti - osserva Susanna Ronconi - deve andare la massima comprensione, portano infatti il peso maggiore di quella triste esperienza. Capisco anche la rabbia di chi, come i genitori di Walter Tobagi, ha visto uscire dal carcere l'assassino del figlio dopo pochi anni. Spetta però allo Stato svolgere un'opera di mediazione razionale, per conciliare le richieste di chi sta dietro le sbarre con quelle di chi esige giustizia. Non è colpa nostra se, ad esempio, lo Stato non ha ancora varato una legge per il risarcimento delle vittime del terrorismo».

Per chiudere definitivamente la pagina del terrorismo si dovrà trovare una soluzione complessiva. «Non è ipotizzabile un provvedimento che escluda da eventuali benefici chi ha commesso reati di sangue. Il 90 per cento dei terroristi ancora reclusi ha commesso proprio quel genere di reati. Se non lo si comprenderà, si arriverà ad una soluzione ancora insoddisfacente».

g. d. l.

Le vittime: Non scordate chi soffre

Un coro di no con qualche distinguo. I familiari delle vittime del terrorismo rispondono alle ipotesi di concessione della grazia a Renato Curcio, leader storico delle Br. Giovanni Berardi, figlio di un maresciallo ucciso dai brigatisti, la mattina del 3 marzo 1978, è il più risoluto: *«Se liberano Curcio restituisco allo Stato la medaglia d'oro di cui mio padre venne insignito alla memoria»*.

Berardi ha scritto una durissima lettera al Capo dello Stato, Francesco Cossiga, e al ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli in cui si chiede fra l'altro di *«smetterla con la storia che Curcio non ha mai sparato, forse si dimentica il conflitto a fuoco vicino ad Alessandria dove fu ucciso un carabiniere»*. Berardi alla fine di questa ricostruzione storica che, per altro, è ancora incerta (la partecipazione di Curcio alla sparatoria non è mai stata provata) minaccia: *«La medaglia data a mio padre se la riprendano: la sua memoria ne sarebbe offesa se Curcio tornasse libero»*.

Anche Maurizio Puddu, presidente nazionale dell'associazione vittime del terrorismo è categorico: *«Curcio appare un eroe e chi ha pagato un alto prezzo durante gli anni di piombo viene riservata la massima disattenzione»*. Un esempio? *«La legge che sancisce il riconoscimento giuridico dell'associazione, pur approvata dal Senato, è ancora inoperante. Sono tanto solleciti con le leggi per liberare i terroristi ma lasciano nei cassetti quelle che potrebbero aiutare le vittime»*.

Solo Carol Beebe Tarantelli cui le br hanno ammazzato il marito, tenta di capire: *«Non voglio discutere di cosa pensa e dice Curcio. La giustizia non è vendetta, ciascuno deve pagare per i reati che ha commesso. La legge è per tutti e lo Stato deve rimanere al di sopra delle parti. Deve giudicare, non perdonare o infierire. Il perdono riguarda noi che abbiamo provato dolore»*.

stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 658306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaron, via A. Albertina 27, telefono 832.303, rip. domenica;
Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.892, rip. mercoledì;
Al Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, telefono 542.624, rip. domenica;
Angelo Greco, corso Vittorio 40, telefono 812.7127, rip. domenica;
Biribissi, corso S. Martino 8, telefono 510.260, rip. domenica;
Bistrot, via T. Rossi 2, telefono 531.029, rip. lunedì;
Cit Turin, via Arsenale 44, telefono 557.6154, rip. lunedì;
Conte Verde, v. Bellezia 15, telefono 436.1408, rip. sabato mattina e domenica;
Dadais, via C. Battisti 19/F, telefono 839.6870, rip. sabato e domenica;
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, telefono 812.2090, rip. lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, telefono 839.7811, rip. lunedì;
Da Piero e Federico, via M.te di Pietà 23, telefono 541.082, rip. domenica;
Del Bon Pat, via Gioberti 19, telefono 530.891, rip. domenica;
Dock-Milano, via Cernaia 46, telefono 538.089, rip. sabato e domenica;
Family, via Bogino 2, telefono 839.7417, rip. sabato e domenica;
Gasthaus, via Gramsci 3, telefono 537.358, rip. domenica;
Gianfaldoni, via Sacchi 36, telefono 557.5041, rip. mercoledì;
Il Blu, corso Siccardi 15, telefono 545.550, rip. domenica;
Il Settembrino, via Goito 9, telefono 650.3458, rip. lunedì;
La Caravella, via f.lli Vasco 2, telefono 839.5105, rip. lunedì;
La Magnolia, via Mercantini 8, telefono 518.816, rip. lunedì;
La Nuova Lampara, via Doria 21, telefono 540.232;
La Pergola Rosa, via XX Settembre 18, telefono 546.534, rip. domenica;
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, telefono 521.1816, rip. domenica;
La Fenice, via Plana 1, telefono 832.001;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, telefono 511.076, rip. domenica;
L'osto del Borghivej, via Tasso 7, telefono 436.03.86, rip. lunedì;
Marinella, via Verdi 33, telefono 831.525;
Maxipiatto, via Passalacqua 4, telefono 541.370, rip. domenica;
Mellow, corso Siccardi 15, telefono 511.282, rip. domenica;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, telefono 511.770, rip. lunedì;
Osteria N. 1, via Garibaldi 59, telefono 561.1028, rip. domenica;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, telefono 831.453, rip. lunedì e martedì pranzo;
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, telefono 830.215, rip. sabato e domenica;
Risorgimento, via Volta 3, telefono 534.385, rip. domenica;
Saint Remy, via A. Albertina 33, telefono 885.707, rip. sabato e domenica;
Sotto la Mole, v. Montebello 9, telefono 832.201, rip. mercoledì;
Torino, v. Nota 7, tel. 521.3080, rip. domenica;
Taverna Fiorentina, v. P. di Città 6, tel. 542.412, rip. sabato;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537.047, rip. sabato pranzo e domenica;

CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, telefono 546.159, rip. lunedì;
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, telefono 553.087, rip. lunedì;
La Pagoda, via Gioia 2, telefono 539.897, rip. lunedì;
Nanchino, corso Beccaria 2, telefono 521.4060, rip. lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, telefono 545.177;
Panda, corso Vittorio 29, telefono 669.8102, rip. lunedì;
Porta di Drago, via Camerana 12, telefono 512.353, rip. lunedì;
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, telefono 830.979;

San Salvario Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristina 1, telefono 650.82.25, rip. domenica;
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, telefono 669.9229, rip. lunedì
Da Felice, via Saluzzo 5, telefono 650.5430, rip. domenica
Del Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.5818, rip. lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, telefono 657.090, rip. domenica;
Grilly, via Galliari 4, telefono 657.115, rip. domenica e lunedì
Il Giaguaro, via Nizza 83, telefono 669.8935, rip. sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, telef. 650.2660, rip. domenica;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, telefono 657362, rip. lunedì;
La Barca Genna, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555, rip. lunedì
La Fiorentina, via Saluzzo 8, telefono 669.2341;
La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 696.4872, rip. lunedì
Lampione Blu, via Saluzzo 23, telefono 669.9646, rip. sabato;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 669.833
L'Elite, corso Moncalieri 35, telefono 655.291, rip. domenica
L'Idrovolante, viale Virgilio 103, telefono 687.602, rip. domenica;
Mellow, v. Nizza 3, tel. 669.9174, rip. giovedì;
Messico, via Galliari 8, telefono 650.8706, rip. domenica;
Oliastra, via Galliari 5, telefono 669.9006, rip. sabato;
Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.9391;
Ristodante, via Saluzzo 112, telefono 673.810, rip. venerdì e sabato mattina;
Self Service, via Saluzzo 52, telefono 658.336, rip. domenica
Toscano, via Saluzzo 36, tel. 650.7314, rip. domenica;

CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400, rip. lunedì;
Corsaro Verde, via Saluzzo 17, telefono 650.5877, rip. lunedì
Kata Radja, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461, rip. lunedì;
Take Away, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2416, rip. lunedì

Crocetta San Secondo

Al Gatto Nero, corso Turati 14, telefono 590.414, rip. domenica;
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, telefono 595.275;
Gennargentu, corso Lepanto 4, telefono 319.7622, rip. sabato pranzo e martedì;
Nuove Parigi, corso Rosselli 83, telefono 318.4917, rip. mercoledì
Pigafetta, via Pigafetta 14, telefono 595.080, rip. mercoledì;
Trattoria Viareggio, via Montevecchio 10, telefono 510.274, rip. domenica;
Tre colonne, corso Rosselli 1, telefono 318.5220, rip. sabato pomeriggio e lunedì.

CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651, rip. lunedì.

San Paolo

Adriano, via Pollenzo 39, telefono 335.8311, rip. sabato;
I Forchettoni, via S. Paolo 52, telefono 385.5153, rip. mercoledì;
Il buco, via Lombriasco 4, telefono 442.210, rip. domenica
Il Pappagajo, via Braccini 57, telefono 334.936, rip. domenica
La Greuja, via Monginevro 75, telefono 331.589, rip. lunedì;
La Giara, via Barge 15, telefono 447.27.97, rip. lunedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, telefono 331142, rip. domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, telefono 447.5677, rip. domenica;
Mellow, piazza Sabotino, telefono 447.6866, rip. mercoledì
Mignon, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
Mombercelli, via S. Paolo 11, telefono 385.5242, riposo domenica;
Rosa, corso Lione 40, telefono 385.9681;
Rosa, v. Chiomonte 22, telefono 331.851, rip. lunedì;
Silvano, via Monginevro 89, tel. 335.2851, riposo domenica

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono 315.2484, rip. lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telefono 593.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, telefono 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunetta 19, telefono 331.967, rip. lunedì;

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.5430, rip. domenica
Al Saffi, via Saffi 2, telefono 442.213, rip. domenica
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767, rip.;
Black Cat, via Pacchiotti 61/C, telefono 728.282, rip. lunedì, chiuso 11-18;
La Taverna, via De Santis 88, telefono 700.825, rip. mercoledì
Passatempo, corso Francia 316, telefono 793.330, rip. domenica;
Ventaglio, corso Francia 219, telefono 793.265, rip. lunedì;

CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, telefono 447.2952;
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 790.997, rip. mercoledì;

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, telefono 749.6124
Capricorno, via Ceva 41, telefono 471.217, rip. lunedì;
Di quattro, via Bianchi 46, telefono 790.101, rip. lunedì;
Etrusco, via Cibrario 52, telefono 480.285, riposo domenica sera e lunedì
Fiorentino, via S. Giovanni Bosco 10, tel. 485.325, riposo sabato
Il Magazzino di Gilgamesh, via Moncenisio 13/b, telefono 749.2801, rip. domenica
Il Talismano, strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441, riposo lunedì;
La Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759, rip. domenica;
Nobel, corso Monte Cucco 58, telefono 724.838;
Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, telefono 758.904, rip. lunedì
Osteria Provenzale, strada Ghiacciaie 78, telefono 734.341, rip. sabato mattina e domenica

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140;
Hua Li Do, via San Donato 7, telefono 487.717, rip. lunedì;

Rossini Valdocco Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, telefono 877.485, rip. lunedì;
Charm, via Perugia 41, telefono 850.377, rip. mercoledì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, telefono 202.852;
Da Renato, corso Belgio 114/b, telefono 890.498, rip. domenica
Da Antonella, via Cecchi 60, telefono 851.282, rip. domenica
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, telefono 831.369, rip. mercoledì;
Il Melograno, corso Regina 22, telefono 832.112, rip. lunedì
Il Saraceno, corso XI Febbraio 6, telefono 521.5282, rip. lunedì
La Brace, via Napione 28, telefono 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, telefono 830.076, rip. mercoledì;
La Scaletta, via Giulia 27, telefono 855.763, rip. lunedì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, telefono 836.507, rip. mercoledì
Sità, piazza Repubblica 24, telefono 436.1254, rip. domenica;
Vazzo, corso XI Febbraio 6, telefono 521.4745, rip. domenica e lunedì

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 238.762, riposo mercoledì;
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, tel. 233.917, rip. lunedì;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, telefono 287.801, rip. mercoledì;
Brassèrie, corso G. Cesare 132, telefono 232.477, rip. domenica;
Blue-Line, st. Settimo 2, telefono 201.137, rip. sabato pranzo e domenica
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, rip. domenica
Colonnello, corso Vercelli 21, telefono 280.368, rip. lunedì;
Da Mario, via Martorelli 43, telefono 205.21.55, rip. domenica sera e lunedì;
Da Mauro, corso Brescia 13, telefono 248.1103, rip. domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 6, telefono 248.1285, rip. domenica
Dei Blasoni, via D. Chiesa 75, telefono 273.1894;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, tel. 263.284, rip. domenica
Flunch, corso Romania 460, telefono 262.5069, rip. domenica;
Fortin, via D. Chiesa 8, telefono 273.1672, rip. domenica
La Grotta, corso Grosseto 117, telefono 210.586, rip. lunedì;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, telefono 852.167, rip. mercoledì e domenica;
Ippocampo, corso Novara 5, telefono 857.165, rip. lunedì;
Hostaria Sardegna, corso Vercelli 389, telefono 262.0903, rip. domenica
La strana gente, via Ala di Stura 43, rip. domenica
Locanda Botticelli, St. Arrivore 9, rip. domenica
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, telefono 850.346, rip. lunedì;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, rip. mercoledì;
Delle Alpi, via Segantini 15, telefono 733.085, rip. lunedì;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430, rip. —;
Quadrifoglio, corso Potenza 100, telefono 213.549, rip. lunedì;
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 88, tel. 290.174, rip. domenica
Vittoria, corso G. Cesare 373, telefono 262.4181, rip. sabato
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, telefono 216.8413, rip. domenica e lunedì sera

CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.1735, rip. lunedì.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88, rip. domenica;
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.580, rip. lunedì;
Calasso, strada Val Salice 178, tel. 660.1495, rip. mercoledì;
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 890.250, rip. mercoledì
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, telefono 661.2846, rip. lunedì;
Cucco, corso Casale 89, telefono 830.416, rip. lunedì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, rip. domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, telefono 613.375, rip. mercoledì;
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, telefono 661.0397, rip. —;
Gran Corona, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, rip. domenica;
I Sapori, corso Moncalieri 466, telefono 661.0730, rip. mercoledì e sabato;
Il Pavia, viale Thovez 60, telefono 660.2060, rip. lunedì;
Italia, strada Superga 45, telefono 890.139, rip. venerdì;
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, telefono 894.213, rip. domenica sera e lunedì;
La Dentera, corso Casale 321, telefono 897.108;
La Gondola, corso Moncalieri 190, telefono 696.1105, rip. domenica e lunedì mattina;
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 84, telefono 661.29.20
L'Innominato, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0990, rip. —;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, telefono 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, telefono 890.188;
Saltincielo, strada Superga 3, telefono 890.83;
Torkio, p. Hermada 12, telefono 819.0613, rip. domenica
Vigna Vecchia, strada Val San Martino int. 6, telefono 819.0567, rip. domenica;
Villa Somis, str. Val Pattonera 138, telefono 661.3086, rip. domenica sera e lunedì;
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 8, telefono 830.561, rip. sabato mattina e lunedì.

CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, telefono 669.9273, rip. mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 301.025, rip. sabato;
Chichibio, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7068, rip. domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, telefono 304.580, rip. lunedì;
Da Gino, via Plava 62, telefono 347.2326, rip. sabato e domenica;
Entremetier, via Nizza 216, telefono 670.503, rip. lunedì;
Fri Flo, p. Galimberti 13, telefono 319.8828, rip. domenica;
Grande Angelo, corso Orbassano 391, telefono 308.0149, rip. domenica;
Il veliero, corso Unione Sovietica 335, tel 612.760, rip. domenica;
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 342.013, rip. domenica;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, telefono 363.082, rip. lunedì;
La Loggia, via La Loggia 4, telefono 317.1580, rip. domenica;
La Goulette, via Genova 4, telefono 664.7915;
La Pignatella, via G. Reni 125, tel. 309.8561, rip. mercoledì;
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657, rip. lunedì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Nuovo Torino, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828, rip. domenica;
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, telefono 352.620;
Sarti, via Genova 99, telefono 630.612, rip. sabato;
Taverna dell'Hobbit, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573, rip. lunedì.

CINESI:
Da Huo, via Boston 24, telefono 351.340, rip. lunedì;
La Primavera, via Tunisi 118/a, telefono 319.0768, rip. lunedì;
Hua Dou, via Rovereto 79, telefono 354.420, rip. lunedì.

ASTI

Appena comincia a restaurare la casa muore sepolto dalla parete che crolla

● Un altro grave incidente sul lavoro è avvenuto ieri in viale Pilone ad Asti. Un imprenditore edile in proprio Franco Indiano, 33 anni, stava lavorando su una impalcatura, intento alla demolizione di una parete. All'improvviso il muro gli è crollato addosso. L'uomo nel tentativo di sottrarsi ha compiuto un balzo a terra e i calcinacci lo hanno sepolto uccidendolo sul colpo. Il poveretto ha infatti riportato lo sfondamento della base cranica. Abitava a Teggiano (Salerno). Da quindici giorni era ad Asti, dove aveva avuto l'incarico di ristrutturare uno stabile in viale Pilone 71. Aveva portato con sé un dipendente, che ha assistito impotente alla disgrazia. L'edificio è stato acquistato da una società di Salerno, la «Edil Arc Case». Si affaccia in un cortile interno nel quale si accede da viale Pilone. Polizia e carabinieri hanno effettuato i primi rilievi e avviato indagini per accertare se vi siano responsabilità per l'incidente. Franco Indiano lascia la moglie Giovanna e due bambini, uno di quattro anni e l'altro di soli quattro mesi.

Franco Indiano, 33 anni

SALUZZO

Anche il prete della casa degli Angeli ascoltato dal giudice dei minorenni

● Franca Ragaglia Broccio, madre di Erica, 18 mesi, uno dei quattro bambini di Saluzzo colpiti da un provvedimento di allontanamento dalle famiglie del Tribunale per i minori di Torino, come aveva annunciato, non si è presentata ieri all'appuntamento con i giudici. E' invece comparsa Stella Laforet (convocata per il 14 agosto), la madre di Davide, Michele e Chiara Giordanengo, gli altri tre bimbi protagonisti della vicenda. Era accompagnata da don Mario Vinconti, il sacerdote di Manta che avrebbe ospitato i minori in una sua casa. Il presidente del Tribunale, Camillo Losana ha deciso di «seguire personalmente entrambe le vicende in sede di esecuzione del provvedimento di allontanamento dei quattro ragazzi dalle famiglie, restando in continuo contatto con il giudice tutelare di Saluzzo e con i locali servizi di assistenza sociale». «Devo valutare i tempi e i modi - ha detto Losana -, cioè quando e come attuare l'allontanamento per ottenere il consenso delle famiglie e senza minimamente danneggiare i bambini».

Romano Cignetti, Stella Laforet e don Mario Vincenti in Tribunale

La zingara trovata uccisa nel fosso apre un altro giallo nell'Astigiano

Gli inquirenti accanto al cadavere della giovane zingara

(Segue dalla prima)

Nonostante questo dopo 24 ore di febbrili indagini da parte di polizia e carabinieri, c'è stata l'identificazione. Gli uomini della squadra mobile diretti dal dottor Gian Antonio Tore sono riusciti a dare un nome alla giovane morta grazie a un vecchissimo precedente penale (risaliva appunto all'età di 10 anni quando fu sorpresa dalla polizia a Cuneo a rubare).

La vittima si chiamava Mira Marinkovic, 25 anni, sposata, con una bimba di 5 anni; risultava domiciliata in un campo nomadi di Milano. Non risultava essere tossicodipendente. Marito e parenti in questi ultimi giorni non ne avevano denunciato la scomparsa.

Quindi mistero fitto, almeno per ora, sulla sua presenza nell'Astigiano, così distante dal luogo di residenza abituale e su che cosa ci facesse. Per ora soltanto congetture sulla sua fine. Morte naturale o per percosse? Overdose? Avvelenamento? Soffocamento? Omicidio? Il campo delle ipotesi è ancora ampio e poco aiuto è venuto dagli ospiti dei due campi nomadi che si trovano a meno di mezzo chilometro dal luogo dov'è stata trovata la donna. I capi tribù escludono che quella donna sia stata ospite negli ultimi giorni, e anche prima, in uno dei numerosi accampamenti disseminati nella zona.

L'autopsia, che verrà effettuata domani in mattinata dal patologo, il professor Pierluigi Baima Bollone, potrà se non dare una svolta determinante alle indagini spiegare almeno le cause esatte del decesso.

Polizia e carabinieri nella strada di campagna dove è stato trovato il cadavere di Mira Marinkovic, 25 anni

Durante il primo sommario esame della salma, effettuato ieri pomeriggio alla presenza del procuratore della Repubblica di Asti, non sono comunque state riscontrate tracce di arma da fuoco o da taglio o segni di strangolamento. Sul corpo della donna non c'era traccia di lesioni provocate da oggetti contundenti. Alcune ecchimosi sulla schiena, più che a colpi di bastone, sembravano dovute al fatto che il cadavere era stato trascinato per alcuni metri. A quanto pare proprio nel campo di mais che si trova a pochi metri dal fossato.

All'identificazione della vittima si è arrivati attraverso diversi elementi. La giovane, carnagione olivastra, indossava un top nero e pantaloni fouseau a fiori dorati; alle dita quattro anelli di scarso valore. La bocca quasi aperta lasciava intravvedere tre denti dorati. Un particolare quest'ultimo che fin dai primi istanti ha sembrato avvalorare l'ipotesi che si trattasse di una persona di origini slave, indirizzando le ricerche dapprima nei vari campi nomadi del Piemonte e, in seguito, in quelli della Lombardia, Liguria e Veneto. Pur non tralasciando però la pista di una prostituta rimasta vittima di un cliente, magari un maniaco, in cerca di emozioni forti, visto che la zona dov'è avvenuto il macabro ritrovamento è battuta di notte da numerose «lucciole». A suffragare parzialmente quest'ipotesi, un giornaletto pornografico trovato accanto a Mira Marinkovic. E un pezzo di ferro arrugginito, fatto a «V», sul quale c'erano alcune macchie. Sangue? Ruggine?

In antitesi però il particolare che la donna non calzava scarpe e i pantaloni erano arrotolati, quasi «tirati», fin sopra le ginocchia. Segno che era stata forse uccisa e poi portata in auto fin lì e trascinata per i piedi in quella cunetta. Difficile a quel punto pensare che l'assassino si fosse disfatto di cadavere ed arma del delitto nello stesso posto.

Determinanti, almeno per l'identificazione, si sono quindi rivelate quelle vecchissime impronte digitali fatte in età minore. Il resto invece è ancora mistero fitto.

Dunque ancora una volta Asti e la sua provincia ritornano alla ribalta della cronaca nera. Agli inizi del '91 Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, e Giovanna Barbero di 27 anni, erano state massacrate ai bordi di una strada nel comune di Castelnuovo Calcea. Ignoti i motivi di quel barbaro duplice delitto, ancora impunito l'assassino o gli assassini. Così come è senza un volto e un nome chi ha ucciso il parroco di Cortazzone d'Asti.

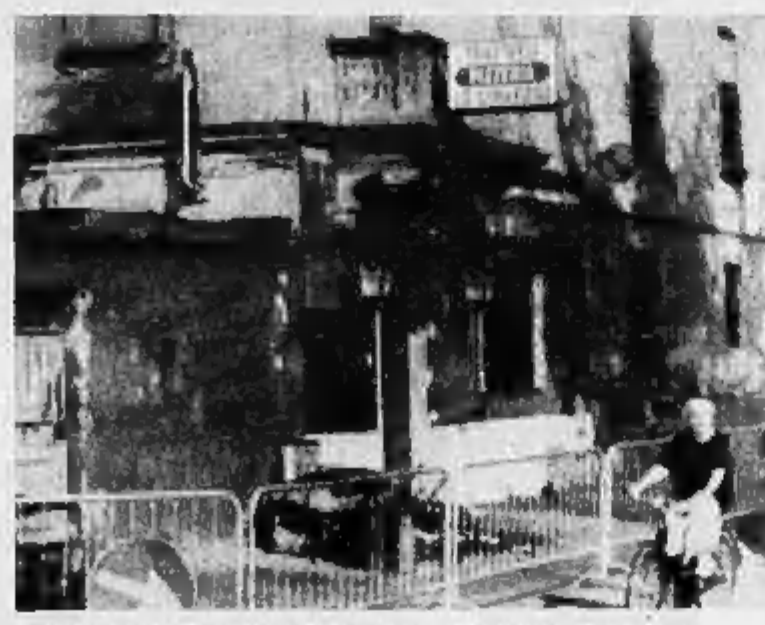
I. b.

ROMENTINO Inquietante episodio nel Novarese

Strano incendio in pizzeria Giovane morto, amico grave

ROMENTINO ● Una pizzeria completamente distrutta dalle fiamme; un giovane morto e un altro in fin di vita per le ustioni. questo il bilancio di un incendio scoppiato ieri mattina a «Lo straniero» di via Roma. Mentre a Romentino si lavorava per spegnere l'incendio, a Galliate, nell'autogrill dell'autostrada Torino-Milano, due giovani con gli abiti e i corpi bruciati, in gravi condizioni, hanno chiesto aiuto agli avventori e al personale di servizio. E' stata chiamata un'ambulanza; è intervenuta una «volante». I due sono riusciti a dire che a Romentino c'era un grosso incendio. Poi hanno perso i sensi.

Sono stati trasportati all'ospedale di Novara dove i medici ne hanno ordinato il ricovero in rianimazione. Questo avveniva attorno alle quattro di ieri mattina. Ma verso le nove le condizioni dei due feriti erano tali da consigliare il trasporto in elicottero al centro grandi ustionati di Torino dove uno dei due, Franco Ferrante è morto. L'altro, Carlo Mancino, è in prognosi riservata. Il Ferrante aveva riportato ustioni nel 90 per cento del corpo, testa compresa. Il Mancino presenta anche lui ustioni sul 70 per cento del corpo. La posizione dei due - originari di Palermo - è assai sospetta. Non a caso il superstite è piantonato al Cto.

L'incendio è scoppiato poco prima delle quattro del mattino. Le fiamme sono state viste da alcuni abitanti di via Roma a Romentino. Da loro è partito l'allarme per i vigili del fuoco. La pizzeria «Lo Straniero» - titolare Rosa Di Fresco, gestore il marito Vincenzo Serio - aveva subito un altro incendio due anni fa.

La pizzeria «Lo Straniero» di Romentino distrutta dalle fiamme

Franco Ferrante e Carlo Mancino erano arrivati a Romentino da poco e alloggiavano in un locale attiguo alla pizzeria. Pare che uno dei due - se non entrambi - avesse rapporti di parentela con i titolari del «Lo Straniero».

Al momento dell'incendio Rosa Di Fresco e Vincenzo Serio non erano a Romentino. Pare fossero partiti per accompagnare la figlia al mare. Quando ieri sono rientrati hanno trovato i carabinieri ad attenderli per un lungo interrogatorio. Gli aspetti poco chiari dell'intera vicenda sono tanti. I sospetti su Ferrante e Mancino sono davvero molti. Alcuni testimoni li avevano visti, la sera precedente l'incendio, sulla macchina dei coniugi Serio. Le indagini dei carabinieri sembrano ormai avviate alla conclusione: è probabile che già oggi tutta la vicenda di questo «strano» incendio venga definitivamente chiarita.

FLASH

BELLINZAGO

Si sbriciola capannone un morto, 3 feriti

● Stamattina a Bellinzago, centro a pochi chilometri da Novara, è crollato un capannone industriale in costruzione. Il bilancio è, per ora, di un operaio morto e tre feriti. Sul posto stanno lavorando i vigili del fuoco di Novara che tentano di rimuovere le grosse lastre in cemento del capannone. Sul posto sono intervenuti anche carabinieri e un'eliambulanza dell'elisoccorso regionale che ha trasportato i feriti all'ospedale di Novara. Le loro condizioni non sembrano gravi.

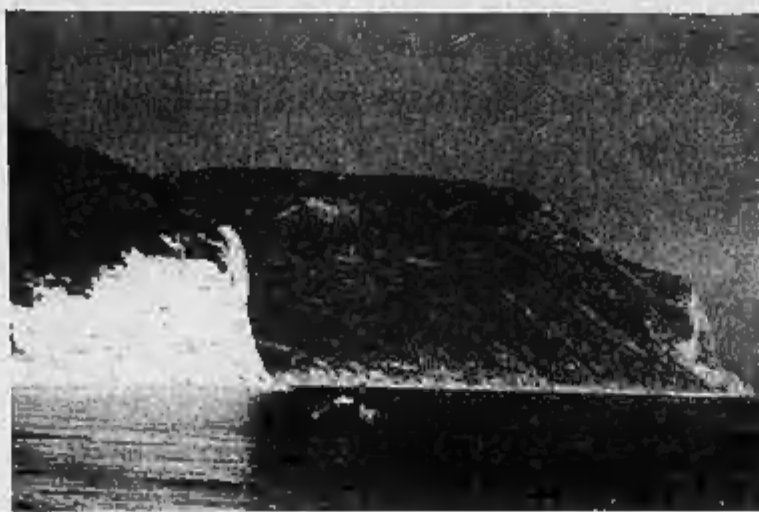
PIEDIMULERA

Altri tre feriti in un incendio

● Tre feriti (di cui uno grave) e oltre 60 milioni di danni per un incendio che si è sviluppato improvviso in un laboratorio artigianale di Piedimulera, a 12 chilometri da Domodossola. Le fiamme sono scaturite in seguito allo scoppio di un grosso aspiratore. Il più grave è Carmelo Casile, 53 anni, titolare del laboratorio: ha riportato ustioni di secondo e terzo grado su tutto il corpo e il suo trasporto a Torino non è stato possibile per mancanza di posti al Cto. Gravi anche le ustioni riportate da suo figlio Leonardo, 20 anni, e dall'amico Aldo Noce, 34 anni. I medici sperano però di poterli guarire in una ventina giorni.

CONERO

«Il turismo va bene, ma pensiamo soprattutto a salvaguardare l'ambiente»

ANCONA ■ Una volta tanto la logica della conservazione faunistica e naturale di una regione sembra non dover essere subordinata a quella dell'arricchimento turistico. Accade nel Conero. L'assessore al Turismo delle Marche, Lidio Rocchi, durante la presentazione degli atti relativi al convegno sul Conero che si era svolto nel marzo dell'anno scorso, ha infatti espresso la preoccupazione che il nuovo parco marchigiano, il cui consorzio costitutivo è stato di recente avviato, non debba diventare meta di un turismo massificato ed incontrollato, che rovinerebbe inevitabilmente il capitale arboreo e di conseguenza faunistico del parco. «Il valore delle specie arboree - ha voluto precisare ancora Lidio Rocchi durante il suo articolato intervento -, alcune delle quali particolarmente rare, va tutelato con una corretta gestione che dovrà essere indirizzata inequivocabilmente ad una fruizione selezionata e guidata del parco». *(Agi)*

Un'immagine della splendida costa marchigiana del Conero

DOPO MURO

Velivoli ultraleggeri hanno volato per la prima volta dalla Puglia all'Albania

OSTUNI (Brindisi) ■ Per la prima volta una trasvolata del Canale d'Otranto tra la Puglia e l'Albania con velivoli ultraleggeri a motore è stata compiuta ieri da otto piloti decollati in mattinata da Botrugno, in provincia di Lecce, dopo un primo trasferimento dalla base dell'Aeroclub di Ostuni. Percorrendo circa 220 chilometri in meno di quattro ore, le otto «macchine volanti» hanno fatto uno scalo tecnico nella base aerea di Valona ed hanno poi raggiunto l'aeroporto internazionale Irinas di Tirana. Nello stesso scalo - a quanto si è appreso dall'Aeroclub di Ostuni - i piloti sono stati accolti con entusiasmo dai dirigenti aeroportuali ed il capo della spedizione, Gennaro Lapedota (presidente dello stesso Aeroclub) ha donato alle autorità albanesi alcune targhe-ricordo della trasvolata. Gli ultraleggeri sono stati parcheggiati in un hangar dell'aeroporto, i cui dirigenti hanno offerto il carburante necessario per la trasvolata di ritorno fissata per domani. *(Ansa)*

Un aereo ultraleggero

E lo squalo scomparve

Da due giorni mancano segnalazioni credibili

DAL NOSTRO INVIATO

CAMOGLI ● E il settimo giorno... lo squalo scomparve. Da almeno 36 ore non giungono segnalazioni sul pescecane, né dalla Capitaneria, né dai natanti che perlustrano in lungo e in largo il golfo. Ed ora, a distanza di una settimana dall'azzannamento della canoa di Ivana Iacoccia nel Tigullio, comincia a prevalere la tesi che si sia trattato di un banalissimo travisamento. Contro lo scafo della villeggiante sarebbe finito sì un pesce di grosse dimensioni, ma non un mostro alla Spielberg, tutt'al più un verdone o un pesce luna. I più scettici si sono sempre dimostrati i pescatori di professione. E chi ha esperienza di mare non accetta la tesi che possa trattarsi di un animale inferocito e grintoso all'assalto di canoe galleggianti presso il bagnasciuga.

«Macché squalo, è stata tutta una macchinazione per screditare la zona». A parlare è Agostino Zolesi, classe 1909 di Rapallo, 43 anni della sua vita spesi in mare. Da sette anni è ospite della «Casa di riposo per la gente di mare» di Camogli, una ridente villetta immersa nel verde. Dall'alto si domina il golfo, Rapallo, Santa Margherita. Il signor Agostino, che ha appena terminato la sua quotidiana partita di «scala quaranta», scuote il capo: «Uno squalo bianco? Non ne ho mai visti nel Mediterraneo, anche perché hanno bisogno di acque più calde. I pescecani più grandi si trovano in Sudamerica. Ricordo che a Cuba già una trentina d'anni fa li pescavano con i pezzi di carne e i ganci da macellaio. Poi li buttavano via; lo facevano più che altro per passare il tempo. Ce n'erano proprio tanti, come da noi le sardine».

E prosegue: «Qui nel Mediterraneo si trovano soltanto verdoni, smerigli e capidogli: pesci tutt'altro che pericolosi. Anche questo sarà una di quelle bestie lì. Non me la vengano a contare questi benedetti turisti. E anche le autorità non possono dare tutto questo credito a testimonianze di gente che con il mare ci ha spartito sì e no qualche ora in gommone o su un motoscafo. In quanto agli scienziati sono bravi quando si tratta di teorizzare».

Gli amici, tutti marinai o pescatori, sorridono dall'alto della loro esperienza della psicosi collettiva che ha contagiato i turisti del Tigullio, ma anche delle esagerate apprensioni della Capitaneria. «Per non parlare dell'assurdità delle battute di caccia - prosegue l'anziano marinaio -, con centinaia di turisti improvvisati ras, capi-mattanza, Sandokan del Mediterraneo, pronti a far giustizia del mostro».

Sulle spiagge liguri la vita balneare sta normalizzandosi

Pescecane o semplice verdone, da una settimana l'argomento preferito sotto gli ombrelloni è stato quello del «mostro del Tigullio», mentre gommoni, motoscafi, barche a vela continuano ad incrociarsi sulle onde, creando quella che dalla costa appare come un'immensa ragnatela di scie bianche. Ma se navigare non preoccupa più di tanto, nuotare è proprio un altro paio di maniche. In acqua, al largo, non si vede anima viva. E i battellieri di «Golfo Paradiso» da qualche giorno sono disperati: «Nell'ultimo fine settimana ci siamo resi conto di quanto questo benedetto pescecane, vero o falso che sia, ha influito sulle abitudini della gente. Se questa storia non finisce presto, per noi sarà una catastrofe economica». D'altronde le cifre parlano chiaro: il servizio del battello che da Camogli porta i turisti a fare il bagno a Punta Chiappa e San Fruttuoso ha subito, tra venerdì scorso e ieri un calo di presenze del 60 per cento. Le partenze dei traghetti ora sono dimezzate: una ogni ora anziché ogni mezz'ora come quando non era ancora esplosa la psicosi dello squalo.

Ma c'è anche chi sa ironizzare: come Osvaldo Rosso, torinese che da anni gestisce un ristorante a Santa Margherita: «Immaginate se si trattasse di uno scherzo escogitato dalla concorrenza, che so io, da qualche azienda autonoma della costa romagnola. Non ci sarebbe da stupirsi se dentro allo squalo, una volta catturato, trovassero un motore a scoppio e valvole termoioniche».

Intanto nelle ultime ore, null'altro è trapelato dalla Capitaneria di porto. Ma il comandante Tarzia di Santa Margherita rassicura che sarà fatto tutto il possibile: «Continuano le perlustrazioni, anche se l'animale potrebbe essersi già inabissato». E con lui - si augurano un coro gli operatori del Tigullio - si dovrebbero inabissare anche le fobie della gente.

Piero Abrate

FLASH

DELITTO DELL'OLGIATA

Il giudice decide in giornata sull'esame immediato del «dna»

ROMA ● Si conoscerà oggi in giornata la decisione del consigliere, Ernesto Cudillo, presidente dei giudici dell'indagine preliminare, sulla richiesta di incidente probatorio sollecitata nell'ambito dell'inchiesta sul delitto dell'Olgiata per conoscere il «dna» delle macchie di sangue trovate sui pantaloni di Roberto Jacono e Manuel Wiston. Ad entrambi il pubblico ministero Cesare Martellino ha inviato un'informazione di garanzia, ipotizzando il reato di omicidio volontario. Mentre il difensore di Jacono, Alessandro Cassiani, chiede che l'esame venga rinviato ad una data successiva al 23 agosto, il pubblico ministero, il difensore di Manuel Wiston, Ugo Longo, e gli avvocati di parte civile, Paola Pampana e Giuseppe Valentino, sollecitano invece lo svolgimento della prova nel più breve tempo possibile. *(Ansa)*

L'EX ALTO COMMISSARIO

Smentita dei carabinieri «Sica è ancora protetto da noi»

ROMA ■ Il comando dei carabinieri della Legione Roma, in merito alle notizie apparse su alcuni giornali secondo cui all'ex Alto Commissario per la lotta alla mafia, Domenico Sica, sarebbe stata ritirata la scorta, ha precisato che il prefetto è tuttora scortato, come sempre, da militari dell'Arma. E' stato inoltre reso noto che Sica è stato preavvisato che questa scorta verrà ritirata secondo esigenze in connessione con la scadenza del suo mandato. *(Ansa)*

HA CONFESSATO

Arrestato uno slavo per violenza su minorenne ungherese a Roma

ROMA ● Uno jugoslavo di 39 anni, Haki Skender, è stato fermato la notte scorsa a Santa Marinella (Roma) con l'accusa di sequestro di persona, favoreggiamento e violenza carnale ai danni di una minorenne ungherese, aggredita due notti fa assieme ad una sua coetanea da due giovani conosciuti in piazza Fontana di Trevi. L'uomo ha confessato. *(Ansa)*

In Liguria la «bestia» diventa un business

Al Covo di Nord-Est giovedì sera una festa «esorcizzerà» il pescecane. Tutti i posti in sala sono stati prenotati in poche ore

S. MARGHERITA LIGURE ● Lo squalo ha impaurito il Golfo Tigullio per una settimana, ma può essere anche motivo di richiamo. Tutti i salmi finiscono in gloria. Del resto, mentre veniva processato Lorenzo Bozano per l'uccisione di Milena Sutter, un ristorante genovese sul mare mise nel menù un «risotto all'assassino». Ed ecco che la cronaca si ripete e dal terrore, passando per lo psicodramma, si arriva alla ricerca dell'affare. Un noto ristorante di Rapallo ha nel menù il seguente piatto: «Pinne di pescecane del Golfo al basilico». Uno scherzo?

Giovedì prossimo alle 23 dal Covo di Nord-Est fra Santa Margherita Ligure e Portofino, dove l'ancora presunto pescecane speronò la canoa di una turista, verrà gettato in mare un pescecane-pupazzo di stoffa, dimensione sui 4 metri, naturalmente dotato di pinne e con una cinquantina di denti di plastica piantati nelle fauci spalancate. Madrina di questo «squalo-party», Petra Rockstar, diva dello spettacolo, ex fiamma di uno squalo, ma televisivo, cioè Vittorio Sgarbi.

Gettato il pupazzo, finiranno in mare altri oggetti di un certo valore, come set di valige, tute da sub, t-shirt ed altro. Alle 23 in punto i «coraggiosi» si tufferanno per prendere il similpescecane, dimostrando di non avere assolutamente paura. Un modo, anche questo, per esorcizzare il tanto diffuso pericolo, ma anche un modo per arricchire le entrate del night più alla moda del Golfo Tigullio. Già da stamane, infatti, i posti in sala e sulla scogliera del «Covo» sono stati tutti prenotati.

Il mostro come attrattiva. Una ditta dell'hinterland di Milano ha inviato nei giorni scorsi uno stock di pescecani di peluche che vengono venduti a 20.000 lire il pupazzo. Se ne vedono anche sulle auto, nel finestrino posteriore, al posto dei pupazzi alla Walt Disney, e sul cruscotto al posto del San Cristoforo. Oggi è l'ultimo giorno della caccia in grande stile: poiché (come afferma il comandante del Circomare di Santa Margherita, Giuseppe Tarzia) il pescecane, disturbato dai rumori, è finito certamente nei fondali al largo, si ritirerà stasera la task-force della caccia. L'aereo da ricognizione, fatto giungere da Pescara, è tornato alla sua base; le motovedette, secondo alcuni si limiteranno da domani a svolgere il loro normale servizio di pattugliamento, secondo altri «continueranno la caccia».

Nessuno è in grado di fare i conti, ma ci si chiede quanto questa «operazione cielo-mare» sia costata ai contribuenti. Soltanto come carburante, centinaia di milioni. Ne valeva la pena?

C'è anche chi ha fatto affari. Si sono venduti ami da 15 centimetri, fiocine, arpioni. Per contro, sono cadute in verticale, per sette giorni, la vendita e il noleggio di piccoli scafi e tavole da windsurf: nessuno si arrischiava a staccarsi dalla riva. Ma da stamane il mare del Tigullio è affollato di vele e di subacquei.

Non è passata invece la paura alla signora Ivana Iacocca, 40 anni, la turista di Rapallo speronata dallo squalo che aveva lasciato i segni dei suoi denti nel leggero scafo di vetroresina. La signora Iacocca, prese le vacanze dove lavora, è andata in vacanza a Santa Maria di Leuca, in Puglia. Altro mare, nessuna paura. Ma c'è chi ha chiesto di comprare il relitto dell'imbarcazione, per portarsi a casa - in Piemonte, in Lombardia o addirittura in Germania - una testimonianza dell'aggressione.

In Capitaneria c'è un elenco di persone che avrebbero «visto» il pescecane. E' un ventaglio di indicazioni, a volte pazzesche.

«L'ho scorto, le pinne erano a fior d'acqua, l'ho visto nuotare a ghirigori», ha dettato a verbale un'anziana signora: che, si è scoperto poi, è non vedente dall'occhio sinistro. C'è chi dice di aver scorto lo squalo (femmina) «circondato da quattro cuccioli», chi lo ha visto «a riposo» dietro uno scoglio a Portofino. Ma in Capitaneria c'è un cilindro con alette, finto siluro per esercitazioni aeronavali. E' stato recuperato da una motovedetta. E se il pescecane fosse quello?

I Verdi fanno notare che la psicosi ha provocato una strage di pesci innocui, in un mare già poco pescoso. E aggiungono che, mentre si cerca in mare, gli «squali» bisognerebbe cercarli a terra. In un ristorante di Santa Margherita Ligure, due acciughe, un minestrone e qualche fetta di prosciutto con melone sono state pagate [illegible] lire, bevande escluse.

Passato il pescecane, le paure si spostano in un altro settore: le Guardie di finanza sono a caccia di chi non rilascia ricevute o scontrini, abitudine assai diffusa nelle località di soggiorno. Dicono all'Ufficio consumatori: «Ci auguriamo che, da ora, lo spogliamento del turista che si avventura fuori dell'albergo, sia meno aggressivo».

Guido Coppini

OREGON

Nonnina di 88 anni giù col paracadute

NEW YORK ● «A 88 anni non credo che me ne restino molti da perdere anche se mi capitasse qualcosa», ha detto ieri una donna di Portland, nello Stato americano dell'Oregon. E subito dopo si è buttata per la prima volta con il paracadute da un aereo sopra la California. Il salto di 3000 metri si è concluso poco dopo senza incidenti ed Hazel Stout si è conquistata un posto nel famoso «Guinness» dei primati: il record precedente apparteneva a una cittadina britannica di 80 anni. *(Ansa)*

NEW YORK

La città ha troppi debiti (4000 miliardi) tutti in coda per un consiglio al sindaco

NEW YORK ● Straordinaria occasione, oggi a New York, per i cittadini che vogliono dire la loro sul come si amministra una metropoli. Il sindaco David Dinkins (nella foto) ha aperto per l'intera giornata il Municipio a chiunque voglia venire a parlargli, purché sappia dargli il consiglio di cui ha più di ogni altra cosa ha bisogno: come affrontare un deficit di bilancio che sfiora i 30 miliardi di dollari (4000 miliardi di lire). E' stato lo stesso Dinkins ad avere l'idea. Come unica cautela, ha pregato di non venire a cercarlo per parlare di problemi settoriali e locali o per lamentarsi del cattivo funzionamento dei servizi municipali. Mentre sin dalle prime luci del giorno, alcune decine di newyorchesi si sono messi in coda davanti al Municipio aspettando i dieci minuti massimi concessi a ciascuno, una schiera di funzionari ha stabilito le regole del gioco: i circa 70 fortunati che si prevede Dinkins riesca a ricevere non possono semplicemente entrare nel suo ufficio, ma devono prima passare al vaglio di un'apposita commissione che valuta i loro suggerimenti. *(Ansa)*

AUSTRALIA

Non era estinto il ragno nero cieco Un esemplare trovato «nascosto» sotto terra

SYDNEY ■ Un ragno cieco di una specie primitiva ritenuta estinta è stato scoperto vivo sotto il deserto di Nullarbor, nel Sud dell'Australia. Si tratta di un esemplare di Troglodiplura, appartenente a una delle tre specie di ragni ciechi conosciute e che vivono sotto terra. Milioni di anni fa, come ha spiegato Michael Gray, specialista di aracnidi dell'Australian Museum, esso fu costretto a condurre vita sotterranea in seguito all'inaridirsi dell'ambiente climatico dell'Australia. Lo scienziato ha precisato che durante una recente spedizione ha trovato otto esemplari giovani di questa specie nel Nullarbor. Un fossile di Troglodiplura era stato trovato oltre 20 anni fa e, dopo numerose ricerche risultate vane in tutto il Nullarbor, gli scienziati avevano ritenuto che la specie si fosse estinta. Gray ha indicato che la vita sotterranea nel Nullarbor resta in gran parte sconosciuta a causa di frane che impediscono l'esplorazione delle grotte. «Molte specie - ha concluso lo scienziato - sono costrette a provare a vivere sotto terra, ma solo 12 ci sono riuscite». *(Ansa-Afp)*

Per gli esperimenti nei prossimi 10 anni

Una strage nucleare

500.000 morti sono il bilancio previsto dagli scienziati a causa delle esplosioni volute da Stati Uniti, Urss, Cina, Francia e Gran Bretagna

La prima foto di un'esplosione sperimentale americana, nell'atollo di Bikini nel 1946

LONDRA ● Entro l'anno duemila circa mezzo milione di persone morirà di cancro a causa degli esperimenti nucleari compiuti da Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Francia e Cina, cioè dai cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. E' quanto emerge da un rapporto internazionale che sarà pubblicato oggi in occasione del 46° anniversario del lancio della bomba atomica su Hiroshima.

Il rapporto - curato dal centro «International physicians for the prevention of nuclear war» - è stato presentato ieri a Londra nel corso di una conferenza stampa che ha visto l'intervento di esperti nucleari di fama mondiale, come il professor Joseph Rotblat, che negli Anni Quaranta partecipò agli studi sull'atomica.

Nel rapporto si afferma che le radiazioni causate dai test nucleari fatti dal 1945 ad oggi, sia quelli nell'atmosfera, ora banditi, che quelli sotterranei, ancora praticati, sono state 40 mila volte superiori a quelle sprigionate dall'atomica di Hiroshima.

Nel chiedere l'«immediato bando di ogni esperimento nucleare», il centro afferma che milioni di persone nel mondo sono destinate a morire nei prossimi secoli per gli effetti delle radiazioni provocate da questi test. Secondo il professor Rotblat, dalle esplosioni nucleari sotterranee potrebbero sprigionarsi isotopi radioattivi che potrebbero inquinare le acque e colpire quindi l'uomo.

Nel corso della conferenza stampa, Rebecca Johnson, coordinatrice di Greenpeace per la campagna anti-nucleare, ha chiesto a tutti i governi di rompere il segreto che circonda i test atomici ed i loro effetti. La Johnson ha particolarmente criticato la Francia, che a suo dire non ha voluto produrre i dati medici sulle colonie del Pacifico dove ha condotto gli esperimenti.

Mike Doyle, dell'Associazione antinucleare britannica, ha chiesto al governo di Londra di ammettere il collegamento fra l'alto numero di decessi per cancro fra il personale civile e militare in Australia e nel Pacifico e i test nucleari che lì furono compiuti dalla Gran Bretagna. Il governo, ha detto, deve ammettere il legame e pagare gli indennizzi alle vittime, fra le quali ci sono anche i bambini nati con difetti genetici. *(Ansa)*

FLASH

MEDIO ORIENTE

Usa smentiscono: «Non abbiamo preordinato la Conferenza»

WASHINGTON ● La «diplomazia della navetta» del segretario di Stato James Baker in Medio Oriente ha prodotto senza dubbio una notevole quantità di colloqui riservati, ma nessuna promessa o accordo segreto sui risultati finali della Conferenza di pace è stato raggiunto con le parti in causa. Questo perlomeno è quanto afferma il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, che ha smentito ieri le indiscrezioni secondo cui, per convincere i vari attori mediorientali a partecipare alla Conferenza, Baker abbia già preso impegni sull'esito finale delle trattative. E' voce diffusa, infatti, che allo scopo di coronare il proprio sforzo di mediazione gli Stati Uniti abbiano in qualche modo garantito ai vari interlocutori soluzioni «appetibili». *(Ansa)*

CAMBOGIA

Dietro le quinte dei colloqui di pace riappare l'assassino Pol Pot

NEW YORK ■ L'ex leader del governo dei khmer rossi, Pol Pot, ritenuto responsabile dell'uccisione, fra il 1975 e il 1978, di un milione di cambogiani, è ricomparso durante i recenti colloqui di pace fra i quattro movimenti che si fronteggiano in Cambogia. E' quanto ha scritto ieri il periodico «Asian Wall Street Journal Weekly», con sede a New York. Secondo il settimanale, Pol Pot risiedeva segretamente nell'hotel «Royal Cliff» di Pattaya, in Thailandia, dove si sono svolti i colloqui dal 24 al 26 giugno. *(Ansa)*

MERCATI DI MORTE

Non è più vietato vendere armi a Praga, Varsavia e Budapest

NEW YORK ● Alla vigilia del vertice di Mosca, gli Stati Uniti hanno revocato il divieto di vendita di armi a Cecoslovacchia, Ungheria e Polonia, che risaliva agli anni della guerra fredda. Il provvedimento consente ora ai tre ex membri del Patto di Varsavia di chiedere agli Stati Uniti la vendita di qualsiasi arma. *(Ansa)*

FOTOCINEVIDEO

«Hanna & Barbera» Risate assicurate

Risate assicurate con la triade cartoonistica nata dalla fantasia di William Hanna e Joseph Barbera, presentata in video dalla Mondadori al prezzo economico di 24 mila 900 lire per cassetta.

I titoli sono: **Tutti al mare**, **Tutti in montagna** e **Un allegro pic-nic**, tutte esilaranti avventure estive condotte da Braccobaldo, gli Antenati, Tatino e Tatone, Yoghi, Bubu e altri amici dell'allegra brigata.

Una collana documentaristica che appassiona sempre tutti, sia per la ricchezza di affascinanti immagini che per l'accurato e minuzioso lavoro di ricerca del suo realizzatore Folco Quilici, viene proposta in tre puntate al prezzo di vendita di 29 mila lire. Questi i temi proposti: **Zoo aperto**, un viaggio eccezionale nei **Santuari naturali** che si stanno creando in molti paesi, **Amore e sangue**, un prezioso documento storico sulle stragi dei delfini condotte dai pescatori di Yuriska e sui loro giochi nei sea life park; infine **La lacrima che splende**, una storia della rarissima perla da ostrica utilizzata sin dall'antichità per ornare oggetti di valore.

La Mondadori Video presenta ancora una serie di film classici da cineteca, autentici capolavori del regista Fritz Lang, in vendita a 24 mila 900 lire: **Metropolis** del '26, un genere fantascientifico ricavato dall'omonimo romanzo di Thea von Harbou, moglie del regista tedesco; **Il mostro di Düsseldorf**, del '31, una storia avvincente di un violento maniaco. La terza opera, divisa in due videocassette, ci presenta il popolo dei Nibelunghi: si tratta di una realizzazione monumentale strutturata ne **La morte di Sigfrido** e **La vendetta di Crimilde**, un genere epico della saga germanica molto complesso realizzato da Lang nel 1923; da non perdere per i **Cult movie**.

Angelo Arpaia

Torino fotografia anteprima umbra

Come è tradizione, la biennale di *«Torino Fotografia»* concede in anteprima, alla nota manifestazione *«Arte estate in Acquasparta»*, una sua mostra che il pubblico torinese potrà poi ammirare il prossimo settembre alla Promotrice delle Belle Arti. La cittadina umbra, organizzatrice della rassegna composta di mostre culturali e spettacoli, tra luglio e settembre, ospiterà quindi la vetrina delle storiche *«Photogravures»* di Edward Sheriff Curtis: sono pregevoli immagini scattate tra il 1907 e il 1924 con il preciso scopo dell'autore di documentare la vita quotidiana in oltre ottanta tribù indiane del Nord America. Curtis è ospite, con il suo importante lavoro, nelle sale del Comune di Acquasparata (Terni) sino al 24 agosto e successivamente sarà di scena a Torino dal 4 settembre.

Nel contesto della Biennale fotografica, in una sala particolarmente attrezzata della Promotrice, verranno anche inseriti due speciali programmi video da non perdere. Il primo ha il titolo *«Strada facendo»*, un filmato in bianconero di circa 60 minuti sul grande maestro Werner Bishof, che porta a conoscere meglio la sua vita e la storia fotografica dei suoi reportages presentati nell'antologica curata dal figlio Marco. Il secondo, realizzato da Federico Manassero e Roberto Palmerio, sul tema *«Colombo & C.»* della durata di circa 20 minuti, vuole esprimere, tramite elaborazioni grafiche al computer, un periodo storico Colombiano, introducendo momenti storici e protagonisti in qualche modo legati alla vita americana e alle sue tradizioni. La Biennale Internazionale di *«Torino Fotografia»*, giunta quest'anno alla quarta edizione, verrà inaugurata il 4 settembre alle ore 18 presso la sede espositiva della Promotrice delle Belle Arti al Valentino, con l'estensione poi di altre rassegne fotografiche nelle sedi di gallerie d'arte ed istituzioni culturali torinesi.

a. a.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.
Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BASE	beige	TOL5	acces	75.01	011 8031015
BIS	rosso	TO1H	acces	87.12	011 33335393
BIS	rosso	TO9P	acces	91.01	011 724807
FSM	azzurro	TO2E	acces	85.12	011 9989319
UP	rosso	TO0R	acces	91.02	011 8011496

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
4x4 BASE	verde	TO4G	acces	87.06	011 302906
4x4 SISLEY	verde	TO3G	acces	87.05	011 9840335
CL 750	bianco	TO9P	acces	91.01	011 7016451
CL 750	verde	TO3G	acces	87.05	011 442318
DANCE	blu agadir	TO0R	acces	91.01	011 9014396
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.10	011 204007
DANCE	blu agadir	TO9P	acces	91.01	011 9106059
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011 9629066
SHOPPING	rosso	TO2N	acces	91.03	011 783738
TACCHINI 3P	bianco	TO8P	acces	90.12	011 6060401
YOUNG	bianco	TO4P	acces	90.09	011 9625306
YOUNG	bianco	TO0R	acces	91.01	011 6272778
YOUNG	rosso	TO5M	acces	89.10	011 387093
YOUNG	bianco	TO9P	acces	91.01	011 612188
YOUNG	azzurro	TO9P	acces	91.01	011 3471914
YOUNG	bianco	TO7P	acces	90.01	011 622874
YOUNG	bianco	TO1R	acces	91.02	011 9064744
YOUNG	bianco	TO1R	acces	91.02	011 9451443
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011 4526016
YOUNG	azzurro	TO6M	acces	89.07	011 4051098
YOUNG	rosso	TO0R	acces	91.03	011 6802343
YOUNG	bianco	TO2R	acces	91.03	011 2201308
YOUNG	rosso	TO0R	acces	91.04	011 2482112

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL 750	bianco	TO5P	acces	90.10	011 8187548
CL 750	rosso	TO9P	acces	90.12	011 6509974
CL 750	bianco	TO2N	acces	89.12	011 65653575
CL 750	amaranto	TO6F	acces	87.01	011 7070898
CL 750	rosso	TO6F	acces	91.01	011 9569078
CL 750	grig vm	TO9P	acces	91.01	011 7802027
CL 750	bianco	TO6P	acces	90.10	011 3855023
CL 750	grig vm	TO0R	acces	91.01	011 6513046
S 750	rosso	TO1R	acces	91.02	011 9734165

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P	bianco	TI8M	acces	89.06	011 7496137
45 3P	bianco	TO6N	acces	90.04	011 6811252
45 3P	rosso	TO6N	acces	90.06	011 9021571
45 3P	bianco	TO0R	acces	91.01	011 8150730
45 3P	rosso scuro	TO4P	acces	90.09	011 7207286
45 3P	bianco	TO0R	acces	91.01	011 3857332
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011 9359588
45 5P	blu	TO9N	acces	90.05	011 672731
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.09	011 9017305
45 5P	azzurro	AT31	acces	91.01	011 217133
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.09	011 4055763
45 5P	bianco	TO0N	acces	89.10	011 9091602
45 5P	verde salvia	TO5G	acces	87.07	011 362468
45 5P	blu devis	TOG8	acces	87.04	011 342898
45 S 3P	bianco	TO9H	sp dx	89.06	011 4111006
45 S 3P	blu mare vm	TO0R	acces	91.01	011 8090299
45 S 3P	grig zermatt	TO9P	acces	91.01	011 388554
45 S 3P	grig quartz	TO0R	acces	91.02	011 626077
45 S 3P	gr ch vm	TO0R	acces	91.02	011 384308
45 S 3P	azzurro vm	TO0R	acces	91.02	011 8721226
45 S 3P	blu mare vm	TO0H	acces	88.03	011 4113154
45 S 3P	grig zermatt	TO9P	acces	91.01	011 6811667
45 S 3P	blu mare	TO2R	acces	91.03	011 2162280
45 S 3P	grig quartz	TO2N	acces	89.12	011 [illegible]
45 S 3P	grig vm	TO2R	acces	91.03	011 2263995
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011 678385
45 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.11	011 5694267
45 S 5P	rosso shiraz	TO9P	sps	91.01	011 626485
45 S 5P	blu mare vm	TO0R	acces	91.02	011 6272755
45 S 5P	blu mare vm	TO0R	acces	91.01	011 6962079
45 S 5P	grig mirage	TO1R	acces	91.02	011 9540664
45 S 5P	grig mirage	TO0R	acces	91.03	011 2262712
45 S 5P	rosso shiraz	TO8P	acces	90.12	011 9064519
60 3P	blu sidney	TO8P	acces	91.01	011 331864
60 3P	bianco	TO5G	acces	87.07	011 3976319
60 3P	blu sidney	TO0R	acces	91.01	011 9586361
60 3P	azzurro naut	TO5P	rl antif	90.10	011 504351
60 S 3P	azzurro naut	TO8P	acces	90.12	011 2794695
60 S 3P	rosso	TO8P	acces	90.12	011 2242479
60 S 3P	grig vm	TO8P	acces	90.12	011 7806381
60 S 3P	grig quartz	TO8P	acces	90.12	011 766076
60 S 3P	blu mare vm	TO0R	ta	91.01	011 3091126
60 S 3P	grig zermatt	TO0R	acces	91.02	011 595048
60 S 3P	grig zermatt	TO1R	acces	91.02	011 3182863
60 S 3P	rosso shiraz	TO0R	acces	91.01	011 705595
60 S 3P	blu mare vm	TO7P	acces	90.11	011 472165
60 S 3P	rosso	TO1R	acces	91.03	011 3080673
60 S 3P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011 6272878
60 S 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011 6808330
60 S 5P	grig vm	TO9P	acces	91.01	011 9625343
60 S 5P	grig vm	TO0R	acces	91.01	011 9008040
60 S 5P	grig zermatt	AL67	acces	91.01	011 364988
60 S 5P	grig mirage	TO0R	acces	91.01	011 6801146
60 S 5P	grig zermatt	TO0R	acces	91.01	011 0584095
60 S 5P	grig ch vm	TO8P	acces	90.12	011 0279140
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.01	011 3498818
60 S 5P	blu mare	TO0R	acces	91.01	011 9852940
60 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.12	011 2242470
60 S 5P	blu mare	TO9P	acces	91.01	011 3094761
60 S 5P	grig zermatt	TO9P	acces	91.01	011 629547
60 S 5P	grigio vm	TO1R	acces	91.02	011 6471306
60 S 5P	grig zermatt	TO0P	acces	91.01	011 8062350
60 S 5P	bianco	CN79	acces	91.01	0172 30349
60 S 5P	rosso shiraz	TO3R	acces	91.03	011 357024
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011 3499588
60 S 5P	bianco	TO1R	acces	91.03	011 6191621
60 S 5P	grig zermatt	TO8P	acces	90.11	011 2296899
60 S 5P	rosso	TO0N	acces	89.10	011 9065272
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011 9657313
60 S 5P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011 375745
60 S 5P	blu mare	TO1R	acces	91.12	011 301795
S 3P	grig vm	TO2N	acces	88.11	011 8064053

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 SL	grig quartz	TO9H	acces	88.06	011 213986
45 SS	rosso shiraz	TO8N	acces	90.04	011 3298778
45 SS	nero	TO9P	acces	91.01	011 2730888
45 SS	azzurro naut	TO6N	acces	90.10	011 456256
60	grig quartz	TO2M	acces	89.04	011 9880387
60 S 3P	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011 9644249
60 SX	bianco	TO9P	acces	91.01	011 9206809
60 SX	grig glasgow	TO0R	acces	91.01	011 9013853
60 SX	blu mare	TO3N	check	89.12	011 9069257
60 SX	grig zermatt	TO3P	acces	90.07	011 625302
60 SX	blu mare vm	TO0R	acces	91.01	0121 397044
60 SX	grig quartz	AT31	acces	91.01	0141 272602
60 SX	grig zermatt	TO1R	acces	91.02	011 626716
60 SX 5P	blu mare vm	TO9P	acces	91.01	011 887096
60 SX 5P	grig quartz	TO9R	TA	91.01	011 615438
60 SX 5P	grig ch vm	TO9P	acces	91.01	011 6522554
60 SX 5P	blu mare	TO1R	acces	91.02	011 6191639
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	acces	91.02	011 2050901
60 SX 5P	rosso shiraz	TO0R	acces	91.02	011 5067628
60 SX 5P	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011 9897867
60 SX 5P	rosso corsa	TO1R	acces	91.02	011 5090641
60 SX 5P	blu mare vm	VC50	acces	91.01	0161 843411
60 SX 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011 7713562
60 SX 5P	rosso shiraz	TO9P	acces	91.01	011 8094681
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011 7713262
70 S	grig zermatt	TO4P	acces	90.08	011 7713562
70 SX 3P	grig mirage	TO7P	acces	90.11	011 658560
70 SX 3P	grig zermatt	TO3R	ta	91.03	011 7801780
CS 90	bianco	TO6N	autorad	90.05	0121 76242
CS 90	azzurro	TO3P	acces	90.07	011 7804173
STING	grig quartz	TO8H	acces	88.05	011 9017145
STING	grig quartz	TO0M	acces	89.03	011 9059400
STING	verde night	TO7H	acces	88.05	011 293179
STING 3P	grig ch vm	TO8H	acces	88.05	011 9151567
TREND	blu mare vm	TO0R	acces	91.01	011 762643
TREND	rosso	TO9P	acces	91.01	011 799787
TREND	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011 501321
TREND 3P	blu delphi	TO2R	acces	91.03	011 235431
TREND 3P	bordeaux vm	TO0R	acces	91.01	011 9113163
TREND 3P	grig glasgow	TO3R	acces	91.03	011 6498958
TREND 5P	rosso	TO9P	acces	91.01	011 799787
TREND 5P	bianco	TO1R	sp dx	90.02	011 9845420
TREND 5P	azzurro vm	TO1R	accesss	90.02	011 3171636

UNO DIESEL

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
5P S	verde	TO2E	acces	85.11	011 9869771
5P S	grig quartz	TO4E	acces	88.03	0161 404202
TURBO DS 3P	blu mare	TO1P	acces	90.06	011 9313345
TURBO DS 5P	rosso shiraz	TO0R	acces	91.02	011 712540

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	grig quartz	TO7L	acces	89.01	011 9014894
1100	grig quartz	TO7N	acces	89.01	011 2236788
1100 DGT	grig mirage	TO9P	acces	91.01	011 9581664
1400	bianco	TO8P	acces	90.10	011 4557605
1400	blu mare	TO6M	acces	89.06	011 9594267
1400	blu vm	TO8P	acces	90.12	011 9041274
1400	blu mare vm	TO4P	sp dx	90.06	011 4526346
1400	blu mare vm	TO0R	acces	91.01	011 4154640
1400	grig vm	TO2R	acces	91.03	011 2204145
1400	grig mir	TO3R	acces	91.03	011 3499367
1400 AGT	bianco	TO1R	sp dx	91.02	011 441714
1400 AGT	grig zermatt	TO3R	acces	91.02	011 3091637
1400 AGT	ardesia vm	TO1R	acces	90.02	011 293702
1400 AGT	grigio quartz	TO2R	acces	91.03	011 2051662
1400 AGT	grig ardesia	TO2P	acces	90.07	011 [illegible]
1400 DGT	grig vm	TO3P	acces	90.07	011 9909716
1400 DGT	blu storm	TO5P	sps	90.10	011 6272792
1400 DGT	verde	TO6M	acces	89.06	011 6487157
1400 DGT	verde vm	TO0R	acces	91.01	011 9408288
1400 DGT	bianco	TO1N	acces	89.11	011 362444
1400 DGT	grig vm	TO1N	acces	89.11	011 3471198
1400 DGT	blu mare vm	TO3L	acces	88.12	011 268341
1400 DGT	ardesia vm	BR33	sps	90.11	011 6062057
1400 DGT	bianco	TO0R	acces	91.02	011 564647
1400 DGT	blu mare vm	TO7P	acces	90.11	011 9650194
1400 DGT	bianco	TO1M	TA spdx	89.04	011 9671434
1400 DGT	rosso shiraz	TO8N	access	90.04	011 6065147
1400 DGT	bianco	TO4P	rl antif	90.01	011 4367484
16 V	bianco	TO7P	rl	90.11	011 3498512
1500 AGT	rosso shiraz	TO0R	sps	91.01	011 302170
1600 AGT	grig mireg	TO3R	acces	91.04	011 [illegible]
DIESEL	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	011 6611130

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400	rosso scuro	TO9P	al el	91.01	011 7731006
1400 SW	grig zermat	TO0R	acces	91.01	011 7493293
1400 SW	grig ch vm	TO3R	acces	91.03	011 301944
1400 SX	grig ch vm	TO0P	sps	90.05	011 9321930
1400 SX	blu mare vm	NO71	sps	91.01	0321 517220
1400 SX	grig mirage	TO8P	sps	90.12	011 9003685
1400 SX	grig quartz	TO0R	acces	91.02	011 9311349
1400 SX	zermatt	TO1R	acces	91.02	011 781168
1600	blu mare vm	TO1R	ta sps	91.02	011 216188
1600 SW	rosso shiraz	TO1R	acces	91.02	011 3082264
1600 SW	grig mirage	TO1R	ta sps	91.02	011 3099424
1600 SW	blu mare vm	TO0R	acces	91.02	011 3355948
1600 SW	verde vischi	TO3R	al el	91.02	011 4524320
1600 SW	blu mare	TO1R	acces	91.02	011 9540373
1600 SX	grig zermat	TO8P	acces	90.01	011 3582340
1600 SX	grig zermat	TO9P	acces	91.01	011 4471158
1600 SX	grig ch vm	TO9P	acces	90.12	011 6062006
1600 SX	bianco	TO0R	acces	91.01	011 3811032
1800	grig zermatt	TO8N	sps	90.04	011 305200

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300 GT IE	rosso	TO7M	acces	89.07	011 3470633
1300 GT IE	ardesia vm	TO4N	ta sp dx	91.02	011 288426
1300 GT IE	argento vm	TO1P	acces	90.05	011 612243
1300 GT IE	bianco	TO8M	rl	89.10	011 201541
FIRE	ardesia vm	TO1P	acces	90.06	011 3171926
FIRE	grig vm	TO0R	acces	91.01	011 2200697
FIRE	blu petrol	TO9L	acces	89.02	011 538180
FIRE	grig vm	TO8P	ta	90.12	011 3290237
FIRE	bianco	TO1P	acces	90.06	011 9644249
FIRE	bianco	TO8P	acces	90.06	011 9047130
FIRE	bianco	TO6P	sed alca	90.10	011 3080839
FIRE	blu petrol	TO0R	acces	91.01	011 3333957
FIRE	bianco	TO8P	acces	90.12	011 4341085
FIRE	bordeaux vm	CN75	acces	91.02	0172 54737
FIRE	bordeaux vm	TO1R	acces	91.03	011 9882807
FIRE	rosso	TO6N	ta sps	90.02	0172 574462
FIRE	bordeaux vm	TO1R	acces	91.02	011 3581487
FIRE	blu petrol	TO0R	acces	91.02	011 7730411
FIRE	bordeaux vm	TO0R	acces	91.02	011 320029
FIRE	blu petrol	TO3R	acces	91.03	011 6192069
FIRE	ardesia vm	TO1R	acces	91.02	011 6610272
FIRE	bianco	TO1R	acces	91.02	011 3956807
FIRE	bianco	TO3R	acces	91.04	0121 57668
LX IE	grig sc vm	TO0P	acces	90.07	011 240402
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90.09	011 9113717
LX IE	blu petrol	TO7N	sp dx	90.03	011 725828
LX IE	bianco	TO9P	acces	91.01	011 9625336
LX IE	grig quartz	TO9M	check	89.10	011 9184074
LX IE	blu petrol	TO5P	rl	90.10	011 9673256
LX IE	rosso	TO5P	sps chek	90.10	011 251261
LX IE	argento vm	TO2P	passaruo	90.06	011 204069
LX IE	bianco	TO4P	ta	90.07	011 2201308
LX IE	grig quartz	TO8P	acces	90.12	011 2424247
LX IE	bianco	TO8P	sp dx	90.12	011 952188
LX IE	grig quartz	TO0R	acces	91.02	011 614102
TOURING	platino vm	TO2E	acces	85.12	011 8065593

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	rosso	TO9P	sp dx ca	90.12	011 9066894
1100 LX	rosso	TO4P	rl alcan	90.12	011 3197479
1300	grig quartz	TO5P	sps spdx	90.09	011 [illegible]
1500	amaranto	TOZ3	acces	81.01	011 591055
LX	grigio scuro	TO5L	acces	88.11	011 4471349
LX	grigio scuro vm	TO6M	fen neb	89.07	011 671130
LX 1.3	grigio vm	TO0L	acces	88.07	011 3850927
LX 1300	bordeaux	TO6M	acces	89.08	011 3334364
TDS	bordeaux vm	TO0G	fendineb	87.04	011 765006

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300 SW	grigio ch vm	TO5M	acces	90.01	0125 615230
1700 IE	verde mirto	TO0P	acces	90.01	0121 340575
1300	bianc ar vm	TO3P	naut log	90.07	011 9678070
1300	rosso	TO3P	sp dx	90.01	011 9616849
1300	rosso	TO0P	acces	90.05	011 3205816
1300	verde mirto vm	TO8P	sp dx	90.12	011 9047263
1300	ardesia vm	TO4P	acces	90.09	011 6490361
1300	ardesia vm	TO0R	acces	91.02	011 33334841
1300	verde mirto	TO9P	acces	91.01	011 9422764
1300	verde mirto	TO0R	acces	91.02	011 3820353
1300 S	verde mirto	TO8L	acces	89.11	011 9041692
1300 V	verde mirto	TO0R	sps sp dx	91.01	011 8051034
1300 V	verde mirto	TO0R	sps	91.02	011 8065719
1300 V	verde mirto	TO2R	acces	91.03	011 714050
1500	verde mirto	TO9N	acces	90.04	011 643776
1700 IE SW	grigio vm	TO9N	stereo	91.01	011 614683
1700 SW IE	grig quartz	TO9P	abs rl	91.01	011 797105

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	blu mare vm	TO9P	acces	91.01	011 787240
1600	grig quartz	TO6M	rl cond	89.09	011 6053952
1600	bordeaux vm	TO6R	acces	91.01	011 723225
1600	blu mare vm	TO2P	rl sps	90.06	011 4034411
1600	grig ch vm	TO1R	rl sps	91.02	011 6403035
1600	grig scuro	TO9P	acces	91.01	011 729922
1800	grig quartz	TO0R	acces	91.01	011 544442
1800	grig vm	TO3R	riscal	91.03	011 574995
1800	grig ch vm	TO9P	rl antifur	91.01	011 4364447
1800	blu mare	TO1P	acces	90.09	011 9989154
2000	grig ch vm	TO0N	rl alcan	89.10	011 5213436

THEMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
6V	blu vm	TO7M	ta rl	90.05	011 3171926

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000 CHT	grig quartz	TO8P	acces	90.04	011 [illegible]

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	amaranto vm	TO6D	cond sps	86.06	011 3576217
1600	grig sc vm	TO3M	idr al el	89.06	011 9673365
INTEGRALE	nero vm	TO5P	acces	90.08	011 307627

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
900 S	granata	TOY1	acces	82.08	0123 417659
I SERIE	verde	TOL3	acces	74.10	0172 21007

ALFA 75

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600 IE	grig ch vm	TO1P	acces	90.05	011 326806

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL 60	beige	TOX7	acces	82.01	011 9311349
ENERGY S.	azzurra	TO6D	acces	85.05	011 [illegible]
L 60 5P	azzurro	TOG4	acces	87.06	011 6861323

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1.7 DS WE	verde vm	TO7H	acces	88.05	011 786328
2000 DS	verde	TO2G	al el	87.05	011 9532425
DIESEL	grig quartz	AT28	acces	88.01	011 9164129
DS TURBO	grig sc vm	TOG3	ta	87.06	011 3170918
DS TURBO	grig sc vm	TOGG	acces	87.04	011 [illegible]

ALFA SPIDER

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	nero	TO0P	acces	90.05	011 4471349

DUNA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60	bianco	TO6G	acces	87.07	011 7871076
60	grig vm	TO0L	acces	87.12	011 390987

SALUTE

I forni a microonde non fanno male

PARIGI ■ Un comunicato pubblicato dal ministero francese delle Finanze, in relazione alle [illegible] espresse al riguardo dal commissario europeo per i problemi del consumatore, Karel van Miert, afferma che i possessori di forni a microonde possono servirsene senza timore. Il ministero fa notare che van Miert ha fatto numerose messe a punto dopo le prime dichiarazioni, a fine luglio, sugli effetti potenzialmente nocivi di tali forni. *(Ansa)*

SINDACATO

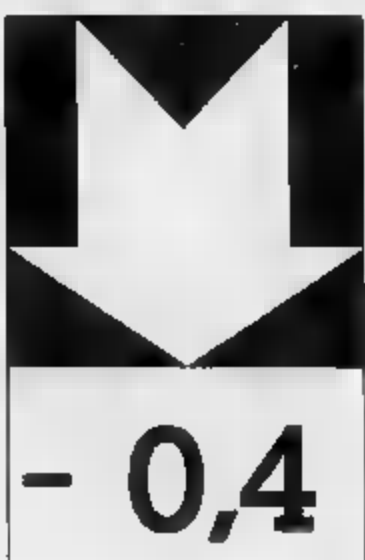
Controllori di volo Ancora nulla di fatto

ROMA ● Ancora «nulla di fatto» nella trattativa per il rinnovo del contratto dei controllori di volo. La riunione, cominciata ieri sera e conclusasi questa notte tra le organizzazioni sindacali e il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, non ha infatti permesso di concludere la vertenza per il rinnovo dell'ultimo contratto ancora aperto dei trasporti. Le parti, secondo quanto si è appreso da fonte sindacale, tornano ad incontrarsi nel pomeriggio alla presenza di Bernini. *(Ansa)*

[illegible]

Da Pittsburgh a Roma e Milano

AIRLINGTON (Usa) ■ La «Usair Group inc.» ha fatto domanda al dipartimento dei Trasporti statunitense per ottenere la licenza di aprire un nuovo collegamento quotidiano da Pittsburgh a Roma ed a Milano. Se la domanda verrà accolta, la «Usair» volerà nelle capitale italiana e nel capoluogo lombardo con degli aeromobili del modello «Boeing 767», che hanno una capacità di 210 passeggeri (25 nella classe «business» e e 185 in quella turistica). *(Agi-Ap)*

- 0,4

CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura [illegible] Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	06/08	05/08
Dollaro Usa	1270,50	1298,29
Sterlina inglese	2198,90	2197,80
Marco tedesco	748,60	747,73
Franco svizzero	859,10	858,35
Franco francese	220,80	219,78
Franco belga	36,315	36,299
Fiorino olandese	[illegible]	663,27
Scellino austriaco	106,281	106,266
Dracma greca	6,763	6,767
Peseta spagnola	11,951	11,94
Escudo portoghese	8,730	8,724
[illegible]	1538,75	1524,75

LO DICE L'ISTAT

La crescita degli stipendi viaggia ad una velocità doppia di quella dell'inflazione

ROMA ● La crescita degli stipendi viaggia ad una velocità doppia rispetto dell'inflazione. La conferma viene dall'indice delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, calcolato dall'Istat, secondo il quale nel [illegible] di aprile gli stipendi sono aumentati del 10,9 per cento rispetto allo stesso mese del 90, quasi il doppio dell'indice dei prezzi al consumo che nello stesso periodo ha segnato un progresso del 6,7 per cento.

Gli stipendi dei lavoratori dipendenti - sempre secondo i calcoli dell'Istat - hanno registrato in aprile un incremento dello 0,2 per cento rispetto al mese precedente e l'indice delle retribuzioni (con base 1982-100) è salito a 212,6. L'incremento - è scritto nella nota dell'Istat - «è stato determinato dall'applicazione dei nuovi contratti nazionali di lavoro nel settore dell'industria del legno e in quello delle assicurazioni».

La media delle variazioni dei diversi comparti rispetto all'aprile precedente è stata dell'11 per cento (10,9 per cento se destagionalizzato). Il settore dove gli stipendi hanno avuto un incremento maggiore è stato quello bancario e assicurativo (più 17,7 per cento), settore che ha registrato la minore influenza della scala mobile (2,6 per cento). Le retribuzioni sono cresciute oltre la media nella pubblica amministrazione (più 12,9 per cento), settore nel quale la scala mobile ha «pesato» del 3,5 per cento.

L'incremento minore è stato calcolato in agricoltura, dove gli stipendi sono cresciuti del 5 per cento, soprattutto a causa della Scala Mobile che ha influito sugli incrementi con un balzello del 4,5 per cento.

Nei primi cinque mesi del 91 è comunque diminuita la conflittualità sindacale e l'Istat ha calcolato che le [illegible] di sciopero [illegible] state 6 milioni 654 mila contro le 11 milioni 182 mila dello [illegible] periodo dell'anno precedente.

URSS

«I dollari sono fuori corso» Panico per uno scherzo della televisione di Leningrado

MOSCA ■ Fine settimana con paura, anzi con terrore, per molti cittadini sovietici che hanno «abboccato» ad uno scherzo televisivo. La televisione di Leningrado, con un gusto che qualcuno ha definito «macabro», ha annunciato ai telespettatori che le autorità economiche degli Stati Uniti, per far fronte al gran numero di dollari falsi che circolano ormai in tutto il mondo, creando delle conseguenze non di scarso rilievo, hanno deciso di ritirare entro tre giorni i vecchi biglietti per sostituirli con nuovi.

I nervi di molti cittadini che evidentemente erano in possesso di grandi quantità di questa moneta pregiata hanno ceduto di schianto: un sistema nervoso per altro già provato; e duramente, dalla riforma economica in corso. Migliaia di borsaneristi, speculatori, anche prostitute (che non accettano certo rubli) o più semplicemente uomini d'affari, hanno cominciato a bombardare di telefonate dagli angoli più sperduti del Paese i centralini della banca di Stato per avere informazioni più dettagliate. Ed hanno tirato un sospiro di sollievo solo quando hanno ricevuto assicurazione che si trattava soltanto di uno scherzo. Il problema è che la notizia è stata diramata di domenica, quando la banca di Stato è chiusa e dunque la smentita si è potuta dare soltanto alla riapertura degli uffici e del centralino telefonico il lunedì mattino. I dirigenti della banca, da parte loro, hanno dovuto verificare l'infondatezza della notizia presso la rappresentanza a Mosca dell'American Express.

La storia di questo scherzo e delle sue conseguenze è stata raccontata ieri dalle «Izvestia», organo ufficiale del governo sovietico. Per qualche ora, spiega il giornale, il prestigio personale del primo ministro Pavlov ha subito una grande impennata, perché se la notizia fosse stata vera voleva dire che gli americani avevano copiato la riforma monetaria imposta dal governo sovietico nel gennaio scorso.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	06/08	05/08
Enel 84/92 I indicizzata	102	102
Enel 84/93 II indicizzata	101 60	101 00
Enel 84/93 III indicizzata	113 10	113 10
Enel 84/93 IV indicizzata	113 10	113 10
Enel 85/95 I	107 50	107 50
Enel 85/00 II	107 50	107 50
Enel 85/00 III	107 70	107 70
Enel 86/93 II 9 50%	[illegible]	97 90
Enel 86/93 III indicizzata	156 40	156 40
Enel 86/93 IV 9 25%	[illegible]	95 65
Enel 86/01 indicizzata	106 50	106 50
Enel 87/93 indicizzata	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5.5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	86	87
C.C. OO. PP. 7%	81	80 70
C.C. OO. PP. 8% 74	80	[illegible]
C.C. Ist. Si 7% 71 II	-	-
C.C. Ist. Si 7% 72 IV	99	99
C.C. Ist. Si 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Ist. Si 7% 73 VI	96	96
C.C. Ist. Si 7% 73 VII	[illegible]	95 80
C.C. Ist. Si 7% 74 VIII	96 50	[illegible]
C.C. Aut. Si 7% 70 I	87 40	[illegible]
C.C. Aut. 7% 72 II	80	82
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	[illegible]	98
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 Indicizzata	107	107
Amm. FF.SS. 85/92 II	[illegible]	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/00 III ind	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 86/93	77 80	77 80
Amm. FF.SS. 88/94	93 80	93 80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXV 7%	98 50	[illegible]
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	[illegible]	98 50

Titoli	06/08	05/08
IMI Cri 73/91 IV 7%	95	95
IMI Aut. 88/98 I	82	82
IMI Aut. 73/93 II 6%	75 80	75 40
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6 375%	88	88
Rinascente 86 8 5%	146	146
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	85	84
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 7%	90 20	90 20
S. Paolo OO. PP. 6% [illegible]	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	79	79
S. Paolo OO. PP. 81 19.a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22.a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23.a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24.a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 87 25.a ind	101	101
S. Paolo OO. PP. 87 26.a ind	100 70	100 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	[illegible]
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7.50%	158	160
Cir 10% 85/92	100	100
Ciga 8% 88/95	99	[illegible]
La Rinascente 88/93 8.50%	145	145
Medio Cir 7% 86/96	87	87
Medio Italgas 6% 88/95	106	[illegible]
Medio Pirelli cv. 6.50% 88/96	93	93
Medio Cir cv Sab 7% 86/96	93	93
Medio Unicem 7%	125 50	125 50
Saffa 87/97 6 [illegible]	[illegible]	126
Snia 10% [illegible]	100 50	100 50
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	98 40	[illegible]
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	98 40	[illegible]
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	101 30	101 30

Titoli	[illegible]	05/08
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	98 80	98 60
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	100
C.C.T. 1-10-91	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-11-91	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-92	100 20	99 50
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 65	98 65
C.C.T. 1-4-95	98 70	98 70
C.C.T. 1-5-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-6-95	98 80	98 90
C.C.T. 1-7-95	99 30	99 35
C.C.T. 1-8-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-9-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-10-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-11-95	[illegible]	98 90
C.C.T. 1-12-95	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-96	99 05	[illegible]
C.C.T. 1-2-96	99 15	99 15
C.C.T. 1-3-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-4-96	[illegible]	98 60
C.C.T. 1-5-96	99 40	99 40
C.C.T. 1-6-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	99 20	99 20
C.C.T. 1-8-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-9-96	98 45	98 45
C.C.T. 1-10-96	97 60	97 55
C.C.T. 1-11-96	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-96	97 45	97 45
C.C.T. 1-1-97	[illegible]	97 80
C.C.T. 1-2-97	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-97	98 10	98 10
C.C.T. 1-4-97	98 10	98 10
C.C.T. 1-5-97	98 40	98 40
C.C.T. 1-6-97	98 20	98 20
B.T.P. 1-11-91	99 80	99 80
B.T.P. 21-12-91	99 80	99 80
B.T.P. 1-1-92	99 15	99 15
B.T.P. 1-2-92	98 90	98 90
B.T.P. 1-3-92	99 80	99 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[illegible]	[illegible]
Alivar	[illegible]	10700
Eridania	7380	7450
Eridania risp	5460	5450
Milano Ass.	[illegible]	23850
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	16000
C. Latina	8400	8500
C. Latina r. n.c.	4500	[illegible]
Lloyd Adriatico	14400	14400
Lloyd Adriatico r.	12000	12000
Generali	31650	31825
Ras	19910	19950
Ras r.	12290	12650
Sai	17520	17700
Sai r.	9580	9800
Toro	[illegible]	23600
Toro p.	12400	12700
Toro r.	12500	12600
Un. Subalpina Ass.	24000	24400

Titoli	06/08	05/08
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr.	7420	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	2770	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	1550	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	2720
Credito Italiano	2720	2750
Credito Italiano r.	2000	2000
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	16150	[illegible]
Banco Ambroveneto	5100	5100
Banco Ambroven. r.	2800	2650
Burgo	9840	9900
Burgo p.	9750	9750
Burgo r.	9495	9495
Gr. ed. Fabbri p.	5150	5150
S.I.S.A.	1870	1570

Titoli	06/08	05/08
Cement. di Augusta	3300	3300
Cement. di Barletta	10000	10000
Cem. Barletta n.c.	7000	7000
Unicem	11000	11000
Unicem r. n.c.	8300	8300
Italgas	3222	3230
Pierrel	1690	1690
Pierrel r. n.c.	845	845
Saffa	8200	8200
Saffa r.	8200	8000
Saffa r. n.c.	6250	6200
Saiag	2900	2900
Saiag r.	1980	1980
Snia bpd	1470	1485
Snia Bpd r.	1480	1460
Snia Bpd r. n.c.	1070	1040
Sorin	6850	6900
Rinascente	7550	7550
Rinascente p.	4310	4310
Rinascente r.	4950	4950

Titoli	06/08	05/08
Alitalia	780	780
Alitalia p.	625	625
Alitalia risp. n.c.	780	760
Autostrade To-Mi	14800	[illegible]
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	5100	5125
Nai	1100	1100
Sip ord.	1130	1130
Sip risp.	1130	1130
Bastogi Irbs	225	220
Avir Fin.	7200	7150
Cir	[illegible]	2920
Cir r.	[illegible]	2850
Cir r. n.c.	[illegible]	1460
Cofide	[illegible]	2730
Cofide r. n.c.	[illegible]	1200
Comau Finanziaria	2100	2130
Ferr. To. Nord	1540	1540
Ferruzzi Finanz. p.	2200	2200
Ferruzzi Finanz. r.	1380	1380
[illegible]	1470	1470
Gaic risp.	1480	1480

Titoli	06/08	05/08
Gemina	1595	[illegible]
Gemina r.	1320	1350
Fidis	5750	[illegible]
Pozzi-Ginori	[illegible]	490
Pozzi-Ginori r.	620	[illegible]
Fiscambi	2830	2830
Fiscambi risp.	2070	2070
Fornara	1110	1145
Fornara priv.	980	980
Gim	5900	5960
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	[illegible]	3400
Iseft	1400	1420
[illegible]	11600	11460
Mittel	1900	1910
Pirelli & c.	6150	[illegible]
Pirelli & c. r.	[illegible]	2540
Pirelli	1870	[illegible]
Pirelli r. n.c.	1480	1500
Serfi	6300	6300
Schiapparelli	[illegible]	988
Sme	3150	[illegible]
Smi	1030	1030
Smi r.	850	850
Sogefi	2500	2500

Titoli	[illegible]	05/08
Stet	2005	2040
Stet risp.	1710	1700
Attività Immobiliari	4180	4220
I.p.i.	16000	16000
Risanamento	53900	53900
Risanamento r.n.c.	28000	28000
[illegible]	1400	[illegible]
Sifa r.	1120	[illegible]
Berto Lamet	9950	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2615
[illegible]	6060	[illegible]
Fiat p	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	4220	4220
Gilardini	3380	3380
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	965	[illegible]
Magneti Marelli r.	[illegible]	946
Saes Getters p.	5540	5450
Tecnost	[illegible]	2400
Olivetti	3880	[illegible]
Olivetti p.	2520	2510

Titoli	[illegible]	05/08
Olivetti r. n.c.	2850	2800
Pininfarina	16000	16000
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Sasib	7800	[illegible]
Sasib p.	7500	7400
Sasib r. n.c.	5700	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
Dalmine	405	409
Tecnecomp	643	648
Tecnecomp r.	620	630
Valeo	4190	4240
Benetton	9770	9770
Cantoni	5550	5500
Cantoni r.	3570	3400
Acque Potabili	15400	15400
Ciga	2320	2300
Ciga r. n.c.	1520	1530
Gabetti Holding	2450	2500
Pacchetti	510	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	06/08	05/08
Alivar	10650	10730
Bonifiche Ferr.	35370	35390
Eridania	7360	7400
Eridania r. n.c.	5450	5450
Zignago	6000	6090
Alleanza Ass.	58310	57630
Alleanza r.	50540	50600
Assitalia	8340	8450
Ausonia	910	918
Milano Ass.	24060	24010
Milano Ass. r. n.c.	16090	16010
C. Latina	9510	9420
C. Latina r. n.c.	4582	4570
Fata	6060p.	6060p.
Fire	605	610
Fire r.	352	351
Generali	31780	31650
L'Abeille	107600	108000
La fondiaria	14250	14300
La fondiaria w.	2345	2360
Fondiaria Spa	40050	40320
Fondiaria Spa w.	19200	19200
La Previdente	19800	19800
Lloyd Adriatico	14400	14500
Lloyd Adriatico r.	12045	12045
Ras	19910	19950
Ras r. n.c.	12290	12470
Sai	17520	17575
Sai r.	9890	9840
Toro	23655	23680
Toro p.	12475	12350
Toro r.	12500	12570
Un. Subalpina Ass.	34160	24050
Unipol ord.	19650	19700
Unipol priv.	12070	12030
Vittoria Ass.	8250	8300
B. Agr. Milanese	12800	13000
Banca Comm. Ital.	4780	4795
Banca C. Ital. r. n.c.	3793	3810
B. Manusardi	1374	1385
B. Mercantile	7390	7450
Bna	7380	7445
Bna p.	2740	2790
Bna r. n.c.	1590	1585
Bnl r. n.c.	12190	12100
Banca Toscana	4610	4530
B. Chiavari	4400	4440

Titoli	[illegible]	05/08
B. Ambrov. ord.	5095	5100
B. Ambrov. r. n.c.	2795	2815
Banco Lariano	[illegible]	6125
Banco Napoli r.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Roma w. 7%	[illegible]	642
Banco S. Spirito	[illegible]	2845
B. Sardegna r.	[illegible]	21990
Credito Comm.	3910	3910
Cr. Fondiario	[illegible]	5710
Credito Italiano	2715	2725
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	2025
Credito Lombardo	[illegible]	3020
Cred. Varesino	5170	5250
Cr. Varesino r. n.c.	2995	2990
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	34300	34000
Mediobanca	[illegible]	16010
Binda - Sottriel	930	895
Burgo	[illegible]	9900
Burgo p.	9750	9750
Burgo r.	[illegible]	9495
Cartiera Ascoli	[illegible]	4275
Ed. Espresso	26630	26550
Fabbri p.	5170	5240
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11190	11490
Poligrafici Ed.	5730	5755
C. Augusta	3315	3320
C. Barletta	9995	10020
C. Barletta r. nc	7100	7100
C. Merone	6960	6900
C. Merone r. nc	4040	[illegible]
C. Sardegna	[illegible]	[illegible]
C. Siciliane	[illegible]	[illegible]
Cementir	9040p.	9040p.
Italcementi	22350	[illegible]
Italcementi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Unicem	11050	[illegible]
Unicem r. n.c.	8300	8300
Unicem r. n.c. w.	—	—
Alcatel cavi	[illegible]	5780
Alcatel cavi r. n.c.	3730	3780
Auschem	2088	2085
Auschem r. n.c.	1511	[illegible]
Boero	[illegible]	[illegible]

Titoli	06/08	05/08
Caffaro	900	905
Caffaro r.	901	902
Calp	4190	4305
Enichem A.	1541	1550
Enimont	1479	1480
F.M.C.	3280	3300
Fidenza Vet.	2550	2595
Italgas	3225	3232
Marangoni	2799	2870
Montefibre	705	705
Montefibre r. n.c.	682	685
Perlier	1370	1388
Pierrel	1680	1700
Pierrel r. n.c.	830	849
Pirelli Spa	1965	2000
Pirelli Spa r. n.c.	1509	1501
Pirelli Spa w.	101	109
Recordati	7590	7470
Recordati r. n.c.	4125	4100
Saffa	8215	8250
Saffa r.	8195	8210
Saffa r. n.c.	6275	6250
Saffa warr. r. n.c.	1140	1130
Saiag	2870	2900
Saiag r. n.c.	1950	1975
Snia	1480	1485
Snia r.	1515	1525
Snia r. n.c.	1070	1060
Snia Fibre	1100	1108
Snia Tecnop.	4590	4610
Sorin Biom	6850	6960
Teleco Cavi	13980	14100
Vetrerie Ital.	5310	5133
La [illegible]	7510	7550
La Rinascente p.	4311	4350
La Rinascente r. n.c.	4975	4980
Standa	35000	35000
Standa r. n.c.	7310	7310
Alitalia	780	781
Alitalia p.	640	630
Alitalia r. n.c.	780	780
Ansaldo Tr.	4370	4360
Ausiliare	12580	12560
Autostrade To Mi	14730	14710
Autostrade p.	952	957
Costa Crociere	3100	3110
Costa Croc. r. n.c.	1830	1800
Edison	3381	3375
Edison r. n.c.	[illegible]	3150
Gewiss	10410	10480
Gottardo Ruff.	3010	3000
Italcable	7040	7100
Italcable r. n.c.	[illegible]	6074

Titoli	06/08	[illegible]
N.A.I.	[illegible]	1100
N.A.I. 1-7-91	950	951
Saes gett. p.	5560	5580
Sip	1131	1131
Sip r. n.c.	[illegible]	1137
Sirti	10890	11020
Sondel	1400	1399
Tecnomasio	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	280	264
Acqua Marcia r. n.c.	248	250.25
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4700	4700
Avir Fin.	7255	7260
Bastogi	219 5	224 5
Bonif. Siele	39400	39500
Bonif. Siele risp.	12950	12850
Bonif. Siele r. n.c.	8660	8840
Brioschi	680	680
Buton	3660	3650
Cam. Fin.	3590	3580
Cir	2935	2925
Cir r.	2900	2950
Cir r. n.c.	1461	1460
Cir w. 'a'	114	106
Cir w. 'b'	180	170
Cofide	2750	2765
Cofide r. n.c.	1168	1214
Cofide warr. ord.	223	223
Cofide warr. risp.	153	147
Comau	2115	2115
Editoriale	3361	3311
Ericsson	49650	49600
Euromobiliare	4915	4905
Euromobiliare r. n.c.	2350	2330
Ferruzzi fin.	2170	2195
Ferruzzi pr.	1363	1389
Ferr. To. Nord	1540	1539
Fidis	5740	5767
Fimpar	1545	1543
Fimpar r. n.c.	772	774
Finane	3215	3225
Finarte priv.	1151	1151
Finarte r. n.c.	1045	1055
Finarte Asta	5030	5030
Fin Breda	480	489
Fin Breda warr.	146	146 5
Finrex	780	780
Finrex r. n.c.	840	820
Fiscambi	2810	2845
Fiscambi r. n.c.	2095	2085
Fornara	1103	1150
Fornara priv.	965	965
Gaic	1480	1475
Gaic risp.	1550	1510
Gemina	1575	1595
Gemina r.	1325	1330

[illegible]	06/08	[illegible]
Gerolimich	107	105
Gerolimich r. n.c.	91	91 5
Gim	[illegible]	5805
Gim r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ifi p.	[illegible]	16050
Ifil	5790	[illegible]
Ifil r. n.c.	3350	3390
Ifil w. 6.50%	1225	1230
Ifil w. r. n.c. 6.50%	741	738
Intermobiliare	2650	2600
Iseft	1412	1405
Isvim ord.	11520	11520
Italmobiliare	[illegible]	74800
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	48400
Kernel	501	505
Kernel r. n.c.	795	795
Mittel	[illegible]	1899
Montedison	[illegible]	1465
Montedison r.	[illegible]	1475
Montedison r. n.c.	960	968
Parmalat Fin.	12510	12590
Partec. Finanz.	[illegible]	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	1400
Pirelli & C.	8150	8165
Pirelli & C. r.	[illegible]	2561
Pozzi	[illegible]	482
Pozzi r. n.c.	620	[illegible]
Premafin	13570	13590
Premafin warr.	[illegible]	2200
Reggio Sole	[illegible]	2510
Reggio Sole r. n.c.	1710	1720
Riva Finanz.	7780	7780
Santavaleria fin.	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	1000	[illegible]
Serfi	6400	6400
Sifa	1350	1390
Sifa r. n.c.	[illegible]	1131
Sisa	1923	1920
Sme	[illegible]	3188
Smi	1039	1040
Smi r.	850	865
Smi warr.	202	201
Sogefi	[illegible]	2550
Sogefi warr.	235	235
So.pa.f.	[illegible]	3962
So.pa.f. r. n.c.	2700	2650
Stet	[illegible]	2034
Stet risp.	1700	1720
Terme Acqui	[illegible]	2470
Terme Acqui r. n.c.	766 5	766 5
Tretmo	3110	3110
Tripcovich	12100	12690
Tripcovich r. n.c.	6040	6110
Unipar ord.	820	948
Unipar risp.	[illegible]	[illegible]
Aedes	20200	20250

Titoli	06/08	[illegible]
Aedes r.	9490	9101
Attività Immobiliari	4180	4220
Calcestruzzi	19000	19000
Calcestruzzi warr.	4370	4480
Caltagirone	4670	4725
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	3715
Cogefar	4010	3999
Cogefar r.	3175	3175
Del Favero	6700	6800
[illegible]	2485	2470
Gilim ord.	3650	3695
Gilim priv.	2610	2635
Grassetto	15160	15400
Imm. Metanopoli	[illegible]	1948
Risanamento	[illegible]	53950
Risanamento r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	1460	1485
Vianini Lav	5100	5159
Alenia	2666	2658
Danieli & C.	7120	7115
Danieli & C. r. n.c.	4720	4750
Dataconsyst	2895	2930
Faema	4150	4155
Fiar	11000	11000
Fiat	6101	6083
Fiat p.	[illegible]	3978
Fiat r.	[illegible]	4247
Fisia	2510	2610
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Gilardini	3390	[illegible]
Gilardini r. n.c.	2791	2803
Ind. Secco	640	645
Magneti M.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	949	[illegible]
Magneti M. w. o.	80	80
Magneti M. w. r.	81	78
Mandelli	8950	9040
Merloni	2545	2505
Merloni r. n.c.	[illegible]	1084
Necchi	1305	1335
Necchi r.	1770	1635
Nuovo Pignone	[illegible]	4595
Nuovo Pignone w.	214	215
Olivetti	3850	3883
Olivetti p.	[illegible]	2528
Olivetti r. n.c.	2521	2550
Olivetti warr.	100	102
Pininfarina	15950	15990
Pininfarina r.	15940	15940
Rejna	10000	10310
Rejna r. n.c.	33100	33100
Rodriquez	6700	6720
Saffilo	10690	10600
Saffilo r.	11170	11120

Titoli	06/08	05/08
Saipem	1399	1413
Saipem r.	1810	1810
Sasib	7890	7805
Sasib p.	7550	7550
Sasib r. n.c.	5705	5700
Tecnost	2420	2415
Teknecomp	634	644
Teknecomp r. n.c.	630	638
Valeo	4140	4185
Westinghouse	37580	37990
Worthington	2553	2550
Cantier. Metall. Ital.	5425	5455
Elsag Bailey ord.	4445	4450
Elsag Bailey warr.	125	126
Dalmine	404	408
Eur. Metalli	1032	1043
Eur. Metalli warr.	17	18
Falck	8049	8110
Falck r.	8290	8285
Maffei	3980	3995
La Magona	8810	8800
Bassetti	13070	13000
Benetton	8750	8800
Cantoni	5880	5810
Cantoni r.	3630	3620
Centenari & Zinelli	270	271
Cucirini	1630	1630
[illegible]	3420	3420
Linificio	800	808
Linificio r. n.c.	761	751
Marzotto	7475	7400
Marzotto r.	7200	7200
Marzotto r. n.c.	5805	5805
Olcese Veneziano	2220	2220
Ratti	4550	4549
Rotondi	2195	2170
Simint	4900	4990
Simint priv.	3840	3840
Stefanel	5850	5800
Zucchi	14460	14480
Zucchi r. n.c.	5715	5730
Acq. De Ferrari	7407	7401
A. De Ferrari r. n.c.	2550	2548
Acque Potabili	15450	15480
Ciga	2420	2351
Ciga r. n.c.	1520	1526
Jolly Hotel	13880	13810
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	518 5	510
Unione Manifatture	[illegible]	2850

MALIGNATUTTO

Partenze intelligenti di notte

«QUEST'anno facciamo anche noi le partenze intelligenti — disse il geom. Bauchiero alla moglie — basta con le code al semaforo di Rivoli. Partoma a mesanoit e valapipin, ij cioloma tuti. E pioma gnanca l'autostrada». «Ma Luigi, a me mi viene sonno appena dopo il telegiornale, [illegible] partire a mezzanotte» disse la moglie. «Fa gnente, il giornale dice che per fare le ferie tranquilli bisogna partire di notte e evitare gli ingorghi delle autostrade e noi partiamo di notte e prendiamo la provinciale». «Mah! Se tio disi ti». «Piuttosto prendi Ringo (il cane ndr), che lo porto giù». Alle 22,30 Bauchiero era già sotto casa a controllare la sua «Duna». Nel pomeriggio aveva già cambiato l'olio e i filtri, controllato l'acqua, le gomme, il funzionamento del verricello. Aveva cenato senza bere neanche un goccio di vino, neanche una birretta «perché [illegible] fermano quelli della Stradale adesso di fregano». Tolse il coprіauto, caricò borse e valigie, il thermos col caffè, il plaid, legò la sdraio sul portapacchi. Si assicurò che i cagnetti di plastica sul pianetto posteriore muovessero la testa che ogni tanto s'incantava. La partenza si rivelò effettivamente intelligente. Per strada [illegible] c'era quasi nessuno e faceva fresco. L'auto filava sul [illegible] Allamano. «Sei contenta Rosina? Tra un po' passiamo a Villarbasse e domani mattina presto siamo già a Giaveno».

Renato Scagliola

TORINO IERI

Biglione killer di birille

CAPITAVANO periodi di sfortuna [illegible] e si perdeva fino all'ultima biglia. Era difficilissimo trovare qualcuno disposto a far credito. Se [illegible] si avevano due o tre lire per far rifornimento dal tabaccaio, quel giorno si era fuori giro. Ma c'era sempre una risorsa. Erano i bottoni. Come al Casinò, tra chemin de fer, roulettes e slot machines, c'erano reparti diversi davanti alla scuola. Un angolo, tra il cancello dove passava sempre [illegible] che scoccitore e il tombino della fogna, [illegible] riservato ai «disperà» dei bottoni, strappati da giubbotti e braghe. Qui non mettevano [illegible] piede i «rich» quelli che puntavano forte rischiando dieci e dodici biglie al colpo nel filotto. Lo chiamavamo «papalòlo», [illegible] specie di chiave disegnata sul cemento e tracciata nella terra. Chi col biglione buttava fuori la birilla dal cerchietto, si beccava tutte le altre sistemate sulla riga. Un gioco da grandi emozioni, da arricchirsi in mezz'ora e da restar pelati in dieci minuti. Se si era in cinque si guadagnavano fino a 40-50 biglie, roba da campare almeno quattro giorni col triangolo, [illegible] gioco più tranquillo del secondo reparto, dal quale si recuperava una biglia per volta. In entrambi i giochi il biglione si lanciava tenendolo chiuso [illegible] l'indice e facendogli scattare dietro il pollice come una molla. Occorreva occhio ma anche sangue freddo, e un po' di cinismo. Nessuna pietà per i meno forti.

Vito Bruno

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
[illegible] del fuoco 115
Guardia [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas: Italgas 882324; Siram 264416
Guasti luce: Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso [illegible] 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa [illegible]
[illegible] Verde 549000

Ospedali

[illegible] Savoia ☎ 535421
CTO, v. Zuretti [illegible] 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 [illegible]
R. [illegible], Infant., p. Polonia [illegible] 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Ausiliatrice, L. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [illegible]
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57641
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63061
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634426

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo [illegible] 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543516

Notturne dalle ore 19,30 alle 9
V. [illegible] 65 [illegible]
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti [illegible] ☎ [illegible]
Aldai, v. Sacchi 502398
Ali, v. Stataper [illegible] 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana [illegible] 331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible] 6181820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.54.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
[illegible], v. Baiardi 5 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. [illegible] 5 [illegible]

[illegible] 24 ore

Idraulici

Abate 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrami 708.888, [illegible] 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, [illegible] Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, [illegible] 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 448.444, [illegible] 953.2348, Greco 953.0887, [illegible] 953.0845, Rapid [illegible].0866, Ritella 377.877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.[illegible], Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo [illegible], Di [illegible]lomo 766.831, [illegible] 570.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso sott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 [illegible]
Dr. Donadio - [illegible], v. Belfiore 61/b [illegible]
Dr. Giordano, v. Ch. Salute [illegible] 2052734
Dr. Gorzelino, v. [illegible] Giulia 21 837305
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)
Teo, c. Grosseto 295/A 739.4782

[illegible]

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio 4360166
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 [illegible]
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.za Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 [illegible]
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 28 6505322

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - [illegible]: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europ Assistance [illegible] - [illegible]
Soccorso stradale 28.000, socc., riparaz., [illegible] L. 200.000 24 [illegible] su [illegible]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar [illegible] 6508844; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi [illegible]
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità [illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 8010769
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto [illegible] C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a [illegible] aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ [illegible]. Part.: 6 [illegible] feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 [illegible] fest., a: Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Autolin[illegible]
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible]. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - [illegible] - [illegible] lun., mercol., vener., p. 15,45; a. [illegible] 8,30, Valencia 13,45; [illegible] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 6513333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. [illegible]; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,[illegible]; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

[illegible] Città [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; [illegible] - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giotto 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello [illegible] 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Ozzurito, v. O. [illegible] 23/b [illegible]
[illegible], p. S. Carlo [illegible] 547920
Ostuni & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gealing, [illegible] Orbetti 23/A [illegible]
Il Sagatto, v. Torino 3 6122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nuov Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 [illegible]
Vecchia Lanterna, c. R[illegible] 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. [illegible] 74 escl. domenica ☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Presto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Sangallo 25 [illegible]
Videoreporter, c. Telesio 16, 715556; Videostar, v. M. [illegible] 17/a, 3182445; Zelig, c. Pe[illegible] 161, [illegible]; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170.

Robavecchia

Servizio [illegible] [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistenza Baby, v. del Carmine 1, 531421/531038.

CULTO

S. Messe

[illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: [illegible] 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora; 18,15; [illegible]. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; [illegible]; 18,15; 19. [illegible]aria Ausiliatrice, v. M. [illegible]rice 32: fer. 6,30; 7,30; [illegible]; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4: fer. 8; [illegible] 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17. Misericordia, via Barbaroux 40: S. Messa in latino, tutte [illegible] domeniche ore 12.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. [illegible] Pio [illegible] 12, [illegible] ore 8.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore [illegible].
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.
[illegible] Genova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible] ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
[illegible] Islamico, c. [illegible] Martino 2, [illegible] ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, v. Grosseto 53/7, 251.869 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Gefendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 56401
Consegne rapide, v. Bagetti 16 [illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 15 767876
Pony E., v. S. Francesco da P. 16/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 9, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Bertolazzo 50, v. Pifiatti 2, c. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; M. Paschi Siena: c. Siracusa 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. [illegible] 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. [illegible]boto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 240/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. N. [illegible] 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. [illegible] 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica [illegible] Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. B[illegible] 31; Cr. Romagnolo: v. [illegible]tero 18; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, [illegible]. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
Se si rubano il Bancomat telefona al: 1678/22858

Piscine comunali

[illegible], v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; [illegible] Franzoj, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144; [illegible] v. Modigliani [illegible], 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano [illegible], 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia [illegible] Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio [illegible] (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino [illegible] ore 22); Via [illegible] 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro [illegible] (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 238.

Edicole

Piazza Carlo [illegible] fronte Hotel Liguria [illegible] all'1); Via [illegible] 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

[illegible]le da [illegible]

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 597.137
[illegible] Valentino via Virgilio 25, 650.97.58
[illegible] 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9580
Du Paris, c. [illegible] Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 438.3147
Garden, strada [illegible] 4, [illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, [illegible]
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 885.798
Charming, via P. Clotilde 82, 484.118
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centraline, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, 487.056
Don Carlos, via Donizetti 8, 650.3955
Ethos, via A. Doria 9 510.966
Extreme, via Genova [illegible], 605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 861.0342
Heaven, [illegible] Maddalena 172, 861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11 [illegible]
[illegible] Moncalieri 422, [illegible]
Manuja, [illegible] Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3206
Metrò Cabaret, via [illegible] 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.618
Movie Club, via Quartieri 2, 553.771
[illegible] America, via Frejus 27, 447.7171
Nazca, p.zza Guala 147, 616.169
«O», via [illegible] 20 873.467
Parco Que, via [illegible] 49, [illegible]
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 696.5383
Pick-Up, via Sarpe 6, 447.2204
Pentadiviato, c.so Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto) 861.0304
Tamarò, via [illegible] 26, 541.026
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via La Chiusa 13, 471.526
Tuxedo, via [illegible], 658.890
Vaniglia, via Sabaudia 25, 661.1288
Village, via Monfalcone 82, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia [illegible], 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

Bar Chalhuto, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, [illegible]
Cotton Club, via B. [illegible] 655.795
Il Pernoquel, Goito 15, 650.5841
My Club, [illegible] Cristina 65, 669.9596
Tout-va, Rossini 14/C, 562.809

COME ERAVAMO

Torino [illegible] Carovana pubblicitaria italiana al seguito del Tour [illegible] France (Publifoto)

IL TACCUINO

FILM ALL'ARENA Subito dopo il concerto di Andy Forest, all'Arena Metropolis di viale Boiardo alle 23 si proietta il film «Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio» di Pedro Almodovar, con Carmen Maura ed Eva Siva.

TERME Giovedì agosto a Lurisa Terme (Cuneo) alle 21 concerto del pianista Giulio Laguzzi.

BRAVOGRAZIE! Proseguono le selezioni del concorso per cabarettisti «Bravograzie!» al Teatro Romano di Aosta. Ospiti (i concorrenti sono oltre tredici): Raffaella De Vita, David Riondino, Le Sorelle Suburbe e i ballerini della Compagnia di Danza Teatro di Torino. Giovedì finalissima, con Nino Frassica ospite d'onore.

TROFEO A Giaveno si tiene nel primo pomeriggio il sesto Trofeo «Davide Capella», in occasione dei festeggiamenti patronali di San Lorenzo. I concorrenti debbono trovarsi alle 15 al bar «Il mascherone», la partenza avverrà un'ora dopo da piazza Giovanni XXIII.

Giovedì nella chiesa di San Michele, a Candia, concerto per chitarra di Davide Ficco. In programma: musiche di Ponce, Barrios, Villa-Lobos e Lauro. Ingresso libero. Il concerto rientra nella rassegna «S... sul lago».

ARTE A BARBANIA Dal 21 agosto all'8 settembre a Barbania si terrà l'ottava edizione di «Barbania: arte, musica, poesia». Il programma prevede mostre, spettacoli e concerti.

EFFETTO NOTTE Per la rassegna «Effetto notte», al parco Salvemini di corso Susa 130 (Rivoli) alle 22 si proietta il film «Ritorno al futuro 3» di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox e Mary Steenburgen. Giovedì appuntamento col cabaret: di scena il duo Aringa e Verdurini in «Insonnia, ovvero dell'ostinazione». Biglietti: 6 mila lire per il cinema, 15 e 12 mila per il cabaret.

ABANO Si concluderà domani la terza edizione del Festival nazionale di Danza ad Abano Terme. Al parco comunale Magnolia (via Volta) alle 21,15 si esibiranno Luciana Savignano, Raffaele Paganini, Carlos Acosta, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo, le Stelle del Bel Canto di Mosca, la Compagnia Stanislavskij Dancenko e il Teatro dell'Operetta.

GARA DI BOCCE Oggi a Bardonecchia si disputano due gare di bocce: alla Bocciofila Frejus, inizio previsto per le 14,30; l'altra alla Bocciofila Pineta.

FILM In piazza del Popolo, a Chivasso, alle 21,30 proiezione del film «Alice» di Woody Allen. Domani e dopo sarà la volta di «Ragazzi fuori» di Marco Risi. Ingresso libero.

DEL FORMAGGIO A Sauze d'Oulx l'11 agosto (è una domenica) si terrà la Sagra del Formaggio. Informazioni: 0122/85.80.09.

FILM A COLLEGNO Prosegue al parco comunale «Generale Dalla Chiesa» di Collegno l'annuale rassegna cinematografica «Notte al parco»: giovedì sarà la volta del film «Balla coi lupi». Biglietto: seimila lire. Informazioni eventuali al 401.02.62.

PHOEBUS QUARTET Martedì 13 agosto nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo si terrà il concerto del Phoebus Jazz Quartet, formato da Stefano Marcano (pianoforte), Alberto Mandarini (tromba), Roberto Musso (basso) e Claudio Saveriano (batteria).

FESTA Dal 9 al 20 agosto a Bussoleno si terranno i consueti festeggiamenti patronali: spettacoli, balli al palchetto, giochi di beneficenza e per bambini.

ALPINI IN PIAZZA Domani sera in piazza Statuto, a Bardonecchia, cena a base di polentata organizzata dagli alpini.

Arte

Tilson alla Tour Fromage

Il poster di Sant'Orso

L'itinerario espositivo Valle d'Aosta consente un viaggio tra le bellezze della natura, i tesori dell'arte antica e le esperienze degli autori contemporanei. Alla chiesa di San Lorenzo ad Aosta è aperta, sino all'8 settembre, la mostra «I costumi della Valle d'Aosta», mentre alla Torre del Lebbroso è in la personale di Emilio Isgrò sul tema «C'è chi dice Madame Bovary». Sempre nella città alpina si possono visitare le esposizioni di Joe Tilson, intitolata «Una luce da Eleusis», alla Tour Fromage (Teatro Romano), curata da Antonio Del Guercio; di Savinio al Centro Saint Bénin in una rassegna di prestigio che racchiude i bozzetti, i costumi, le scenografie realizzate dal fratello di Giorgio Chirico. Un insieme di opere che documentano un discorso mai scontato o banale o ripetitivo, ma contraddistinto da una grande creatività.

Alla Pro Loco di Verrès espongono, dal 9 al 14 agosto, due pittori torinesi: Ettore Della Savina e Maria Grazia Fiore. I loro lavori prendono forma e consistenza attraverso una elaborazione che tende a definire una ricerca di interiori sensazioni. Mostre che si affiancano alle precedenti iniziative con le fotografie di Patrizia Nuvolari, i manifesti di Franco Balan. *(u. mi.)*

Chivasso

Ragazzi a scuola col Cai

Hai compiuto 8 anni, non superato i 16 e hai voglia di camminare insieme a tanti amici, è giunto il momento opportuno. La proposta arriva dalla di Chivasso del Club alpino italiano (presidente Ottavio Garret) - Commissione alpinismo giovanile, che organizza il 3° corso di escursionismo giovanile il quale offre la possibilità di cinque stupende escursioni nelle montagne del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, nonché quattro lezioni teoriche dove si potrà imparare tutto ciò che serve per le escursioni in montagna. Una grande occasione, che permetterà a giovani e giovanissimi, di conoscere la meravigliosa natura alpina insieme a tanti nuovi amici. Ma anche di imparare le nozioni necessarie per andare in montagna in buone condizioni di sicurezza, che è uno degli scopi fondamentali del Cai.

Le lezioni teoriche sono programmate per giovedì 12 settembre (equipaggiamento, alimentazione e condotta di una gita), giovedì 19 settembre (topografia e orientamento, preparazione di una gita), giovedì 3 ottobre (pericoli in montagna e nozioni di pronto soccorso), giovedì 17 ottobre (l'ambiente alpino): le escursioni in montagna, in località non ancora stabilite, sono programmate per le domeniche 15 e 22 settembre, domenica 6 e 17 ottobre e nel pomeriggio di sabato 16.

La quota di iscrizione al è di 40 mila lire comprensiva di assicurazione, assistenza tecnica durante le escursioni e l'uso di materiali comuni. Non comprende i viaggi, la cena e il pernottamento in rifugio. Obbligatoria la tessera del Cai. La presentazione del 3° corso di escursionismo giovanile avrà luogo giovedì 5 settembre alle 21 presso il teatrino civico di Chivasso, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Le iscrizioni si possono effettuare presso la sede del Cai di via del Castello, tutti i venerdì dalle 21 alle 22,30; lunedì 9 e mercoledì 11 settembre dalle 16,30 alle 18, nonché nell'orario di apertura di Millet Sport, via Torino 21, sempre a Chivasso.

dis. and.

Marilde Saliani giovane artista-artigiana

Una vetrata policroma realizzata per una enoteca di Moncalieri

Astratto e figurativo su legni e vetri

Con pennelli e colori riesce a fare qualunque : immortalare un paesaggio, fermare la natura in movimento, creare soggetti astratti. Marilde Saliani, estrosa ventiseienne laureanda in architettura, ha fatto della propria creatività un lavoro che la diverte e la gratifica. Ama profondamente l'arte e, nel tempo libero, si diletta a «copiare» opere di famosi artisti. Ma i suoi soggetti, le sue creazioni, non trovano espressione sulla tela. Predilige infatti utilizzare qualunque materiale, dalla ceramica al legno, dalla stoffa alla pietra, al vetro. Proprio il vetro gode delle sue maggiori simpatie. «Preferisco lavorare con questo materiale — spiega — perché indubbiamente mi dà grandi soddisfazioni. Uso colori particolari, indelebili che, a lavoro finito, acquistano una straordinaria lucentezza esaltata poi dalla luce». Realizza insegne ma anche vetrate per abitazioni. Marilde sostiene di aver sempre avuto la passione per la pittura, in particolar modo per la decorazione, ed ha iniziato a vederla un lavoro ai tempi della scuola, quando dipingeva sulle magliette per racimolare qualche soldo.

Poi ha conosciuto il suo attuale fidanzato, architetto, ed è nata una efficace collaborazione. Lui progetta interni di negozi ed appartamenti e lei dà il tocco finale con le sue fantasiose creazioni. Predilige realizzare soggetti astratti ma, afferma un po' delusa, i clienti preferiscono i disegni naturalistici. Sono molto richieste le decorazioni tendo dove, dopo un'attenta occhiata all'arredamento dell'interno, riesce a dare sfogo alla creatività. In questo lo spunto può essere offerto da un tappeto, un particolare interessante dell'ambiente o da un quadro appeso alla parete. «Sono molto apprezzati — continua — anche i miei lavori su pannelli di legno. Preferisco che la tinta non copra completamente il materiale, anzi di lasciare trasparire ed esaltare la naturale bellezza del legno le sue venature».

Inoltre realizza copriletti personalizzati, ornamenti ceramica e disegni di qualunque tipo magliette. Riguardo ai costi si vuole sbilanciare. «La gente generalmente pensa che il mio lavoro sia per me puro divertimento — afferma — ed in parte è anche , ma per questo motivo ritiene che i prezzi siano alti, mentre in realtà non è così». Marilde Saliani esegue i propri lavori su ordinazione e la si può trovare presso lo studio architettura Paganotto in piazza Failla 3 bis a Moncalieri, tel. 640.5186.

Alessandra Scagliola

FLASH

Fotografare Rubiana: un concorso

Rubiana ed i suoi angoli caratteristici, i dintorni, le belle ville anni Trenta, quello che rimane dell'architettura spontanea, le trattorie, i personaggi, è il tema di un concorso fotografico, organizzato dal comune di Rubiana, in collaborazione con la Biblioteca Comunale e Radio Valsusa. Il regolamento, prevede due sezioni, una a colori, l'altra in bianco e nero, a cui potranno partecipare appassionati dell'obbiettivo di tutte le età. Le opere, dovranno pervenire entro il agosto in busta chiusa, all'ufficio anagrafe del comune. La quota di partecipazione è di lire 10 mila per una sezione, 15 mila per tutte due, mentre ognuno, potrà partecipare con un massimo di tre lavori.

Le premiazioni, avverranno l'8 settembre, nell'ambito della festa del Pascaletto. In palio, vi sono 250.000 lire per il primo classificato, 150 mila lire per il secondo e centomila lire per il terzo. A tutti gli altri partecipanti, andranno coppe e portachiavi. Le opere più interessanti, saranno usate a scopi turistici e promozionali, e rimarranno di proprietà della Biblioteca. *(a. ou.)*

Acqui danza

Bilancio positivo per il festival «Acqui in palcoscenico» conclusosi la scorsa settimana. Piazza gremita per la Compagnia di Flamenco di Mario Maya, che con la Union Dance Company ha chiuso l'edizione il Festival. Al Treno della Danza, che ha collegato Torino Acqui, le ferrovie hanno dovuto aggiungere una carrozza per accogliere le numerosissime richieste. Sul treno hanno viaggiato 258 spettatori suddivisi nei quattro convogli previsti per gli appuntamenti più prestigiosi. Piazza della Bollente ha ospitato complessivamente 6.200 spettatori e lo Stage di danza è stato frequentato da oltre 140 studenti, giunti da ogni parte. *(a.ou.)*

La ballerina Loredana Furno

Festa di San Lorenzo a Giaveno

Durano fino al 12 agosto i festeggiamenti patronali di San Lorenzo a Giaveno. Il calendario è ricco di appuntamenti rispondenti a tutti i gusti. Martedì 6 agosto, per gli appassionati di ciclismo si svolge il sesto trofeo ciclistico «Davide Capella». Il percorso, di una settantina di chilometri, prevede cinque giri di Giaveno, Trana, Avigliana laghi e ritorno. Per chi volesse cimentarsi, le iscrizioni si effettuano presso il bar «Il Mascherone» alle 14, la partenza è per le ore 15, in piazza Giovanni XXIII. Domani e giovedì invece, la Banda Musicale Giaveno Valsangone propone la quattordicesima edizione di «Portobello», un'asta di beneficenza a favore della Ricerca contro la sclerosi multipla. Per rendere più ricca e appetibile l'iniziativa gli organizzatori chiedono di offrire oggetti artistici, di artigianato locale e di antiquariato. L'asta si svolge alle ore 21 in piazza San Lorenzo. Sempre in piazza San Lorenzo, venerdì alle 21 è in programma lo spettacolo di danza africana della compagnia «SenzaFissaDimora». Una ricerca del suono, dei ritmi, dei gesti e dei movimenti finalizzati a creare una dimensione di fluidità e di continuo passaggio di energia. Gli ultimi tre giorni di festa si concludono con il ballo a palchetto presso il padiglione Val Sangone, in compagnia dell'orchestra «Rolando Folk», a partire dalle 21. Presso il parco di «Villa Favorita» invece sarà allestita una tenda ristorante. La festa di San Lorenzo è stata organizzata dal Comune di Giaveno e dal comitato festeggiamenti a cui hanno aderito numerose associazioni cittadine, i commercianti e non ultimi i privati. *(el.vec.)*

DA VEDERE

MUSEI

ARMERIA (telefono 543.889): mer., ven. e sab.: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

DI SUPERGA E TOMBE CASA (tel.): 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): mart. a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: da martedì a sabato: ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

ANTONELLIANA (v. Montebello 20, t. 83.28.74). mar. a dom. . Chiuso lun.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-18; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali ore 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lun. chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Orario: i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo 0, telefono 553.925): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica 9 alle 11,50.

NAZ. DELLA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 56.04.104): Rassegna Vi- deomontagna 5 «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno. mostra: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», 23/6: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): solo domenica ore 15-18.

DI NATURALE (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - telefono .0345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lun. chiuso.

DI CACCIA DI STUPINIGI E AMMOBILIAMENTO: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso sino all'8/9.

(436.1455): mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p.za Castello 191, tel. 543.855): mar., giov., , sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

FLASH DANCE

ANDY Concerto blues stasera all'Arena Metropolis di viale Boiardo (parco del Valentino), col musicista Andy Forest. Tagliandi: dodicimila lire. Provendito abituali. Organizza il promoter Luciano Casadei.

SUMMER CITY Consueto appuntamento musicale alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri . Alle 22 è la volta party «Welcome to summer city», alla consolle il disc-jockey Tullio. Domani: «Hot barbecue», a cura della scatenata Giusi Brunetti. Di seguito: spettacolo d'arte varia.

LIGABUE Torna, finalmente torna, anche se non a Torino: il rocker Ligabue, legittimo erede di Vasco Rossi, il 31 agosto sarà di scena a Caraglio (Cuneo). Il 13, invece, canterà a Loano (Savona), per la delizia dei villeggianti...

FABRIZIO DE prima di fare tappa in città (21 settembre, stadio Comunale), il cantautore genovese Fabrizio De Andrè il 24 agosto sarà a Castagnole Lanze (Asti). Altre date, in Liguria: La Spezia, il 4; e Chiavari (Genova), il 6.

Ecco tutte le date piemontesi e liguri del tour estivo di Marco Carena, cantante demenziale assurto agli onori della cronaca grazie alla prima edizione del Festival della Canzone Demenziale. Il 7 agosto Carena sarà a San Giorgio di Susa, per il Festival dell'Unità (15 mila lire), mentre il 19 farà tappa a Biella (Vercelli). Le tappe in Liguria sono previste a Finale Ligure (Savona), l'8; e a Ronco Scrivia, l'11 (Genova).

SAN JUAN Domani ristorante La Fazenda di via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, alle 22 spettacolo di musiche sudamericane «San Juan», a cura di Esteban Ramirez.

IPPOPOTAMO Musica a volontà, ogni sera, gratis, nell'ex zoo di corso Casale (parco Michelotti), oggi affollato locale notturno.

FRANCESCO BACCINI Inizialmente annunciato per il 23 settembre, il cantautore genovese Francesco Baccini sarà in città il 23 del mese prossimo, non più al Palasport ma al parco del Valentino. Secondo voci di corridoio i biglietti costeranno pochissimo. Se sarà così, si prevedono risse e assalti ai botteghini!

L'ANGOLO INSOLITO

Fantasmi in casa?

Chiamiamo infestazione un fenomeno legato a un luogo, abitato o disabitato, nel quale per periodi anche molto lunghi si ripetono regolarmente manifestazioni paranormali come [illegible] apparizione di fantasmi, movimenti di oggetti, rumori di passi, colpi o fruscii sulle pareti e sui pavimenti, stridore di ferraglie, gemiti, risate, canti, ventate fredde, odori di fiori, [illegible] bruciato, di zolfo eccetera.

Dobbiamo però distinguere l'infestazione propriamente detta dal fenomeno di «poltergeist»: quest'ultimo è solo apparentemente legato [illegible] un luogo, poiché in realtà dipende dalla presenza di un soggetto, generalmente un ragazzo o una ragazza nell'età dello sviluppo, che ha funzioni di medium. Caratteristica dell'infestazione, invece, è quella di affermarsi costantemente in un dato luogo e, più di rado, in vicinanza di un dato soggetto. Questo fenomeno fu già noto nell'antichità: famoso quello di cui fu protagonista il filosofo Atenodoro.

I fantasmi delle case infestate hanno comportamenti vari e sovente premonitori: per esempio, gli avvertimenti ai viventi per mezzo di visioni. Non sempre, però, l'infestazione di un luogo è negativa.

Quindici anni fa, appena entrati nell'appartamento in cui ancora oggi abitiamo, ci siamo trovati di fronte al «ricordo» dell'artista che vi risiedeva prima di noi. In compagnia di amici, sentimmo «qualcuno» strofinare i piedi sullo [illegible] (era autunno, pioveva), poi aprire la porta d'ingresso e richiuderla. Molto strano, perché [illegible] nostra chiave era infilata nella toppa dall'interno.

Secondo le teorie degli studiosi, e anche secondo la testimonianza di Sir Arthur Conan Doyle, le cause principali sarebbero le seguenti: infestazione dovuta a fantasmi [illegible] viventi, ossia di persone che abitano o hanno abitato i luoghi e vi proiettano telepaticamente la propria immagine; impregnazione psichica [illegible] ossia un'energia psichica di cui i viventi hanno saturato l'ambiente e che rimane anche dopo la loro morte; fenomeno medianico di carattere oggettivo [illegible] chi assiste a un caso di infestazione ha evidentemente doti medianiche senza saperlo o è accompagnato da [illegible] medium.

In ogni caso, queste manifestazioni continuano a essere d'attualità anche alle soglie del XXI secolo. Ma esistono, per fortuna, personaggi molto preparati nel bandirle.

Domenica Sanna, in arte Venere, fin da giovanissima ha avuto la consapevolezza di possedere facoltà paranormali. Logica quindi la sua decisione di intraprendere il cammino verso [illegible] mondo dell'occulto, diventando una seria professionista che opera con dedizione, specializzata in esorcismi e purificazione degli ambienti.

Magia [illegible] positiva, veggenza e cartomanzia sono altri campi d'azione di questa operatrice, molto seguita nelle sue trasmissioni presso emittenti radio e tv private. Iscritta all'Albo professionale europeo, Venere riceve ogni gi[illegible] presso il [illegible] studio di Torino, via Maria Vittoria 27 (telefono 812.36.73). Il martedì a Cuneo, in via Dante 23, tel. 696.747.

Franco Spinardi

SCACCHI

Pedine viventi: Castelnuovo rivive la sua storia

La settima edizione della partita a scacchi [illegible] pedine viventi, svoltasi sabato 27 luglio sulla piazza della chiesa di Castelnuovo Bormida, ha richiamato una folla entusiasta, valutata dagli organizzatori in oltre tremila persone, superiore in numero a quella degli anni passati.

La manifestazione, che intende ricordare i fasti di quando il paese, sul finire del sedicesimo secolo, [illegible] sede della corte della famiglia Moschoni, si è proposta come uno dei più importanti avvenimenti in costume dell'estate '91 in regione. E, aggiungerei, in Italia, mancando quest'anno l'analogo appuntamento di Marostica (dove si terrà invece dall'8 al 15 settembre un festival internazionale).

A decretarne il successo ha contribuito l'attenta coreografia, che ha visto impegnati una cinquantina di giovani in costumi rinascimentali prima nella sfilata, il cui percorso quest'anno è risultato ampliato, e poi nella partita, sotto la direzione di un [illegible] stro di cerimonia; ed inoltre la partecipazione degli sbandieratori [illegible] Palio di Asti.

La partita. Dal torneo di Chiasso, di cui abbiamo fornito un resoconto due martedì fa, abbiamo scelto il seguente incontro vinto dal nostro rappresentante Bruno Belotti. Huss-Belotti (Est-Indiana): 1. d4, d6 [illegible]. Cf3, g6 3. c4, Ag7 4. Cc3, Cf6 5. e4, 0-0 6.

Ae2, e5 7. d5, a5 [illegible]. 0-0, Ca6 9. Ce1, Cc5 10. f3, Ch5 11. g3, Ah3 12. Tf2, f5 13. Cd3, Cxd3 14. Dxd3, f4 15. g4 (vedere diagramma), Cg3! 16. Ad2 (se 16. hxg3, fxg3 17. Tg2, Axg2 18. Rxg2, Dh4), Cxe2+ 17. Txe2, h5 18. gxh5, Dg5+ 19. Rh1, Dxh5 20. Tg1, g5 21. Cb5, Tf7 22. Tf2, g4 [illegible]. fxg4, Axg4 24. c5, dxc5 25. d6, cxd6 [illegible]. Cxd6, Td8 27. Ac3, Rh7 [illegible]. h3, Ae6 29. Axa5, Tdd7 [illegible], Ab6, c4 31. Da3, Tf6 32. Ac3, b6 33. Ab4, Th6 34. Th2, Af8 35. Cf5, Axf5 36. exf5, Axb4 37. Dxb4, Df3+ Il Bianco abbandona.

Bessel Kok lascia la Gma. Rivoluzione al vertice dell'associazione grandi maestri, fondata da Garry Kasparov nel 1987 e che conta attualmente tra gli iscritti [illegible] grandi maestri di 33 Paesi. Il presidente Bessel Kok ha annunciato in modo irrevocabile le proprie dimissioni, dichiarando che tale incarico non è più compatibile [illegible] quello di responsabile della Swift, il gigante mondiale delle telecomunicazioni finanziarie bancarie del quale Kok è proprietario.

Ma alla base del divorzio vi è, secondo molti, il venir meno dell'armonia all'interno della Gma dopo le polemiche innescate dalle richieste economiche avanzate dal campione del mondo per prendere parte alla Coppa 1991-93.

Nonostante lo statuto Gma, redatto personalmente da Kasparov, preveda che [illegible] possono essere concesse somme di denaro extra montepremi ai partecipanti alla manifestazione, Kasparov ha chiesto ed ottenuto, secondo voci recenti, 100.000 dollari.

Graduatoria nazionale. In seguito all'aggiornamento del 1° luglio scorso, i primi 10 italiani sono: Garcia Palermo punti 2473; D'Amore 2442; Belotti 2432; Mariotti 2422; Godena 2418; Arlandi 2418; Braga 2415; Tatai 2415; Sanna 2379; Iannaccone 2365. Primo dei torinesi Spartaco Sarno, 12° con punti 2352, 23° Roberto Rivello [illegible] 2231.

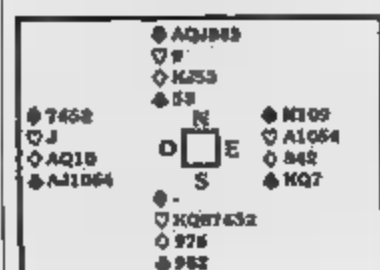
Scacco cambia indirizzo. La nota rivista di tecnica ed informazione scacchistica ha trasferito la redazione al seguente indirizzo: Corso Diaz 3-12084 Mondovì (Cuneo). [illegible] nuovo telefono è 0174/551054 (dalle 9 alle 22).

Ferruccio Parzato

BRIDGE

Undici prese di fila

Quante volte, presentando una mano di bridge, [illegible] commentatore la tratta come un problema a doppio morto, cioè [illegible] tutte le carte a conoscenza, per mostrare la soluzione vincente che, generalmente, non era possibile trovare al tavolo. Stavolta la ricerca della soluzione a doppio morto è per scoprire come abbia fatto [illegible] difesa a consentire [illegible] una rappresentante della nazionale francese ladies ai recenti europei di realizzare undici prese con le carte del diagramma, impegnata nel contratto di 5 fiori da Ovest.

Ricordiamo che Ovest ha aperto di 1 fiori, Nord è entrata con 1 picche, Sud ha taciuto le sue cuori, Nord ha trovato spazio per licitare anche le quadri e Sud [illegible] finalmente (non la voglio avere mai [illegible] partner) preso fiato per appoggiare a quadri; a voi trovare la difesa che consente di mantenere l'impegno.

Vedete che l'attacco [illegible] Asso di picche, abbastanza normale, è catastrofico per Ovest che concede tre levées nel seme e non ha modo di risparmiare [illegible] quadri per [illegible] meritato 3 down in zona.

Anche l'attacco di singolo di cuori batte largamente e perfino quello in atout, dunque la signora spagnola, compl[illegible] l'appoggio di Sud nel colore, [illegible] inventato l'attacco di piccola quadri per il 18. 5 giri di atout [illegible] Nord che continua a giocarsi addosso e scarta tre picche, quindi picche di mano, Asso di picche e picche per il finale che vedete nel secondo diagramma.

Facile per Ovest, che sa tutte le carte di Nord, battere l'Asso di cuori e incastrare Nord [illegible] picche per farsi portare due prese a quadri. Le spagnole [illegible] di gran lunga le più belle ed eleganti a Killarney, se le incontrate invitatele a cena, non per un bridge.

Carlo Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

La Luna [illegible] suggerisce ispirazioni [illegible] felici e manda a monte un programma ambito. [illegible] deriva uno scoraggiamento improvviso, che rende ciechi alla possibile fortuna in campo sociale, che risulterebbe prodiga se si agisce razionalmente e con discriminazione.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Ore felici in amore, scambi [illegible] idee con interlocutori validi e positive imprese in collaborazione con amici congeniali. Tutto questo capita in un momento in cui una inimicizia, provocata da poco con una gaffe, continua a preoccupare il Toro, che non sa trovare un rimedio.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Con intelligente arrivismo, i Gemelli alimentano una prestigiosa [illegible] vantaggi e promesse, per il futuro, un solido successo in una impresa validissima. Ma lo fanno trascurando malamente gli amici e il partner, che meditano di vendicarsi.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Con la Luna nel Segno, il Cancro bandisce le utopie e i capricci improvvisi e trascorre ore piacevolissime per l'amore e per le amicizie. Una bella notizia che arriva da lontano, poi, contribuisce all'euforia della giornata. Denaro ben speso in oggetti-ricordo.

LEONE 23 luglio – [illegible] agosto

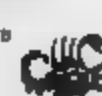
[illegible] dimenticare [illegible] responsabilità, per i [illegible] in Luglio che si sentono un po' oppressi e incapaci di godere la vita nei suoi aspetti più piacevoli. Fortuna facile, anzi facilissima, per i nati in Agosto che realizzano desideri e speranze di tutti i tipi.

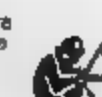
VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Favorite la vita sociale, la sfera degli amori e della amicizia, le iniziative improvvisate e fantasiose. Niente e nessuno ostacola il successo della Vergine, vuoi che si trovi sul posto [illegible] lavoro, vuoi che sia in vacanza. Ogni cosa bella è possibile.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Pericolo che una iniziativa vada a monte e che una impresa poco felice venga accettata come compenso sbagliatissimo. Occorre un minimo di grinta per tenere a freno i lati meno positivi del carattere. Validi aiuti sono possibili da un Leone o da un Acquario.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

La Luna stimola il magnetismo personale, [illegible] improvvisazioni fantasiose e il tempismo. Tutto questo si rivela utilissimo per rimediare ad uno sbaglio commesso con superficialità e per affrontare un difficile problema di scelta che, forse, comporta una rinuncia.

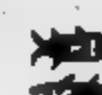
[illegible] 23 novembre – 21 dicembre

Soffocare il partner e gli amici con entusiasmi non condivisi serve soltanto a fomentare discussioni e polemiche. Se [illegible] nell'impresa [illegible] avete in mente — e fate benissimo — agite da soli: dimostrerete in seguito [illegible] ragione voi.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Un poco felice cambiamento di rotta viene sobillato dalla Luna opposta. Ma con la volontà che vi ritrovate, [illegible] sarà difficile opporsi, oppure trovare poi un rimedio. Partner e amici rimarranno, comunque, decidiate, dalla vostra parte.

[illegible] 21 gennaio – 19 febbraio

Anche nelle piccole iniziative occorre un minimo di impegno, perché [illegible] errore potrebbe ingigantirsi e mettervi nei guai. Piuttosto che sbagliare, meglio scegliere l'immobilismo e far leva sulla resistenza passiva se qualcuno vi consiglia male.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

La Luna in trigono regala spensieratezza e stimola intuito e fantasia. Vengono smitizzate le delusioni [illegible] in amore e nel campo delle amicizie, per dedicarsi a nuove avventure, con persone diverse da quelle frequentate abitualmente. Fortuna facile e momenti euforici.

RICETTA

Pennette alle acciughe e peperoni alla fiamma

INGREDIENTI

[illegible] gr. pennette rigate,
2 grossi peperoni gialli e carnosi,
un peperone rosso carnoso,
una cipolla,
2 acciughe sotto sale,
4 cucchiai olio extra vergine di oliva,
sale e pepe

Scegliere i peperoni molto spessi e carnosi, lavarli e metterli a bruciare la buccia sulla fiamma del gas: non cuocere in forno perché il risultato finale è completamente diverso. Quando [illegible] bucce saranno tutte scure e bruciate, pelare i peperoni, pulirli con carta da cucina, privarli della parte interna torsolo e filamenti, tagliare la polpa che sarà dura e soda in listarelle.

In una padella, che possa poi contenere anche [illegible] pasta, mettere a scaldare i 4 cucchiai di olio extra v[illegible]e di oliva, mettervi la cipolla tagliata a fettine sottilissime e farla appena appena appassire a fuoco lento in modo che diventi trasparente senza prendere colore. Lavare le acciughe, asciugarle, privarle della lisca interna, romperle in piccoli pezzi, unirle in padella alla cipolla e far cuocere pochi minuti a fuoco dolce finché si disfaranno.

Cuocere nel frattempo la pasta in abbondante acqua bollente e salata, scolarla bene al dente, versare nella padella con la cipolla e le acciughe le listarelle di peperoni, saltarle un attimo su fuoco vivace, unire la pasta, saltare ancora un momento il tutto, aggiustare di sale e pepe e versare nella zuppiera di servizio servendo in tavola immediatamente con tutto il sapore ed il profumo dei meravigliosi peperoni alla fiamma.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Tutta una vita al servizio dei colombi malati

All'alba del 2000 il consorzio umano sempre più manifesta, almeno nel nostro Paese, un rapporto contraddittorio con le altre specie: da un lato sembra svilupparsi la necessità di tenere presso di sé un cane o un gatto (solo per i cani di razza pura si è avuto in Italia un incremento, nel 1990, del 14%, secondo dati ufficiali dell'Enci), dall'altro dilaga l'insofferenza verso creature ritenute sino a pochi decenni fa dolci ed innocenti, quali ad esempio i colombi, oggi interpretati come molesti, sorgenti di malattie, sporchi ecc., o gli stessi gatti, quando non si tratti del gattino di casa grasso e castrato, ma della micia che miagola in cortile, [illegible]gari (ahimè) seguita da un drappello di quattro o cinque cuccioli, ancora traballanti sulle zampette.

Ma accanto ai feroci persecutori, nell'incurante realtà della città industriale [illegible] creature della strada, dei cortili e dei tetti godo[illegible] pure di protezioni: i colombi ad esempio, spesso nutriti in segreto da stuoli di dame [illegible] cuore tenero. E' questo il [illegible] di una dolce signorina, A. S., di settantun anni, che pare uscita da un album di vecchie fotografie: abita tutta sola nella zona della pre-collina, e sul suo balcone si ammassano a decine i colombi, attratti dal granoturco e dalle briciole di pan secco che tre volte al giorno distribuisce da quindici anni.

In grossi quaderni ne ha elencato minuziosamente uno per uno i colombi [illegible] cui si è occupata con particolare cura, perché avevano una zampina rotta o perché ha dovuto «ospedalizzarli» [illegible] approdavano al suo balcone troppo deboli per riprendere il volo: così qualcuno non ha più voluto muoversi ed è rimasto a farle compagnia per tutta la vita (un colombo vi[illegible] circa dodici anni, ma la nostra A. S. assicura che alcuni [illegible] suoi protetti han vissuto vent'anni).

E di questi quaderni ve ne sono parecchi: per quanto paia incredibile, sarebbero duemila, nell'ar[illegible] del tempo, i colombi direttamente assistiti dall'infaticabile signorina (che, tra l'altro, spende tutto quello che può in sacchi di granoturco acquistati all'ingrosso, da commercianti che le fanno un po' [illegible] sconto, sapendo che A. S. letteralmente si toglie il pane di bocca per nutrirli). A. S. è vivace, lucida, continuamente indaffarata. Sa che è difficile capirla, [illegible] ritiene doverosa la propria abnegazione.

«Non po[illegible] abbandonarli» dice, e soffre quando qualcuno dei colombi malati, malgrado l'assistenza e le [illegible] (anche di veterinari che si recano da lei di nascosto e a titolo gratuito) lascia questa valle. Allora A. S. compie un passo ulteriore: fa imbalsamare quelli tra i suoi amici cui più [illegible] era affezionata. Così la sua casa minuscola è pure [illegible] mausoleo che immortala quello che fu in vita il simulacro scintillante e poli[illegible] degli amati colombi. E stringendo amorevolmente [illegible] le braccia qualche piccolo storpio che deve imboccare perché [illegible] più in grado di alimentarsi [illegible] sé, mi chiede ansiosamente se secondo [illegible] dopo morti i colombi vanno in paradiso. La rassicuro garantendole che, per quel che ne so, secondo le ultime riflessioni della Chiesa tutti gli animali andranno in paradiso (è questo il parere autorevole di monsignor Canolani, ma anche [illegible] Maomotto).

Vedo gli occhi della signorina illuminarsi. Il lettore non sorrida: A. S. non è affatto pazza. Soltanto, [illegible] poesia ha scelto i vilipesi colombi per farci sapere che abita ancora a Torino.

[illegible] D[illegible]

Quelle utili... follie

Voglia di vacanze e di [illegible]vità: novità per la casa, per la macchina, per il bagno, per noi stessi: oggetti [illegible]ginali e fuori dal comune da portare in luoghi altrettanto lontani dalla realtà quotidiana.

E' l'occasione per andare a curiosare da Giringiro, in via San Quintino 8, esattamente di fronte al liceo D'Azeglio, oppure all'Isola, in via Andrea Doria 4.

Li potremo trovare le cose più strane e nello [illegible] tempo più utili, quelle che spesso rendono meno complicata qualsiasi operazione.

C'è, ad esempio, lo stappabottiglie per chi non vuole fare fatica. E' dotato di una morsa, non necessita di lassolli, si applica a qualsiasi mensola e si usa con estrema facilità: basta il semplice movimento di una leva per estrarre tappi di sughero (130.000).

C'è la sdraio classica, in legno e tela colorata, ma in versione a due piazze, per star vicini anche sotto il sole.

Oppure ci sono i ventilatori: si parte dai modelli più piccoli da tavolo e si arriva alle pale da applicare al soffitto.

Ci sono le cravatte e le bretelle in cucciù (70.000), le T-shirt con stampe marinare (30.000), strani aggeggi in legno raffiguranti animali che servono a impedire che il nodo del pareo si allenti in continuazione.

Per gli ultra sensibili ed insofferenti a tutto, ci sono comodissimi occhiali da sole senza stanghette.

Sono formati da una lente flessibile che, arrotolata, non è più grossa di un mozzicone di sigaro: sta comodamente in tasca, non si riga, si indossa facilmente, garantisce una protezione dal 100 per cento dai raggi ultravioletti, non cade e permette qualsiasi movimento tanto da poter essere usata anche per fare windsurf.

La simpatica sdraio a due posti

Ci sono le spugne a forma di animale per fare la doccia, le griglie a forma di pesce per arrostire sulla carbonella orate e branzini appena pescati, i [illegible]tobicchieri, i portatovaglioli, salino e pepino in cucciù da usare in barca (30.000), la matita sormontata da bigliotti che simulano un mini-ombrellone (8.000), il portalbic dalla forma ondeggiante, i tappetini raccogli sabbia in caucciù che [illegible]brano quelli della macchina, i tappeti in cotone colorato.

Originalissimo il binocolo da playboy che sta in una scatola da sigarette: d'estate permette di ammirare anche da lontano splendide pin up senza scomodarsi, d'inverno può essere usato a teatro per visioni meno frivole (25.000). La radiosveglia da viaggio ha le dimensioni di un portaocchiali (75.000), mentre la semplice sveglia da viaggio sembra un orologio da polso (44.000).

Per la signora di campagna ci sono i nuovissimi vassoi fatti con tronchi di legno grezzo (50-60.000) e gli utensili in alluminio: innaffiatoi, secchi, brocche, bacinelle, catini sono fatti come quelli [illegible] una volta.

Le ciabattine da doccia in gomma si piegano come guanti (12.000), i saponi da mare sembrano pietre raccolte nel torrenti (10.000), la bilancia da cucina ha la forma di un mestolo e si appende a un gancio (10.000), il tagliere in polietilene non trattiene gli odori, si caccia in lavapiatti e non si deforma (20.000), la mezzaluna per tritare il prezzemolo in barca sta nel palmo di una mano e ha un design d'avanguardia (20.000).

p. a.

RILANCIATO da Paloma Picasso e persino dalla super eccentrica Madonna

Il creatore italiano festeggia con una nuova collezione d'occhiali

E adesso l'Italia riscopre Pucci

La scorsa estate, l'America ha riscoperto Emilio Pucci e il fenomeno è immediatamente rimbalzato anche da noi. Ha dato il via Paloma Picasso. L'ha imitata Madonna: non è un gran vanto, ma va registrato che dopo anni di mise di pessimo gusto la cantante sembra aver dimenticato Gaultier per Pucci e il suo stile elegante e femminile.

Anche le donne nostrane hanno ripreso in considerazione [illegible]lori e fantasie che sembravano definitivamente superati: la misura [illegible] piccolo fenomeno è data dalle centinaia di tentativi di riprodurre le fantasie caratteristiche di Pucci.

Abbiamo visto imitazioni più o meno riuscite in tutti i negozi di abbigliamento: nemmeno le bancarelle dei mercatini rionali hanno ignorato il nuovo corso e la bellezza del vecchio stile. Uno stile fatto di elementi semplici connotati unicamente dal colore.

Fili sottilissimi di seta rosso corallo, geranio, verde mandorla e blu come il mare di Capri vengono mescolati e lavorati a telaio: il risultato finale porta all'impalpabile jersey di seta elastico dai colori brillanti che [illegible] come caratteristica principale quella di non spiegazzarsi e di pesare quanto un velo.

Jaqueline Onassis, Elizabeth Taylor, Marilyn Monroe, Gina Lollobrigida non hanno saputo resistere al fascino [illegible] queste fantasie esotiche, spumeggianti o, per dirlo con termine in voga all'epoca, vagamente psichedeliche. Ora che si è tornati all'imprimé e - finalmente - al colore, dopo anni di nero assoluto che ci uniformava al rango di piccole vedove inconsolabili, è cominciata la caccia ai pezzi d'epoca. Dalle casse delle mamme, [illegible] ne esistono ancora, sono uscite camicette in seta, abitini, tute e pigiami palazzo.

A destra [illegible] a fili colorati mescolati insieme; sotto i nuovi occhiali Pucci e i completi in jersey elasticizzato

Dopo tante follie le donne ritrovano l'incanto dello stile che nasce dal colore

Forme e colori non sono cambiati perché il marchese Pucci, in questi anni, è rimasto fedele agli schemi iniziali che vogliono una donna femminile, dolce ma soprattutto elegante nella semplicità [illegible] un taglio impeccabile.

Gli inizi di Emilio Pucci, marchese di Barsento, sono piuttosto singolari: Ufficiale in una squadriglia di motosiluranti, si trovava in vacanza a Saint Moritz e prestò la sua tenuta da sci a un'amica che possedeva solo una goffa e ingombrante mise. Vestita con camicia, maglioncino e pantaloni elasticizzati, la ragazza attirò l'attenzione di Toni Frissel, la fotografa americana più nota del momento. Foto della giovane [illegible] di Pucci rimbalzarono immediatamente sulla copertina [illegible] una rivista americana.

Dopo due anni nacque la prima collezione estiva: partita da Capri fece il giro delle stazioni turistiche del Mediterraneo. A Portofino come sulla Costa Azzurra le donne più eleganti facevano a gara per farsi confezionare il maggior numero possibile [illegible] completi disegnati da Pucci.

Oggi, la collezione dell'autunno-inverno non si discosta [illegible] temi di allora. Due disegni di base giocano su dieci varianti di colore e costituiscono i cosiddetti «separates»: gonne, pantaloni, tute, giacche, camicie sono realizzate in tinta unita e fantasia e si possono alternare in modo da creare mise sempre diverse.

Novità: si è anche aggiunta una collezione di occhiali: da sole o da vista si contraddistinguono per qualità, colore e for[illegible]. Costruiti [illegible] lastre trasparenti, trattengono all'interno i tessuti originali in modo da formare raffinati abbinamenti con l'abito scelto.

I colori brillanti dei modelli per il tempo libero, si smorzano un po' nella versione correttiva caratterizzata da fregi metallici. La cura dei particolari, assicurano gli ottici, è superba. L'attacco dell'astina al frontale è regolata a mano, mentre le forme, anche le meno ortodosse, garantiscono che i parametri per il montaggio delle lenti rimanga inalterato. Gli occhiali sono distribuiti in Italia in esclusiva dalla G.P.E. di Torino.

Paola Amico

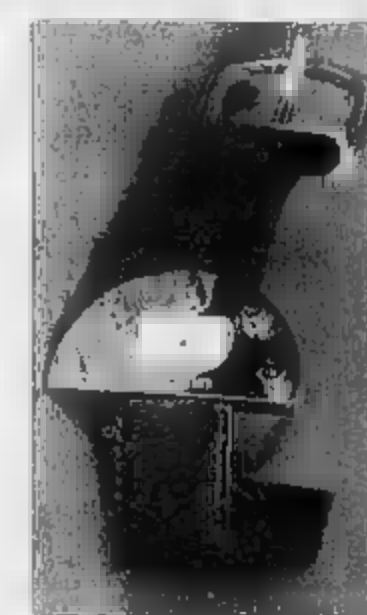
IL BAZAR

Un banchetto carico di... stranezze

Sui mercati di Torino c'è un [illegible] singolare: è quello che, per dirlo con la titolare Antonietta Vallone, può definirsi un banco etnico. Lo troviamo il lunedì e il venerdì alla Crocetta, il sabato in piazza Benefica.

E' lì che si possono trovare tutte le stranezze del mondo in pelle.

Le cinture in cuoio, ad esempio, con inserti in cotone coloratissimo arrivano dal Guatemala (20-35.000), i secchielli da Borneo e dal Perù, i costumi in cotone ricamatissimo con paillettes multicolori sono fabbricati in Indonesia (25.000), le maschere in legno arrivano dall'Africa, mentre le capienti cartelle in cuoio grosso dal Belgio e le borse da viaggio in pelle e kilim dalla Turchia.

Da queste follie [illegible] scappano nemmeno gli orologi, che in questo momento anzi [illegible] proprio il pezzo forte del banchetto: arrivano dall'Inghilterra e hanno forme molto particolari, sono grossi e tenuti da robusti cinturini in [illegible].

Orologi dall'Inghilterra

Fra le tante che possiamo vedere esposte, la più singolare configura un'enorme cornice di metallo chiusa da altrettanto enormi bulloni e delimita, per amor di contrasto, un quadrante quanto mai minuscolo.

L'estate in svendita da Jacky' E

Tempo di grandi affari per i capi dell'estate. Jacky' E, in via Lagrange [illegible], offre le collezioni della primavera-estate con sconti del [illegible]-30 per cento. L'assortimento è ancora buono e si possono ancora fare buoni acquisti prima della partenza per le grandi vacanze.

Gli sconti continueranno per tutto il [illegible] di agosto (a parte una breve pausa per Ferragosto) e dureranno fino a metà di settembre.

Le case trattate sono fra le più note. Penny Black propone parka in cotone da abbinare a pantaloni larghi e comodi e a body con cappuccio, adattissimi a quelle giornate non proprio splendide che talvolta capita di trovare, purtroppo, anche in vacanza; mentre Allison preferisce lo stile sobrio delle linee inglesi: abitini in jersey di cotone nelle fantasie pastellate con vita scesa e gonna leggermente arricciata, magliette a piccoli pois e camicie ricamate con preziosi ajour.

Completo Penny Black

Le rimanenze dell'autunno scorso, ma a ben vedere ancora attualissime, sono invece offerte addirittura a metà prezzo. Nella calma estiva conviene senz'altro approfittarne, così che i primi freddi non ci colgano impreparate.

Per ogni mise oro e bronzo ai tuoi piedi

Agnese, in via Madama Cristina 111, propone sconti su scarpe da donna.

Le case presenti sono fra le più quotate e i modelli sono quelli di [illegible]da: perlopiù con tacco basso, spesso accollati e comodi come pantofole, altre volte allacciati a francesina o a polacchina.

I colori sono quelli di moda quest'anno: i tradizionali cuoio e blu [illegible] affiancati dai più estrosi e simpatici oro, argento e bronzo che, per quanto possa sembrare un assurdo, hanno invece il vantaggio di adattarsi meglio a qualsiasi mise.

Sono perfetti per andare in vacanza e continuano a piacere (forse per quel simpatico tac tac che accompagna ogni nostro passo) gli zoccoletti in legno, anche se la moda di quest'estate sembra imporre le infradito che ricordano gli Anni Sessanta e si abbinano quindi benissimo agli abiti con la vita bassa e la scollatura all'americana, sempre ornate di pietre e borchie ton-sur-ton.

Gli stessi colori li troviamo anche per le borse che, realizzate in materiali martellati, hanno strass, rafi e applicazioni.

Punte affusolate e oro

Le più nuove sembrano enormi cesti: la caratteristica è che l'intreccio è formato da liste di cuoio.

p. a.

Nonostante gli ecologisti e i «pentimenti» plateali di alcune star

La pelliccia è ancora un traguardo

Jerry Hall, moglie di Mick Jagger e mannequin fra le più quotate (ma sarà poi vero che le strapagano come raccontano?), ha riempito le cronache dei giornali con un bel blitz pubblicitario. Dopo aver girato, con Franco Zeffirelli regista, uno spot per la pellicceria Annabella di Pavia, ha preso i suoi costosissimi visoni, zibellini, cincillà e martore e li ha buttati al vento. La [illegible] le ha guadagnato la simpatia degli ecologisti e il vertiginoso aumento delle quotazioni del suo cachet per ogni sfilata: dovrà però portare le pellicce di nascosto, o, come si usa oggi, spacciarle per finte: che snob.

Non tutte le donne sono d'accordo: la pelliccia è ancora un traguardo guardarobiero abbastanza obbligatorio. La tradizione vuole come punti fermi i diciott'anni e il matrimonio: semplice e contenuta nel primo caso, importante e ampia nel secondo. Con gli anni settanta le cose cambiano: la pelliccia non è più il capo fatto per durare [illegible] vita, [illegible] acquista una valenza più consumista. Diventa più sintiza, si accorcia, le maniche assumono le dimensioni di quelle di un cappotto ed ecco che il sogno si indossa anche per andare al supermercato. L'America, come ci si può aspettare, detiene il record di pellicce vendute, seguita, abbastanza a sorpresa, dall'onnipresente Giappone. In Italia più di sei milioni di donne hanno almeno un capo in pelo e la [illegible]gior parte delle pelli arrivano da allevamenti di Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca. Saga è il marchio che il Ministero per l'Agricoltura e le Foreste conferisce ai prodotti migliori.

Gli stilisti non hanno resistito alla tentazione di dare la loro impronta a un fashion [illegible] sempre considerato immutabile. Versace, Ferré, Genny e Covery si sono messi in competizione [illegible] i maestri del settore come Fendi, Tivioli, Tagno: il risultato è l'esplosione di una ricerca stilistica sempre migliore e sempre più ricercata. La pelliccia è tornata ampia come negli Anni Venti, ma [illegible] una [illegible]ratteristica irrinunciabile. Le nuove tecniche di lavorazione hanno permesso di ottenere mantelli tanto leggeri quanto morbidi e impalpabili. Il pelo, nella versione sportiva, viene rasato se non addirittura tinto in colori impensabili: rosa, verde, viola, rosso accendono volpi e visoni. Pelliccia anche come finitura: Ferré ne borda tutto, perfino i guanti, Fendi borda ampi révers, Tagno abbina pelliccia e seta.

p. a.

Linea essenziale [illegible] ampi volumi per questo modello in visone Saga Scanglow di Gianfranco Ferré Fourrures

A sinistra un altro modello molto ampio [illegible] questa volta di taglio sportivo, di visone Saga Scanbrown, firmato Mami

CICLISMO AMATORIALE

Anche Fernando Ferraris (65 anni) nella cronoscalata Lemie-Margone

■ Sessanta ciclisti amatori hanno preso parte alla cronoscalata da Lemie a Margone, in Valle di Lanzo. Sul traguardo, dopo 14 chilometri di dura salita, è arrivato primo Franco Deschino della Villarese che ha impiegato 32' 16", seguito dal valdostano Gregorio Chuc e dal cuneese Livio Galliano; al quarto posto e primo dei veterani, Fernando Bizzo della Oliaro-Cora di Chivasso.

Il corridore più anziano in gara, Fernando Ferraris, 65 anni, presidente dell'Udace, l'unione dei ciclisti europei, si è piazzato undicesimo fra i gentlemen.

«Il prossimo anno — dice con rammarico — *potrò fare solo le gare cicloturistiche; un vero peccato perché mi sento ancora in grado di battere tanti giovani»*.

La gara in linea, con partenza da Borgiallo, nel Canavese, è stata vinta da Roberto Spinoglio (Vauda) che ha staccato di quasi tre minuti il compagno di squadra Fabrizio Bernardi.

Ferraris, presidente dell'Udace, si è piazzato 11° tra i gentlemen

DA GIOVEDI' A SALONICCO

I torinesi Occhiena e Chiavarini in gara agli europei juniores di atletica

● Due torinesi, tesserati entrambi per la Cent Cavi Pont Donnas, fanno parte della nazionale italiana juniores che da giovedì a domenica prossima disputerà a Salonicco i campionati europei di atletica della categoria.

Carlo Occhiena parteciperà ai 200 e alle due staffette 4x100 e 4x400 mentre Marco Chiavarini sarà titolare negli 800 e potrebbe «bissare» nella 4x400.

Nel team azzurrino figurano altri quattro atleti piemontesi. Rossella Giordano, astigiana della Sisport Fiat Lubrificanti, disputerà con buone ambizioni i 5 km di marcia; Fabia Trabaldo, triverese laureatasi agli Assoluti svoltisi in giugno a Torino «reginetta» del mezzofondo tricolore, sarà impegnata al vertice dagli 800; Manuela Salussola, vercellese della Snia Milano, è stata inserita nelle due staffette mentre il giovanissimo tortonese Paolo Camossi (appena diciassettenne) parteciperà al triplo pur facendo ancora parte della categoria allievi.

Carlo Occhiena

BASKET Al raduno della Robe di Kappa mancava solo Abbio

A Torino con fiducia gli americani Bobby Lee Hurt e Kevin Magee

«Con quei due si vince»

Della Valle: «Arriveremo ancora ai playoff»

Si sono ritrovati ieri i giocatori della Robe di Kappa Torino, che dopo le visite mediche di oggi inizieranno da domani la preparazione precampionato nell'impianto della Sisport in via Guala.

Al raduno presso la sede di via Don Orione mancavano soltanto Alessandro Abbio, reduce dalla sfortunata medaglia d'argento ai Mondiali juniores di Edmonton (Canada), e Alberto Bogliatto, che sta prestando il servizio militare a Vigna di Valle. C'erano invece i due nuovi americani: Bobby Lee Hurt, arrivato a Caselle da Huntsville, e Kevin Magee, atterrato con due ore di ritardo alla Malpensa da Los Angeles.

«Sono gli americani giusti per noi — ha detto capitan Della Valle, presentatosi abbronzatissimo in sede e con un paio di bermuda da spiaggia —. *Con loro giocheremo una pallacanestro velocissima. Sono d'accordo in tutto con le scelte della società e del nostro allenatore Danna. Dicono che Magee sia un po' capriccioso, ma la cosa importante è la sua forza in campo. C'è una cosa che ho imparato giocando per tanti anni in serie A: è meglio avere in squadra un pivot pericoloso ma un po' matto, piuttosto che un bravo ragazzo che non fa paura a nessuno. Con i bravi ragazzi si può andare al cinema o a mangiare una pizza, sul parquet ci vuole gente che sappia metterla nel canestro. Hurt e Magee sono due tipi del genere»*.

Con Magee e Hurt i cestisti torinesi possono puntare in alto

Peccato, però, aver dovuto rinunciare alla squadra dello scorso anno. *«Certo, Dawkins era diventato finalmente un grande giocatore* — aggiunge Della Valle — *e anche Pellacani si era integrato bene nel gruppo. Ma è ora di finirla di lamentarsi e piangere sul latte versato. Siamo una società solida economicamente, con due buoni stranieri, dei validi giocatori italiani ed un ottimo vivaio. Guardiamo avanti con fiducia. L'obiettivo è entrare nei playoff, come o meglio della stagione passata. Anche un anno fa alcuni erano scettici, ma poi abbiamo zittito tutte le critiche. Sulla carta ci sono soltanto sei-sette formazioni più forti di noi. Forse ci manca un lungo italiano di rincalzo, ma abbiamo il giovane Prato che scalpita. Alla sua età, 18 anni, Passina cominciava già a farsi valere anche in serie A, dunque perché lui non dovrebbe fare altrettanto?»*.

Molto ottimista è sembrato anche Kevin Magee, l'americano che rinunciò alla Nba nell'82 (era stato seconda scelta dei Phoenix Suns) per venire a giocare un anno a Varese, prima di trasferirsi successivamente nel Maccabi Tel Aviv e, l'anno scorso, nel Saragozza.

«A Varese ero il migliore — ha detto ieri — *ma anche la squadra era molto forte. In tutti questi anni ho pensato molte volte alla possibilità di venire a giocare in Italia. Ho scelto Torino perché i miei due figli Jeremy e Brandy potranno studiare in una scuola americana. Io mi considero un vincente, quindi sono qui per portare questa squadra molto in alto»*.

Sorridente e contento è apparso anche Bobby Lee Hurt, che ha ritrovato nella nuova Robe di Kappa il dirigente, il massaggiatore e l'allenatore (ma nessun giocatore) della vecchia Auxilium targata Ipifim, nella quale giocò come sostituto di Kopicki nel campionato '88-'89.

Giorgio Viberti

Lionello Alciati (primo da sinistra) è campione regionale degli 800 nella categoria «promesse»

Bocciato nel calcio promosso in atletica

Forse non diventerà mai un grande campione di atletica, ma Lionello Alciati ha già dimostrato di esserlo nella vita. Non capita spesso, infatti, di riuscire a conciliare sport e studio. Il diciannovenne di Venaria è iscritto alla Sisport Fiat, dove pratica da diversi anni il mezzofondo con discreto profitto: essendo campione regionale degli 800 nella categoria Promesse. Già nell'89 Alciati vinse gli stessi campionati, ma nella categoria Juniores.

Non ha iniziato per [illegible] ma ha scelto l'atletica dopo una grossa delusione, come lui stesso racconta: *«E' solo da quattro anni che corro per la Sisport. Prima ho tentato con il calcio, credevo di diventare qualcuno. Dopo aver disputato alcuni campionati minori con la squadra del Lucento ho provato il tutto per tutto disputando un provino nelle squadre giovanili della Juventus. Mi scartarono e ritenni quella esperienza profondamente traumatica, ma non mi diedi per vinto e ritentai l'avventura nelle file del Victoria Ivest. Dopo alcune partite disputate il mio allenatore mi relegò in panchina e per me significò la fine dei miei sogni»*.

E fu allora che per Alciati cominciò la nuova avventura.

«Passai alcuni giorni a meditare, dopodiché mi presentai alla Sisport di via Guala pronto e determinato al punto giusto. Sulla pista in tartan del centro sportivo Fiat incontrai un personaggio unico che mi aiutò moltissimo. Si trattava del compianto prof. Bertola, allenatore della Sisport, che mi incoraggiò e mi inserì subito tra i suoi allievi. In poco tempo mi portò a percorrere la distanza degli 800 mt nel minimo tempo richiesto per accedere ai campionati allievi e juniores. Fu per me un traguardo insperato, mi presi la rivincita sulle sconfitte morali che mi diede il calcio».

Lionello Alciati non è solo una promessa dell'atletica in quanto è iscritto con profitto al secondo anno di Ingegneria Informatica presso il Politecnico di Torino.

Dice: *«Ho sostenuto tutti gli esami del primo anno con una certa regolarità e con la media del ventotto, che considero ottima per una facoltà così difficile»*.

Per Alciati, dunque, non è importante soltanto diventare una star ma cercare di mantenersi su discreti livelli regionali, dedicandosi nel migliore dei modi anche agli studi intrapresi, ai quali tiene molto.

Aurelio Benigno

Pepino 1° ieri al Giro delle Valli

Il postino di Cuneo batte tutti in bici

SAN GIACOMO DI ROBURENT ■ Una esaltante impresa di Michele Pepino ha rilanciato l'interesse del 14° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi, dopo il predominio dei giovani corridori francesi. Il forte postino cuneese ha sorpreso tutti con un attacco a lunga distanza che gli ha permesso di recuperare oltre 1' in classifica generale e lo rimette in gioco per la vittoria finale della più classica corsa a tappe per Amatori.

A circa 40 km dall'arrivo Pepino è andato in fuga con l'argentino Guillermo Moureau e il pinerolese Luciano Tacchet. Sui tornanti di San Giacomo di Roburent si è avuta la riscossa dei transalpini, che hanno riempito con i loro nomi tutta la parte alta dell'ordine d'arrivo, dietro Pepino: secondo il leader del Giro Scaltriti, terzo il vincitore della prima tappa Chauveau, poi Guegal e Le Mesnager.

In classifica, dopo Scaltriti e Chaveau (staccato di 8"), sale Pepino (29") seguito da Le Mesnager (49") e Ginestra (1'48").

«Mi sento un po' come un veterano in mezzo a tutti questi giovani — commenta il vincitore —. *A me piace la battaglia ed i francesi hanno voglia di misurarsi alla pari. Anche questo Giro è molto bello perché non permette di nascondersi più di tanto. In ogni tappa devi dare tutto quello che hai dentro. Solo il primo giorno è andato male, però quel distacco di oltre 2' dal vincitore è stata la molla che mi ha fatto reagire: dovevo inventare qualcosa per recuperare secondi preziosi e riportarmi in classifica prima ancora della cronometro di Busca, che ritengo ormai decisiva per la vittoria finale»*.

Trentaquattrenne, due figlie, estroverso e modesto, Pepino corre per la società ciclistica Abitare Mac Linea animata dai «fans di Trinità», un gruppo di appassionati tifosi del piccolo paese alle porte di Fossano che da parecchi anni lo ha adottato e lo segue ovunque. Ieri quando ha alzato vittorioso le braccia al cielo hanno improvvisato una festa.

Pepino va in bicicletta da una quindicina d'anni, da quando cioè iniziò il boom degli Amatori. Ha tentato senza fortuna l'avventura nel dilettantismo; da qualche tempo si dedica anche alle mountain bike e al triathlon.

«Diventa sempre più difficile mantenersi a livelli agonistici apprezzabili. Bisogna ritagliare ogni momento di tempo libero e dedicarlo alla bicicletta: io mi alleno quattro volte la settimana ma è difficile conciliare tutti gli impegni. Ci vuole una gran passione e molta costanza nel portare avanti i programmi. Per il futuro mi piacerebbe dedicarmi alle gran fondo come la Fausto Coppi e la Marmotte cui ho preso parte quest'anno, ma richiedono preparazioni specifiche e troppo impegnative».

Oggi si arriva a Busca: una tappa per velocisti, ma aperta alle sorpresa.

Michele Davico

Torino ha adottato Muller il tedesco campione di rally

E' proprio un «tedesco di Germania» l'affermato pilota di auto Peter Muller, anche se parla benissimo l'italiano e vive e lavora nel nostro Paese.

Nato a Monaco di Baviera 35 anni fa da genitori tedeschi, a quattro anni rimane orfano di padre. Alcuni mesi dopo la madre si trasferisce in Italia con il figlio. Torino diventa la loro città adottiva.

La capitale italiana dell'auto, il suo modello di vita scandito dai ritmi precisi di ogni giorno, stimola anziché appiattire la fantasia del piccolo Peter che, pur frequentando la scuola con profitto, dedica tutto il suo tempo libero alla raccolta di modellini d'automobile e mette le ruote ad ogni giocattolo: dal cavallo a dondolo all'orsacchiotto.

«La passione per le auto — racconta — *ha condizionato la mia infanzia. Non c'era gara automobilistica alla portata del mio portafoglio e degli impegni di studio che non corressi a vedere»*.

Ragazzo con la testa sul collo, il tedesco si diploma perito elettronico e si specializza in informatica. Risolto il problema di preparazione alla vita, trova un lavoro e fa una rapida carriera per le sue capacità e correttezza. Oggi è il responsabile commerciale per la vendita di personal computer della società Armugve.

Con qualche soldo in tasca e lo stesso amore dell'infanzia,

Il tedesco Peter Muller, col suo navigatore Mauro Nani, impegnati in un rally

nel 1983 partecipa a svariati corsi di guida veloce, anche su vetture di formula 3. Si iscrive successivamente ad una ventina di gimkane automobilistiche per vetture di serie, cogliendo numerose vittorie.

Nel 1985 debutta in coppia con Mauro Nani nel campionato rally nazionale, conquistando i primi successi alla guida di una Peugeot 205 Gti.

Con tenacia tutta teutonica, Peter Muller sempre con l'ormai inseparabile Mauro Nani a far da navigatore, sale nella scala dei valori dei piloti. Due anni fa ottiene, alla guida di una potente Ford Sierra Cosworth N, alcuni successi di prestigio in Coppa Italia Rally.

All'inizio dell'anno in corso debutta su Lancia Delta Integrale, piazzandosi secondo assoluto alla prima partecipazione. Nelle gare successive, pur vincendo quasi tutte le prove speciali, è costretto al ritiro per inconvenienti tecnici.

Nella Cesana-Sestriere, che aveva già vinto tre volte, si piazza primo nel gruppo N a bordo della Sierra Cosworth 4 ruote motrici, stabilendo con 5'26" e 14 centesimi il record del tracciato.

Sponsorizzato dalla sua ditta, la Armugve, e dalla Gim, Peter dà appuntamento a tutti al Rally città di Torino che si correrà in ottobre.

«Sono tedesco ma mi sento torinese a tutti gli effetti — afferma il pilota — *e questa è una gara che cercherò di vincere. Lo meritano i miei sponsor e i tifosi»*.

[illegible] Leva

Ha 13 anni è prima nel golf

SESTRIERE ● Sull'onda del successo della prima edizione si replica, quest'anno, la Club Med Cup Interprofessional, un circuito per dilettanti riservato a golfisti iscritti ad un'associazione professionale affiliata alla Federgolf. All'edizione '91 prendono parte avvocati, medici, pubblicitari, giornalisti, farmacisti e commercialisti.

Il circolo di Sestriere ha ospitato, i giorni scorsi, una tappa del tour: la formula prevede, per ognuna delle 27 prove di selezione, due categorie di vantaggi per i soci del circolo ospitante ed altrettante per i professionisti.

Fra i primi, in evidenza Gabriele Antonietti e Marco Gatti, vincitori dei netti di prima e seconda categoria con 41 e 44 punti: alle loro spalle si sono classificati Paolo Montemezzi (44) e Laura Polloni.

Passando ai professionisti, i migliori risultati di prima e seconda categoria li hanno ottenuti Giovanni Lagoard con 41 punti netti e Gino Bazzi con 43; nettamente distanziati i secondi classificati, Massimo Montemezzi e Marco Bortolotti, a quota 34 e 35 punti.

Prima della categoria signore si è classificata la tredicenne Roberta Polloni, vincitrice nel '90 del titolo nazionale pulcino, con 33; vittoria, tra i seniores, di Vando Ferrero (33) e, tra gli juniores, di Edoardo Molinari (43). I vincitori disputeranno in novembre ad Agadir la fase finale.

p. l. g.

LA [illegible] IN [illegible]

Vialli polemico con il trainer Boskov «Fa troppe promesse, ci vuole umiltà»

ZEIST ■ La Sampdoria ha raggiunto ieri il centro sportivo di Zeist, nei pressi di Utrecht, dove resterà in allenamento fino al 12 agosto. Domani sera i blucerchiati disputeranno una partita di allenamento contro una squadra locale di dilettanti. Venerdì è in programma un altro match, ad Amsterdam, contro il Psv.

A Londra la squadra di Boskov ha entusiasmato. Ha dichiarato Vialli: *«Lo scudetto sarà alla nostra portata anche quest'anno e penso che potremo dire la nostra anche in Coppa dei Campioni»*. Poi però ha lanciato una frecciatina a Boskov: *«Il nostro allenatore fa sempre dei proclami, dice che vinceremo questo e quello. Così poi le vittorie perdono un po' di gusto: diventano soltanto un dovere, adempiuto con puntualità. Forse sarebbe meglio che facesse meno promesse. La squadra ha bisogno di umiltà. Dobbiamo dimenticare lo scudetto per poterlo rivincere, altrimenti subentra l'appagamento e per la Sampdoria diventa tutto più difficile»*.

Pierluigi Pairetto

RADUNO [illegible]

Superlavoro per le giacchette nere Il più in forma è il torinese Pairetto

SPORTILIA ■ Prosegue il raduno di arbitri e guardalinee di serie A e B, impegnati a Sportilia. Dei 38 fischietti che la prossima stagione saranno impegnati in gare del massimo campionato e di quello cadetto, vi sono sei volti nuovi. Si tratta di Francesco Arena, 35 anni, medico di Ercolano; Libero Brignoccoli (38) impiegato di Ancona; Pierluigi Collina ventiovenne di Bologna; Giuseppe Conocchiari (34) impiegato di Macerata; Carlo Dinelli (35) operaio di Lucca; Pasquale Rodomonti (30) consulente finanziario di Teramo.

Già [illegible] gruppo di arbitri si è presentato ai test preliminari in ottima forma: guida la pattuglia il trentanovenne torinese Pierluigi Pairetto, seguito a ruota da Cornieti, Bazzoli e dall'altro torinese Trentalange. La tabella predisposta da Casarin è piuttosto severa: sveglia alle 7; dalle 9 alle 11 allenamento atletico; nel pomeriggio allenamento sul campo seguito da una partitella. Sono vietati tassativamente i superalcolici; a pranzo è consentito soltanto un bicchiere di vino.

Sacchi, premiato l'anno scorso

A FINE MESE

Giovani promesse di scena a Cuneo

CUNEO ● Torino, Milan, Padova, Nizza, Banik Ostrawa e Bohemians Praga saranno le protagoniste del torneo internazionale di calcio per squadre Primavera in programma a Cuneo dal 25 al 30 agosto. La manifestazione, giunta alla ventesima edizione, si preannuncia di grande interesse per la caratura delle squadre partecipanti. Un artistico trofeo verrà consegnato ad un allenatore di serie A distintosi la passata stagione. Ad Arrigo Sacchi dovrebbe succedere Mondonico.

«Con questa Juve possiamo sperare»

Lo ha detto stamane Gianni Agnelli, che ha fatto un blitz nel ritiro bianconero. «Più forti difesa e centrocampo»

DAL NOSTRO INVIATO

ALBERE' DI TENNE ■ Un gran polverone, l'elicottero che s'abbassa sul campetto adiacente all'albergo Margherita. Molti sguardi levati all'insù. Gianni Agnelli ha fatto la sua comparsa stamane alle 10.30. Un'ora di colloquio con la squadra e i giornalisti, per poi riscomparire oltre le pinete che sovrastano questa splendida località del Trentino. Il presidente onorario della Juve ha incontrato in privato i giocatori, ad uno ad uno. Si è intrattenuto per due minuti con Schillaci, [illegible] con i due tedeschi Reuter e Kohler, altrettanti con Julio Cesar. E con quest'ultimo ha parlato soprattutto di calcio sudamericano. Poi, l'Avvocato si è concesso alla stampa. *«Non dobbiamo rinnegare nulla del recente passato* — ha detto —. *Da un paio d'anni auspicavamo il ritorno di Trapattoni, [illegible] lui purtroppo aveva preso un impegno con l'Inter, società con la quale abbiamo sempre avuto ottimi rapporti. Una squadra di calcio è come una [illegible] per costruirla bisogna partire dalle fondamenta. E mi pare che quest'anno si sia cercato di rinforzare quei reparti che si [illegible] dimostrati deboli: difesa e centrocampo. Molti giocatori li conoscevo già, [illegible] che quasi tutti [illegible] sposati e questo è un bene»*.

Ed ha aggiunto: *«Io dalla Juve sono stato comperato 50 anni fa. E in tutti questi anni ho visto tanti corsi e ricorsi storici. Lo scudetto? Mi pare prematuro parlarne ora, comunque il prossimo campionato ci sarà più spazio per sognare, anche perché la squadra ha acquisito maggior solidità»*.

Blitz di Gianni Agnelli (accanto) stamane nel ritiro bianconero. Sopra, Baggio

A proposito del collettivo Trapattoni dà un 6,5 alla squadra dopo l'esibizione di Trento. E i giudizi non si fermano qui, via via [illegible] chiamato in causa il collettivo (*«deve [illegible] più compatto»*), l'attacco (*«deve dimostrarsi più concentrato in fase di finalizzazione»*) e i singoli (*«Marocchi è un importante play-maker»*, *«Kohler è stato bravissimo, [illegible] conferma [illegible] che [illegible] facendo vedere quassù sono a cavallo»*, *«Baggio si fa valere quando [illegible] da certi schemi, non lo si può ancora dire innamorato della Juve però si è identificato con lei»*).

Quando Trap parla tutti sull'attenti, la terapia dà i primi frutti. Ma che [illegible] rispondono i bianconeri a questo primo [illegible] stagionale? Interessante è ascoltare Baggio, vittima, l'anno scorso, di caduta di tensione quando all'orizzonte si approssimava il colore viola.

«La prima uscita di campionato — spiega il numero 10 — *ci vedrà impegnati proprio contro la Fiorentina. Ne prendo atto e dico che non vorrei più parlare di questo argomento. Il fatto che il gioco della squadra passi dai miei piedi mi lusinga e mi piace, per ora tutto mi è sembrato fin troppo semplice, del resto i test non sono stati dei più difficoltosi. Attorno alla Juventus ed al Trap c'è grande attesa, lo so benissimo, perciò non possiamo fallire. Sono abituato ad essere seguito da occhi critici, cercherò pertanto di fare il meglio possibile»*.

Trapattoni ha dichiarato che lui si è già identificato nella Juventus...

«Sì, ho letto, [illegible] bene che devo giocare per la Juve, che ho responsabilità e che dopo l'amichevole di Trento l'allenatore ha avuto ragione a muoverci gli appunti di cui tutti siamo a conoscenza. Certo che quel caldo forse è stato la causa più vistosa di una prova al di [illegible] delle [illegible] possibilità. Ammetto comunque che la mentalità di Trapattoni è vincente, ma non è affatto facile passare dalle parole ai fatti».

a. c.

Marchegiani fa progetti sulla Nazionale

Sogno di mezza estate ma Luca ora ci crede

DAL NOSTRO INVIATO

PINZOLO ● Se Pagliuca, come dice Boskov, è uno che ruba lo stipendio, Marchegiani nel Torino ne sta rubando almeno un palo. In tre partite mai una parata, mai un intervento che sia andato oltre la rimessa dal fondo. Ci fosse stato [illegible] tra i pali sarebbe stato lo stesso. Lui ci ride sopra e dice che verranno i giorni dell'impegno e intanto gli piace guardare gli altri che giocano lontano dalla sua porta. Venticinque anni, un carattere riservato che si riflette nel [illegible] modo di fare il portiere, Marchegiani è una [illegible] vinta da Lido Vieri. L'anno scorso stava per andarsene. Borsano aveva contattato il belga Preud'homme e lui, un po' offeso, si sentiva abbandonato dalla società. Soltanto Vieri insisteva nel puntare sulle sue qualità. Oggi il discorso non si ripropone. Un campionato più che accettabile ha convinto tutti che non è il caso di cercare altrove l'erede di Castellini. *«La mia soddisfazione più grande è di essermi imposto soltanto con il mio lavoro e con l'aiuto di Vieri»* racconta, come [illegible] fosse uscito dalla prova più grande della [illegible] vita.

Marchegiani non ha ancora avuto la possibilità di esibirsi

Adesso si parla di Marchegiani come di un candidato potenziale ai Mondiali del '94. [illegible] è andato Tacconi. *Restano Zenga e Pagliuca, che [illegible] inavvicinabili e ormai sullo stesso piano. Anzi Pagliuca è il più completo di tutti, non riesco a trovargli un punto debole. Ammiro Ferron, perché è un portiere essenziale e poco appariscente, come piace a me. Poi bisogna vedere cosa farà Peruzzi, che è rimasto un anno fermo e che deve fare panchina dietro a Tacconi: se la Juve lo ha preso è perché ha dei progetti per lui. Comunque penso di poter entrare in questo giro, per quanto mi sembri sciocco parlare adesso di qualcosa che può succedere fra tre anni. Nel frattempo il ruolo è ben coperto»*.

Marchegiani è nato portiere senza avere la vocazione per farlo. Capitò tra i pali al suo primo provino a Jesi e lì è rimasto, affezionandosi. Ha superato stagioni balorde e la tentazione di lasciare tutto per riprendere gli studi. *«Ma [illegible] sono felice. Tutte le mattine prima di andare ad allenarmi mi dico che sono un uomo fortunato a fare il lavoro che mi diverte di più»*. Adesso lo si attende alla conferma, anzi [illegible] un miglioramento. *«Non mi basterebbe ripetere il buon campionato dell'anno scorso. Devo dare di più»*, insiste, paragonando la sua situazione a quella del Torino. *«Anche la squadra è nella condizione di fare meglio. Io penso che sia venuto il momento di vincere qualcosa se vogliamo lasciare un segno tangibile del nostro passaggio nella storia del Toro. Altrimenti tra dieci anni [illegible] ci ricorderà. [illegible] Un calciatore che non vince nulla nella [illegible] rimane un mediocre, come un avvocato che non sia mai entrato in un grande p[illegible]. E' il fallimento, anche se [illegible] è facile vincere»*. Il clima di euforia attorno al Torino farebbe pensare il contrario. *«E' come l'anno scorso. Eravamo [illegible] promossi oppure se non avessimo conquistato la [illegible] Uefa si sarebbe parlato di un disastro, mentre sarebbe stata una cosa normalissima. Non succede in tutti i campionati che la Juve, la Roma e il Napoli si escludano dai primo posti. Eppure ci avrebbero criticato se non avessimo centrato il piazzamento. Ecco qual è il nostro rischio: che si giochi [illegible] buona stagione, ma che i tifosi ci contestino se non [illegible] allo scudetto o nei primissimi posti»*.

Marco [illegible]

Chiuse le trattative del mercato dilettanti

La star è il Millefonti

BORGARO ■ «Chiuso per ferie». Il sipario è calato sul mercatino dei dilettanti nei saloni dell'Hotel Atlantic. Colpi a sensazione non ce ne sono stati. Per i ritardatari o chi vorrà correre ai ripari per completare gli organici ci sarà tempo sino al 30 settembre [illegible] si tratta di un «passaggio» da professionisti a dilettanti, mentre si potranno trattare e acquistare giocatori dilettanti [illegible] al 25 ottobre.

Ma l'atmosfera che si è respirata era quella delle grandi manovre. Girando fra i tavoli si captano sensazioni e anche storie strane che allineano ormai il calcio dilettantistico a quello professionistico soprattutto per quel che riguarda i cattivi costumi.

Il Nizza Millefonti, per esempio, non ha veramente badato a spese. Per la prima squadra sono arrivati due professionisti: il centrocampista Ferrelli (abita a Varese ma ha accettato di vivere a Torino) e la punta Rocca dal Cuneo. Per l'attaccante, «radio-mercato» parla di un ingaggio biennale di oltre [illegible] milioni (alla faccia dello sport puro), ma anche per l'ex rimonese e alessandrino non si sarebbe lontani dal primato appena annunciato. Non avendo settore giovanile e dopo aver smantellato la «Under 18» vice-campione d'Italia, la società del presidente Regis, ha ingaggiato dieci ragazzi (classe '76) e tre «Berretti» del Torino (i gemelli Giovino e il centrocampista Vaccarino) tutti con la formula della comproprietà.

Il Nizza è in ritiro dal 1° agosto all'Hosta Hotel di Asti. Giovanni Gino, punta del club torinese, ex Foggia e Te[illegible], vistosi «chiuso» da R[illegible] passa dietro alla scrivania diventando responsabile del settore giovanile.

Chi non ha avuto i giusti riconoscimenti, proprio dalla società di quartiere Millefonti, è la giovane punta Andrea Bruno, capo-cannoniere con 21 reti della prestigiosa «Under 16» e autore della rete decisiva, ai fini della salvezza, in Interregionale contro l'Albese (premio-salvezza pagato: 9 milioni e mezzo). Bruno andrà a Venaria a fare la spalla ad Osella.

Il Settimo del presidente Piero Lovera, ha affidato il coordinamento ad un espertissimo: Benedetto. La società azzurra, infatti ha «assorbito» la Stella Rossa di Torino (anche se per un anno almeno saranno ancora due entità distinte) arrivando globalmente a disporre di 18 squadre impegnate nel settore giovanile (graviteranno dai 400 ai [illegible] ragazzi).

Il Canisia, con il «colpo» di Nello Santin responsabile del settore giovanile, tenta il salto di qualità. Uno sforzo economico voluto dal presidente Massimo Borsano, che anno dopo anno sta operando un *lifting* in grande stile per le violette. *«Se si presenta l'occasione* — afferma Filippo Vallone, d.g. [illegible] Cenisia — *cederemo Davide Manfrinato, un centrocampista del '69, fortissimo. Non lo svendiamo, anzi. Ma vorremmo che il ragazzo avesse la possibilità di esibirsi ad alti livelli per mettere in mostra la tecnica sopraffina che possiede»*.

Ripescato in Promozione, [illegible] sostituire il rinunciatario Santhià, il Chivasso torna in un campionato che più gli si addice. Altre società sperano ancora. A spasso Giuseppe Mosso, tecnico vincente e «sicuro» ma troppo caro (le sue «prestazioni» costano dai 30 ai [illegible] milioni-anno) come pure è stato liquidato dal Moncalieri, uno dei pochissimi medici sportivi della categoria: Gaetano Di Vincenzo. I dirigenti devono ancora maturare parecchio (ci [illegible] mai?): risparmiano sul [illegible] sanitario e poi non badano a spese nell'ingaggiare giocatori che del dilettante hanno ben poco (ormai i «rimborsi spese» si aggirano sul milione e mezzo mensili).

Alberto [illegible]

Il Caselle licenzia i ribelli

Hanno respinto le offerte economiche della società

Finito [illegible] molte società che hanno intrapreso la via del risparmio il mercato dei dilettanti di Borgaro (un campionato di Eccellenza e di Promozione costa almeno [illegible] milioni, 120-150 quello di Prima Categoria), stanno per finire anche le vacanze dei giocatori.

Tutti i club hanno ormai stabilito la data di avvio della preparazione anche per i calciatori che, per troppe pretese, sono rimasti a spasso. Per loro c'è ancora possibilità di accasarsi a settembre, naturalmente riducendo le richieste. Staremo a vedere cosa succederà in casa del Caselle (Prima Categoria) dopo la rivolta degli undici titolari che non hanno accettato le offerte (ingaggi e premi partita) della società. Sono stati messi tutti in libertà, invitati a cercarsi un nuovo club. Il neopresidente, Luigi Merlino, vuole promuovere in massa la Under 18, vincitrice del girone provinciale.

Subito dopo Ferragosto [illegible] fissati i primi raduni, ovviamente sui campi di casa perché ai Dilettanti non sono concessi soggiorni a Vipiteno o a Pinzolo. I primi a ritrovarsi saranno i ragazzi del Montanaro, convocati per il 20 agosto alle 18 al campo Vallo, agli ordini della coppia Piana-Sansoè, entrambi confermati. Nessun acquisto al mercatino, una sola cessione: il difensore Marco alla Sangiustese, ma probabili partenze anche per l'attaccante Pedron e il portiere Porracino.

Il presidente dell'Eureka Settimo Piero Dominietto (a destra, durante [illegible] premiazione) ha confermato tutti gli elementi per il prossimo campionato di Promozione

Sabato 24 agosto tocca ai giocatori del Crescentino (altra squadra della Promozione) che ha acquistato quattro elementi: De Zazzo dal Piemonte Sport, Varese dal Fulvius, Conti e Masoero dal Cigliano.

Domenica 25 è la volta del Cassine che non ha ancora perso le speranze di salire in Eccellenza. Il presidente-allenatore Bertolini ha cambiato più di [illegible] squadra acquistando Gamberoni (Settimo), Cresta (Bacigalupo), Mancini (Intermonregalese), Casciano e Rosso (San Mauro), Crisopulli e Fabozzo (Pianese); molte anche le cessioni: Pieri, Pizzarelli, i due Bava, Pettinari, Battistello, Miele, Cristino e forse anche Martino e Abbatantuoni. Insomma una vera rivoluzione.

Anche i cugini del San Mauro (raduno martedì 27), ancora senza allenatore, hanno cambiato molto con gli acquisti di Sammartino, Tosto, Bua, Seroni, Galla e Alba e le cessioni di Olivieri, Rosso, Bertolino, Lenoci e Casciano.

Eureka Settimo e Settimo, la prima in Promozione, i rivali cittadini fermi in Prima Categoria, cominciano la preparazione lo stesso giorno, il [illegible]. Il presidente dell'Eureka, Piero Dominietto, che non si è fatto vedere a Borgaro, conferma tutti gli elementi e aggiunge i tre [illegible] militari Savio, Tonin e Mongoni *«per disputare un campionato dignitoso»*, mentre il numero [illegible] del Settimo, Piero Lovera, fallito l'abbinamento con il Collegno per giocare in Eccellenza, annuncia novità nei prossimi giorni.

Il Chivasso, che l'altro giorno è stato ripescato in Promozione, si prepara dal 2[illegible] al campo Rava con un nuovo allenatore (Martinello), cinque acquisti: Guzzo, Mascolo, Monetti, Falcitelli e Contiero, ma anche con molte cessioni per ringiovanire la squadra.

Piero [illegible]

CONTROVERSIA A LOS ANGELES

«Tom Selleck non è un gay» tante scuse all'attore dal Globe

LOS ANGELES ● Il quotidiano scandalistico di Los Angeles *«The Globe»* si è pubblicamente scusato con l'attore Tom Selleck, che aveva incluso in una lista di attori definiti *«checche integrali»*; l'interprete di *«Magnum P.I.»* aveva chiesto un risarcimento di [illegible] milioni di dollari (27 miliardi di lire).

«Non intendevamo far credere che Tom Selleck fosse mai stato gay», dichiara il quotidiano: l'attore, dopo la pubblicazione dell'articolo, aveva smentito, portando a conferma della propria eterosessualità i due figli e le altrettante mogli che vanta al suo attivo.

All'origine della controversia l'affissione di una serie di manifesti, a cura della comunità gay di Los Angeles, che denunciavano l'omosessualità di noti personaggi del mondo dello spettacolo. Mentre alcuni venivano indicati come bisessuali, Selleck era bollato di *«checca integrale»*, cosa che ha fatto infuriare l'attore, che il pubblico femminile ha sempre considerato simbolo di affascinante virilità.

Selleck, gay o no?

CANALE 5

Candid camera con studenti

Nuovo appuntamento, oggi alle 23.10 su Canale 5, con il *«Maurizio Costanzo Candid Show»*. La candid camera avrà per protagonista un falso studente impegnato negli esami di terza media, che cercherà di convincere studenti universitari ad aiutarlo. Ospiti di Costanzo saranno, il sociologo Peter Roche De Coppens, lo scrittore Raul [illegible]selli, lo psicoterapeuta Gabriele Paragona, Mirka Frixione, mamma di un ragazzo tossicodipendente e don Ulisse Frascali.

Reggiani risanato

DOPO LA MALATTIA

Sta meglio Serge Reggiani e torna in [illegible] a Ramatuelle

PARIGI ● Serge Reggiani, 69 anni, ristabilitosi dal malessere che lo aveva colpito alla fine di luglio, ha confermato la sua partecipazione al settimo Festival *«Gérard Philipe»* che si terrà nei prossimi giorni a Ramatuelle, nel Sud della Francia, a quanto hanno annunciato oggi gli organizzatori. Il suo recital, previsto inizialmente per il 9 agosto, è stato tuttavia spostato al 14 agosto.

Per il 9 invece Jean-Claude Brialy, direttore artistico del Festival, ha mantenuto la replica del vaudeville di Feydeau *«La pulce nell'orecchio»*, di cui firma lui stesso la regia, e che era stato scelto inizialmente per sostituire lo spettacolo di Reggiani.

Serge Reggiani, nato a Reggio Emilia, attore di teatro, si affermò nel cinema a partire dagli Anni 50 (ricordiamo la sua bellissima interpretazione in *«Casco d'oro»*) e interpretò poi moltissimi film anche in Italia. Negli ultimi anni ha alternato le presenze sul set con quelle sul palcoscenico in qualità di eccellente cantautore.

CINEMA E MORALISMO La Mostra di Venezia proietterà numerose pellicole degli Anni 30, quando imperava il famoso codice di censura Hays. E sul periodo del maccartismo sta per uscire un film con Robert De Niro

Storia di Hollywood puritana

Jane Russell, aggressiva e sensuale in «Il mio corpo ti scalderà»: il film rimase bloccato per sei anni

Furono soprattutto gli scandali privati (sesso e droga) degli attori a suggerire la nascita di un'organizzazione che si occupasse della moralità del messaggio cinematografico

Nell'ambito della quarantasettesima Mostra del Cinema di Venezia, che quest'anno si svolgerà dal 3 al 14 settembre, sarà presentata una grande retrospettiva del cinema statunitense prima del Codice Hays, promulgato [illegible] la fine degli Anni Venti nel tentativo di regolamentare i contenuti e le tematiche di film prodotti dall'industria hollywoodiana. La retrospettiva intitolata *«Prima del codici - prima del moralismo Hays, 1929-1935»*, presenta un gran numero di film realizzati nel periodo immediatamente precedente o successivo all'irrigidimento del *«production code»*. Tra i vari titoli ricordiamo: *«The Wild Party»* (1929) di Dorothy Arzner, *«Applause»* (1930) di Rouben Mamoulian; *«Liliom»* (1930) di Frank Borzage; *«Hell's Angels»* (1930) di Howard Hughes e *«Baby Face»* (1933) di Roy Del Ruth. Ma che cos'erano in effetti i *«codici»* tanto temuti all'epoca? Alla fine degli Anni Dieci e nei primi Anni Venti, Hollywood non poteva dirsi certo un luogo di virtù e rettitudine. Sebbene nel [illegible] fosse stato istituito il National Board of Censorship (Commissione nazionale di censura), la produzione cinematografica non doveva sottostare a precise regole e in molti film venivano usate tranquillamente scene di violenza e di nudi velatamente audaci. Ciò che veramente portò a una dura reazione puritana del Paese fu in verità la dissolutezza e l'immoralità in cui [illegible] coinvolti attori, registi e produttori dell'ambiente cinematografico. Hollywood era vista come la città dei vizi e della perversione e il susseguirsi di continui scandali toccò il culmine nel 1921, quando il famoso [illegible] Fatty Arbuckle fu coinvolto nella misteriosa morte [illegible] stellina Virginia Rappe durante una tragica festa privata. Il pubblico boicottò i suoi film e ciò significò la sua fine. Stessa sorte toccò poco dopo a due osannate attrici: Mary Miles Minter e Mabel Normand, implicate seppur indirettamente nell'omicidio del regista Wallace Desmond Taylor. Nel 1923 morì di overdose l'attore Wallace Reid, che sullo schermo aveva incarnato l'eroe coraggioso e affascinante. Lo seguirono per la stessa strada la seducente Barbara La Marr e la candida Alma Rubens.

A causa della grande risonanza che ebbero questi fatti sull'opinione pubblica e per porre un limite all'*«indecente vita del cinema»*, venne fondata la Motion Picture Producers and Distributors of America (Mppda), che intendeva *«difendere gli interessi di tutti coloro i quali fossero impegnati nell'industria cinematografica, instaurando e salvaguardando nella produzione filmica livelli morali e artistici i più alti possibili e diffondendo informazioni accurate sull'industria cinematografica stessa»*. Il fautore più accanito di tale programma fu William Harrison Hays, che assumendo la carica di presidente dell'Mppda, intendeva non solo riportare virtù e correttezza nella vita dei divi, ma anche e soprattutto riordinare la produzione cinematografica stabilendo regole di comportamento tali da permettere al [illegible] di svilupparsi dignitosamente e proficuamente, preservandolo al contempo dagli attacchi esterni di puritanesimo e perbenismo ipocrita della società americana. Il programma di Hays, che prevedeva la stesura di un codice redatto con l'ausilio dei rappresentanti delle varie Chiese e delle organizzazioni morali, venne promulgato definitivamente il 31 marzo 1930. Il codice Hays contemplava dei divieti e delle clausole definiti come *«Don'ts and Be Carefull»* che subirono modifiche e nuove formulazioni con l'avvento del sonoro fino a diventare ancora più rigido nel 1934. Il testo del codice consisteva in un lungo elenco di divieti tra i quali: l'uso di [illegible] violente, di droghe e di argomenti repellenti; la rappresentazione della vita sessuale (adulteri, sfrenate passioni, amplessi e promiscuità razziale); uso di oscenità verbali e nell'abbigliamento; oltraggio alla religione e allo Stato e così via.

Il codice Hays si limitava a dare consigli e avvertimenti ai produttori nell'affrontare argomenti o scene giudicati inadatti alla pubblica moralità. Un film che non seguiva le regole del codice non solo veniva censurato ma non avrebbe avuto alcun guadagno essendo rifiutato dagli esercenti e dai distributori. La maggior parte dei produttori si adeguò al nuovo corso e pochi osarono ribellarsi. Due casi si possono citare a questo proposito. Il primo, non fu in realtà una ribellione ma piuttosto la fine di una carriera. Mae West basava il proprio humor sui doppi sensi e sulla parodia del sesso. Tutto funzionò a meraviglia fino al 1934, quando i dialoghi di *«Belle of the Nineties»*, scritti dall'attrice stessa, dovettero fare i conti coi divieti del codice. Questo film e i successivi persero la spontaneità e immediatezza che contraddistinguevano le precedenti produzioni. Il pubblico avvertì tale cambiamento e iniziò la fine, almeno cinematografica, della West che ritornò ad esibirsi in teatro. Il secondo caso riguarda il film *«Il mio corpo ti scalderà»*, che progettato nel 1940 da Howard Hughes e interpretato da Jane Russell, uscì soltanto nel 1946 dopo numerose traversie e suscitando numerose polemiche.

Un altro periodo oscuro e travagliato di Hollywood fu quello della *«Caccia alle streghe»*, ovvero quando nel 1947 il Congresso statunitense iniziò a investigare sulle presunte simpatie per il comunismo nel mondo del cinema. L'epoca del maccartismo e delle *«liste nere»* è sempre stato un argomento che Hollywood ha preferito dimenticare. Ora a più di quarant'anni di distanza ritorna ad occuparsene. E' infatti di recente uscita in America (da noi arriverà in autunno), il film di Irwin Winkler *«Guilty by suspicion»* in cui si raccontano le vicende di un regista (interpretato da Robert De Niro) simpatizzante di sinistra, che si rifiuta di cooperare con la Commissione per le attività antiamericane. In quegl'anni l'America si trovava in piena guerra fredda e l'ondata di anticomunismo investì anche Hollywood. La Huac inviò numerosi mandati di comparizione a [illegible] attori, registi e scrittori, tra i quali John Lawson, Dalton Trumbo e il regista Edward Dmytryk. Vennero ascoltati numerosi testimoni cooperanti, pronti cioè a denunciare i colleghi. Molti altri come Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Huston e Billy Wilder, si schierarono in difesa dei colleghi.

Il clima di sospetto e di minaccia, che coinvolgeva anche un pubblico disinformato e meschino, portò [illegible] gravi mortificazioni e limitazioni nell'espressione e nella creatività artistica stessa. Numerosi produttori vivevano nell'incubo che ogni loro film o regista o attore potesse finire nelle liste nere. Attori come John Garfield, Gale Sondergaard, Marsha Hunt e Zero Mostel ebbero la carriera rovinata, Dalton Trumbo continuò a lavorare ma sotto pseudonimo. Joseph Losey e Orson Welles espatriarono. La Commissione d'indagine fu finalmente sciolta nel 1956.

Sarà dunque interessante scoprire tramite la rassegna di Venezia e il film di Winkler, quegli aspetti meno conosciuti o volontariamente nascosti della meglio conosciuta favola dorata di Hollywood.

Alessandro [illegible]

Le passioni di Elena

Wiesermann attrice pazza di Dario Argento

Elena Wiesermann è una giovane attrice tedesca che ha partecipato alla «Carne» di Ferreri [illegible] «Paprika». Ma il suo sogno è di lavorare con Argento, Risi e Tognazzi

ROMA ● Elena Wiesermann, 23 anni, occhi azzurri, aria birichina, tedesca di Francoforte, è da due anni in Italia, sua patria di adozione, per un innamoramento repentino del nostro Paese dopo [illegible] stata, come fotomodella, qua e là per il mondo alla [illegible] di se stessa e di un luogo in cui stabilire la propria [illegible]. Ed ora la casa ce l'ha qui, a Roma, nella vecchia torre delle antiche mura romane che lei ha arredato in maniera stravagante. Ma ci sono altri motivi che l'hanno portata a fare questa scelta. Il primo e il più importante è che vuole lavorare nel nostro cinema, e già lo ha fatto, come diremo; il secondo motivo è che ha una vera passione per gli uomini italiani - come lei confessa -, così diversi per temperamento dai suoi connazionali. Per lei, dunque, il latin lover funziona ancora, malgrado sia in crisi.

Intanto ha preso parte al film *«La carne»* di Marco Ferreri e a *«Paprika»* di Tinto Brass, prima di approdare come protagonista femminile al film *«Detective Marlowe»* di Bob Collins, inizio forse di una folgorante carriera, per cui potremo vederla sui nostri schermi nella prossima stagione. Adesso la sua aspirazione è di poter lavorare con giovani registi italiani di cui ha visto i primi film e di cui è dica artisticamente innamorata: Marco Risi, Ricky Tognazzi, Carlo Vanzina, Giuseppe Tornatore... *«Ma a tutti preferisco Dario Argento. Lo trovo straordinario, come regista e come uomo...»*.

Come uomo? Le piace fisicamente?

«Anche fisicamente, per quell'aspetto tenebroso, intenso, sofferto, mistico... E' un uomo che mi dà, al solo pensarlo, i brividi, proprio come i suoi film».

Lei è solo da due anni in Italia eppure parla l'italiano quasi perfettamente, com'è riuscita?

«Ho fatto una vera full immersion, sono stata sempre in compagnia di qualche italiano, così da abbinare due cose fondamentali: l'amore e lo studio della lingua».

Cos'altro ha fatto, oltre queste due cose?

«Ho visitato l'Italia in lungo e in largo: sono stata a Venezia, Firenze, Napoli, Palermo, Torino, Milano e poi mi sono fermata a Roma. Adesso che ho visto tutto, qui voglio restare per lavorare, intercalando il lavoro di attrice a quello di fotomodella».

Che tipo di attrice vorrebbe essere? Ce n'è qualcuna a cui si ispira?

«Delle italiane ammiro Ornella Muti e Valeria Golino, ma vorrei poter recitare e fare una carriera come Monica Vitti».

Va spesso al cinema? Vede la televisione?

«La televisione raramente, vado invece spessissimo al cinema, non perdo un solo film importante, mi piacciono i film americani, ma anche quelli italiani e perfino quelli comici... Verdone, Troisi, Villaggio mi piacciono da morire, mi fanno spanciare dalle risate, anche se qualche sfumatura mi sfugge. Non sopporto invece i film sulla mafia. Il mio amore per l'Italia mi impedisce di vedere questi film che mostrano l'aspetto negativo dell'Italia, anche se capisco che vanno fatti perché il cinema deve raccontare la realtà. Ma li rifiuto, offendono l'aspetto idilliaco dell'Italia».

Lei come è? Dinamica? Pigra? Attiva? Sognatrice?

«Sono d[illegible] e instancabile. Posso lavorare venti ore al giorno. Mi bastano tre ore per riposare...».

Dorme solo tre ore? Ma sogna?

«Moltissimo. Sono sogni intensi, pieni d'amore e di sesso».

Vedo che il sesso è una parte importante della sua vita...

«Fondamentale, come l'amore e il lavoro».

Quando [illegible] fa l'amore e non lavora, cosa fa?

«Faccio sport: pattinaggio, nuoto, tennis, danza».

E' di buon appetito?

«Mangio moltissimo, alla maniera italiana, perché qui si mangia meglio che in Germania e altrove. Vado pazzo per gli spaghetti al pomodoro fresco...».

Non ha paura di ingrassare?

«No, perché la mia vita è molto attiva, in tutti i sensi per cui consumo moltissimo, brucio tutto velocemente».

Cosa c'è nel suo prossimo futuro?

«Un film in Germania. Ma sono perplessa se accettare perché vorrei finire l'estate in Italia... Vorrei crogiolarmi al sole, prendere la tintarella, starmene sdraiata su una spiaggia italiana...».

Ci rinuncerebbe se Dario Argento o Marco Risi la chiamassero?

«Allora sì, ci rinuncerei. Correrei al mare durante le pause e i weekend...».

Lamberto Antonelli

ODEON TV

14,30 FILM ● **Marinai, donne e guai**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Laurette Masiero, Maurizio Arena. Italia commedia 1958 — *Quattro marinai italiani sbarcano in Spagna forti della loro fama di impenitenti dongiovanni. Si cacciano in guai seri prendendosela con un gruppo di contrabbandieri a causa di una ragazza. Dopo varie eroicomiche traversie, smascherano il capobanda e ottengono un elogio con licenza premio*
16 — FILM ● **Continente perduto**, di Leonardo Bonzi. Documentario
17,30 FILM ● **Ascoltami**, di Carlo Campogalliani, con Luciano Tajoli. Italia drammatico 1957
19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New Transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Per una bara piena di dollari**, di Demofilo Fidani, con Hunt Powers, Gordon Mitchell. Italia western 1971 — *Al ritorno dalla guerra civile John trova la casa distrutta e la famiglia sterminata dai banditi messicani. Il ritrovamento di un orologio lo mette sulle tracce dei colpevoli per la vendetta che segue puntualmente*
22 — **Nautical show**, settimanale di sport del mare
22,30 FILM ● **Altissima pressione**, di Enzo Trapani, con Dino, Gianni Morandi, Lucio Dalla, Rosemarie Dexter. Italia musicale 1965 — *Canzonette a tutto spiano intervallate con la storia di un cantautore agli esordi che deve scegliere tra la convenienza e l'amore vero*
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Charlotte**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
15 — FILM ● **Spogliarello per una vedova**, di Arthur Hiller, con Warren Beatty, Leslie Caron, Bob Cummings. Usa commedia 1956 — *Un regista di film pornografici e il bambino della sua vicina di casa stringono amicizia. La donna, una vedova, vorrebbe sposare un pediatra, che però non è gradito al figliolo. Finirà per innamorarsi del cineasta*
16,50 FILM ● **Arriva il campione**, di Pierre Colombier, con Fernandel, Lisette Lanvin. Francia commedia 1938
18,30 **Doris Day Show**, telefilm
19 — **Matlock**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In Onda**, il Tg dell'estate
21 — **La più bella sei tu**, varietà. Luciano Rispoli ripropone le serate conclusive degli ultimi dieci anni del Festival di Sanremo; si raccontano i retroscena e si vedono tanti ospiti — *Puntata dedicata al Festival del 1984. Vincono Al Bano e Romina Power, secondo Toto Cutugno, terzo Christian*
24 — **Stasera News**, telegiornale
0,15 FILM ● **Incidente aereo**, di Walter Grauman, con George Peppard, Karen Grassle, Michel Constantin. Usa drammatico per la tv 1980 — *Un controllore di volo al limite dell'età pensionabile viene fatto passare come il maggior responsabile di un disastro aeronautico. Ma il nevrotico comandante dell'aereo ha la sua grossa parte di colpa*

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8 — **Cbs News**, replica
8,30 **Snack**, cartoni
9 — **Le adorabili creature**, telefilm
9,30 **Un uomo chiamato Sloane**, telefilm
10,30 **Truck Driver**, telefilm
11,30 **Tv donne estate**. Un anno di «Tv donna»: i servizi e le rubriche di maggiore successo
13 — **Oggi news**, telegiornale
13,15 **Sport news**, telegiornale sportivo

SVIZZERA

17,30 **Teletext News**
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **La Pimpa**, cartoni animati
18,15 **L'orso, la tigre e gli altri**, cartoni animati
18,30 **Il mistero di Polpipongo**, per i ragazzi
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo Sofia. *Dolori d'amore - Vivere da transessuali nel Brasile povero e violento*
21,20 FILM ● **L'eredità Ferramonti**, di Mauro Bolognini, con Fabio Testi, Dominique Sanda, Anthony Quinn, Luigi Proietti. Italia drammatico 1976 — *L'avidissima Irene sposa Pippo, figlio di un ricco fornaio estremamente avaro con i figli. Angelica d'aspetto, Irene si prodiga per riportare la pace nella litigiosissima famiglia d'acquisto. Di nascosto intanto passa da un letto all'altro diventando anche l'amante del fornaio e inseguendo così il sogno di intascare una fortuna*
23,10 **Tg Sera**
23,15 **Martedì sport: calcio**, sintesi di incontri di Lega nazionale
0,15 **Teletext Notte**

TELE + 2

15,45 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
16,30 **Basket**, Campionato universitario americano Ncaa 1990-'91. Sintesi di Kansas-Arkansas e di Università Nevada Las Vegas-Seton Hall
18,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
19,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson

20,30 **Basket**, campionato Nba. Terza partita di finale: **Chicago Bulls-Los Angeles Lakers**
22,30 **Racing**, il mondo dei motori
23,30 **Eroi**, profili di grandi campioni
24 — **Basket**, campionato Nba. Terza partita di finale: **Chicago Bulls-Los Angeles Lakers**

12,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
13,30 **Eurogolf**, il circuito europeo presentato da mario Camicia: Trofeo città di Milano '91

RETE 7 PIEMONTE

14,30 **Calendar Man**, cartoni animati
15 — **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
15,30 **Penelope Pitstop**, cartoni animati
16 — **Pat la ragazza Baseball**, cartoni animati
16,30 **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Robottino**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, documentario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di cartomanzia
20,55 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Trial world**, motociclismo
23 — FILM ● **La nostra agente in Otar**, di H. Ross, con R. Romanus. Comedia
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
17,10 **Pomeriggio sportivo di Retemia**
18,20 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
20 — **Philips Junior Cup '91**, torneo di basket internazionale
20,30 **Alla scoperta dei tesori d'Italia**, documentario. *Ischia, il fascino di Barano*
21,15 **Stunt**, rubrica
21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
22 — **Rotociclo**, settimanale di ciclismo
22,25 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
17 — **Marta**, telenovela
18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
19,30 **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Isole Fiji**, documentario
21,30 **Il mercante di Venezia**, di William Shakespeare. Regia di Gianfranco De Bosio. Interpreti: Paolo Stoppa, Ilaria Occhini, Gianrico Tedeschi, Sergio Fantoni
22,30 **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Il mercante di Venezia**. Secondo tempo
1 — **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali

RETE CANAVESE

17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Gente e Paesi**, rubrica
21 — FILM ● **Le sirene urlano e i mitra sparano**, di Claude de Givray, con Eddie Constantine, Alexandra Stewart
22,45 **Iranian Loom**, promozionale
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**, varietà

VIDEOUNO

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **Hanna & Barbera**, cartoni
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Una giornata spesa bene**, di e con Jean-Louis Trintignant. Francia drammatico 1972
22 — **Documentario**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Diario di Sera**, telefilm
24 — **Duello sul fondo**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **L'isola sulla montagna**, con Van Johnson, June Allison. Drammatico
18,30 **Nakia**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,40 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 FILM ● **Frecce avvelenate**, di Joseph Kane, con Forrest Tucker, Bruce Cabot. Avventuroso

RETE A

15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19 — **Venti ribelli**, teleromanzo con Elena Rojo
20,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22 — **Gloria e inferno**, telenovela con Ofelia Medina

VIDEO MUSIC

18 — **Arezzo wave**. Un altro gruppo alla ribalta di Arezzo: Fratelli di Soledad
18,30 **Chris Rea Special**, uno dei più fini musicisti britannici
19 — **Super Hit**
20 — **Best of Hot Line**
20,30 **Super Hit and Oldies**
21,30 **Blue Night**
22,30 **On the air Notte**
2 — **Blue Night**
3 — **Radiolab**
3,15 **Notte rock**

TIEFFE 9

15 — **L'aragosta**, rubrica. A. Scaglione commenta La Stampa e Stampa Sera
17 — **Consigli commerciali**, promozionale
18,30 **Soleado**
19 — **Consigli commerciali**
20 — **Tg9**, telegiornale con servizi filmati dalla città
21 — **E le stelle stanno a guardare**
21,45 **Consigli commerciali**
24 — **Tg9**
1 — **Screensport**, rubrica

TELETIME

15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Ingresso libero**, programma promozionale
19 — **Time notizie estate**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
22 — **Buonasera onorevole**
23 — **Time notizie estate**
23,15 **Ingresso libero**, programma promozionale

SESTA RETE

16 — FILM ● **La rapina più scassata del secolo**, di Frank Launder, con Frankie Howard, Dora Bryan. Gran Bretagna comico 1966
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **Macumba story**, con Alfredo Alaria. Spagna drammatico
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
16 — **I Monroes**, telefilm
17 — **Barriere**, telefilm
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 FILM ● **La bionda di Pechino**, di Nicolas Gessner, con Mireille Darc, Claudio Brook. Francia spionaggio 1967
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **La grande barriera**, telefilm
24 — **I Monroes**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, sceneggiato

TELE VAL D'AOSTA

15 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Amandoti**, telenovela
22,30 **Sport**
23 — FILM ● **La nostra agente in Otar**, di H. Ross, con R. Romanus. Comedia
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift

TV IERI SERA

a cura di Vice

L'universo di Rai 1 e la grande musica

«L'universo, la Terra, la natura, l'uomo» è l'immodesto sottotitolo di *«Atlante»* che ha iniziato ieri sera una nuova serie su Raiuno: è una rapida cavalcata per il mondo tra storia, problemi sociali, interessi culturali e curiosità varie, il tutto illustrato chiaramente ma sinteticamente. In sessanta minuti si passa dal dramma della Jugoslavia alla triste realtà di Calcutta, dalle favolose isole dell'arcipelago neozelandese ai tuffatori con l'elastico nel vuoto del Grand Canyon, dagli Indios delle Isole coralline al largo di Panama al Tibet e al suo folklore con visione dall'alto dell'Himalaya. Un po' più di spazio è stato concesso all'Avana e al personaggio di Hemingway: la vita, i romanzi, la figura avventurosa, romantica e geniale (e anche qualche critica). E su tutto musiche ad hoc dell'epoca, e una punta di sottile, elegante retorica.

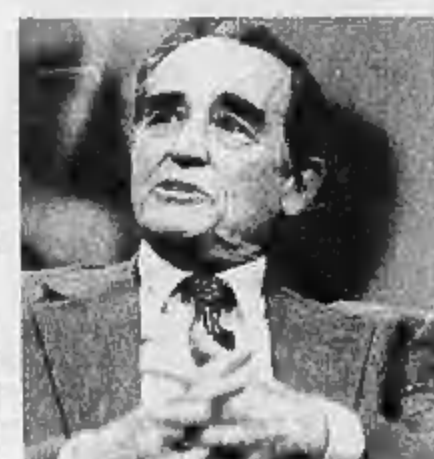
Katia Ricciarelli

Ed ora parliamo di musica. Fa bene la Rai ad offrire ai tanti appassionati grandi spettacoli di lirica: domenica sera, nella favolosa cornice del Teatro Greco di Siracusa, uno splendido concerto in onore di Giuseppe Di Stefano che compiva settant'anni e che ha contato in un uragano di applausi. Con lui tre celebrità, Katia Ricciarelli, José Carreras e l'eccelsa Shirley Verrett. Quest'ultima è ricomparsa ieri sera, nel *«Macbeth»* di Verdi, dalla tragedia di Shakespeare, nella splendida edizione realizzata in film e diretta da Riccardo Chailly. Un'abitudine encomiabile che la Rai non deve perdere.

TV STASERA

Zanussi da riscoprire

RAIUNO 21,30

Il potere del male (regia di Krzystof Zanussi. Con Vittorio Gassman, Raf Vallone, Benjamin Voelz, Marie-Christine Barrault. Drammatico. Italia. 1985. Durata: 1h 46). Prosegue il ciclo di film intitolato *«La Rai e il cinema italiano - Lo spettacolo delle emozioni»*, dove vengono proiettati alcuni fra i film che testimoniano l'ingente sforzo produttivo della televisione italiana nel campo del cinema d'autore. Stasera è di scena un film di Zanussi, regista polacco, capofila della cosiddetta *«terza generazione»* di cineasti polacchi, molto amato in Italia e per diversi anni tormentato in patria dove era guardato con sospetto dal regime. In un clima angoscioso e amaro, nella cornice delle incertezze politiche degli Anni 20, Zanussi introduce uno studio sul male, visto nelle sue più sottili sfaccettature e simboleggiato dalla complessa personalità di Sylvia, donna cinica, crudele e votata alla sofferenza propria e altrui (si tratta di un personaggio apertamente simbolico: non a caso il sottotitolo del film è *«Paradigma»*). Hubert, studente di teologia, salva Sylvia dal suicidio e la donna gli racconta la sua tormentata esistenza con un marito sadico che la frusta e la umilia. Hubert si affeziona a lei, conosce il marito e scopre una realtà molto diversa. Ma è troppo tardi.

Vittorio Gassman

Sean Connery a Cuba

RAIDUE 20,30

Cuba (Regia di Richard Lester. Con Sean Connery, Brooke Adams, Hector Elizondo, Martin Balsam, Jack Weston. Avventuroso. Gran Bretagna/Stati Uniti. 1980. Durata: 1h 57). Siamo nel 1959, a Cuba. La rivoluzione castrista sta guadagnando terreno e le truppe del dittatore Batista sono vicine allo sconquasso. Il generale Bello dell'esercito regolare chiama dall'Inghilterra il maggiore Dapes, ex ufficiale dell'esercito inglese, esperto in controguerriglia. Dapes si accinge al suo lavoro, ma viene distratto dall'incontro con una donna che ha amato in passato e che adesso è sposata con un ambiguo notabile dell'Avana. Mano a mano che procede nel suo lavoro, Dapes si rende intanto conto dello sfascio effettivo dell'esercito di Batista e capisce che i rivoluzionari — che oltretutto gli sono più simpatici — potranno facilmente arrivare alla vittoria. Dopo qualche incertezza, passa così dalla loro parte e contribuisce alla conquista dell'Avana assieme a un piccolo industriale americano venuto a Cuba per affari e conquistato dalla causa di Castro. A guerra finita, torna dalla sua amata. Lester ricostruì magnificamente Cuba in Spagna; nuoce al film solamente il fatto che Sean Connery non sia doppiato dal solito Pino Locchi, ma abbia un'altra voce, non «suo».

Dal film «Cuba»

Una questione di famiglia

CANALE 5 20,40

Il magistrato (Regia di Kathy Mueller. Con Franco Nero, Catherine Wilkin, Julia Blake, Steve Baston, Dennis Miller. Drammatico. Australia/Italia 1989. Durata: due puntate da 1h 25 ciascuna). Girato fra l'Italia (soprattutto Roma e Napoli) e l'Australia, il tv movie *«Il magistrato»* venne già trasmesso con straordinario successo da Canale 5 nel maggio del 1990. Franco Nero è Paolo Pizzi, integerrimo magistrato romano, impegnato in una lotta impari contro gli uomini della 'ndrangheta calabrese. Un giorno lo raggiunge la moglie, da cui vive separato e che si è rifatta una vita in Australia: loro figlio, ormai divenuto adulto, è misteriosamente scomparso e c'è motivo di sospettare che sia stato rapito. Il magistrato non può cedere alle pressioni della donna che lo scongiura di indagare per affrettare la liberazione del ragazzo, ma cambia idea quando lei rimane vittima di un attentato il cui obiettivo quasi sicuramente avrebbe dovuto invece essere lui. Lasciato il lavoro ad un collega, parte per l'Australia dove prende contatto con un ispettore della squadra antidroga e incomincia le indagini aiutato da una giornalista. Franco Nero in un'altra grande produzione internazionale che mescola i toni del giallo a quello dell'amore. La seconda puntata martedì prossimo.

Franco Nero

IL 29 AGOSTO

Paolo Conte in concerto conclude la stagione a Caracalla

ROMA ● Paolo Conte, uno dei cantautori italiani più prestigiosi, vincitore recentemente del Premio di poesia Montale e tra i più noti esponenti della musica popolare italiana all'estero, chiuderà la stagione estiva di Caracalla con un concerto che si terrà il 29 agosto. Lo ha confermato il sovrintendente dell'Opera di Roma Gian Paolo Cresci il quale ha anche precisato che per il concerto di Conte a Caracalla non ci saranno né biglietti omaggio né posti di favore. *«La decisione di affidare a un grande protagonista della canzone d'autore italiana la chiusura della stagione lirica di Caracalla, che quest'anno per la prima volta ha assunto la connotazione di un vero e proprio festival, è stata presa per rendere un grande omaggio alla musica popolare italiana e a uno dei suoi esponenti più significativi, colti e raffinati. Paolo Conte ha accettato di suonare a Caracalla e credo che questo sarà un avvenimento di grande rilevanza per la musica italiana»*. I 6000 biglietti costeranno 90.000, [illegible] e 30.000 lire.

Paolo Conte

HOLLYWOOD

Si gira il remake di «Uomini e topi»

HOLLYWOOD ● Il fascino del remake è troppo forte e così torna sullo schermo, ad opera della Mgm, anche il classico *«Uomini e topi»* del 1939, dall'omonimo romanzo di John Steinbeck. Il film, che uscirà nella primavera dell'anno prossimo, vede come protagonisti John Malkovic nel difficile ruolo di Lenny, il gigante buono e ritardato, e Gary Senise, che coproduce il film e lo dirige anche, nel ruolo di George.

Si gira nelle pianure di Monterrey-Salinas, in California.

David Riondino

BRAVOGRAZIE

L'amore e il surreale ad Aosta per il concorso di cabaret

AOSTA ● Con la brillante conduzione di Fabio Fazio che non ha lesinato al pubblico la sua riuscitissima imitazione del presidente Cossiga, ha preso il via ieri sera presso il Teatro Romano di Aosta il primo concorso nazionale di cabaret *«Bravograzie!»* che si concluderà l'8 agosto.

Hanno passato il turno, guadagnandosi l'accesso alla finale, Franco Neri e Pippo Romano, ritenuti i migliori dalla giuria capitanata da Bruno Gambarotta (tra l'altro felicemente coinvolto sul palcoscenico da Fabio Fazio) nei rispettivi temi *«Avanspettacolo»* e *«Gli italiani»*.

Questa sera saranno in gara due nuovi temi: *«L'amore»* e *«Il surreale»* con Maria Rosaria Cuomo, Patrizia La Fonte, Luca Faglioli, Carlo e Simone, Daniela Airoldi e il torinese Alessandro Piron. Dopo l'apprezzata esibizione di Raffaella De Vita ieri, questa sera il testimone dell'ospite d'onore passa a David Riondino.

Mauro Giorcelli

CANZONI Il sound dei sardi ha aperto nuove vie: ora trionfa la musica che si ispira alle malìe e alle tradizioni della Sicilia

E dopo i Tazenda in arrivo Kaballà

E' l'autore di un testo siciliano, un'antica serenata, inserito nella colonna sonora musicata da Nino Rota per il *«Padrino parte terza»* di Ford Coppola. Si tratta di Pippo Rinaldi, in arte Kaballà, un nome che richiama il mistero e la magia della cabala, dell'alchimia portata in Sicilia dagli arabi. E' proprio questa l'atmosfera dell'album di Kaballà, *«Pietra lavica»*. Recentemente è stato anche tratto un video diretto dal regista esordiente Daniele Pignatelli e prodotto dalla Central Production; è stato presentato a New York in occasione del Festival internazionale del video. Il disco, uscito ai primi di maggio targato CGD, sta avendo un buon successo soprattutto con brani come *«In gloria»*, *«Sutta a lu mare»* oppure *«Pietra lavica»* che dà il titolo all'album.

Un disco che esalta dunque la sicilianità migliore? *«E' soprattutto un momento nuovo per tutta la nostra musica* - spiega Kaballà -. *Il prodotto italiano sta maturando e questa crescita parte proprio dalla musica popolare. E' un recupero di tutte le nostre tradizioni, anche se si tratta di un'operazione scattata con un po' di ritardo. Pensiamo a quello che succede in Europa: prendi l'Irlanda, dove la tradizione gaelica è fondamentale. E noi intanto che cosa facciamo? Abbiamo i dialetti, un patrimonio culturale che sta andando in disfacimento. Eppure sono un elemento ottimo per fare un rock davvero originale, vicino al modello europeo»*.

In Italia questa sfida è stata già lanciata da un altro gruppo rock, i Tazenda, che hanno quasi raggiunto ormai le 100 mila copie di dischi venduti. *«La mia musica è pronta già da circa due anni; bisogna partire da una certa esigenza di musica etnica, ma non è solo etnorock, bensì una forma di rock, comunque europeo»*. Kaballà sottolinea poi come l'album sia una fusione, una miscellanea di dialetto siciliano e di italiano. *«E' una mescolanza di esperienze di persone diverse; con me infatti hanno realizzato questo disco altre due teste pensanti: Massimo Bubola, coproduttore dell'album, e Gianni De Berardinis, che è noto come presentatore, ma che invece si è dimostrato un ottimo musicista; è lui infatti che suona le chitarre in questo album»*.

Ecco Kaballà, all'anagrafe Pippo Rinaldi

Kaballà parla di un rock che più che etnico, sembra avvicinarsi alla world music, quella stessa che De Piscopo dice di aver creato circa vent'anni fa. *«Ognuno si sta arrogando di tutto. Io replico solo questo: la musica world ha tantissime sfaccettature, ritmica, di ambiente. Noi per esempio ci siamo anche rifatti all'esperienza psichedelica»*. Parlare così di musica la fa sembrare un divertente gioco per adulti. E' stato così anche nella creazione di questo Lp? *«Ti dirò solo questo: abbiamo fatto un disco serio, ridendo tutti quanti come matti. Si è creata infatti una sensazione di grande benessere, di grande coinvolgimento emotivo che ha determinato un ottimo risultato finale»*.

Kaballà aggiunge che la musica italiana deve avere cittadinanza europea. *«Possiamo farcela. Dobbiamo farcela!, se vogliamo riconquistare le posizioni perdute con un genere che di italiano ha poco o nulla. La nostra musica, unita al dialetto, può produrre questo risultato e far fare un salto in là all'Italia. Nessuno di noi tre ha intenzione di diventare il Peter Gabriel italiano, ma abbiamo un target molto ampio, tutte quelle persone che si vogliono far commuovere dalla musica. Il nostro album vuole fare una cultura che arrivi a tutti. In questo senso è musica "pop", cioè popolare, senza tempo»*.

E allora quali sono i progetti per l'estate? *«Abbiamo tanta voglia di fare musica. Porteremo in tournée questo disco, anche se la nostra musica è un po' difficile da rifare. Inoltre prenderemo parte a festival di musica mediterranea, anche in Sicilia. Vogliamo portare a tutti quello spirito magico che è nella nostra musica»*.

Miriam Paola Agili

De Piscopo, ora in tournée, sta per varare un album alla memoria di Sal Nistico. Nei suoi progetti ci sono anche i bambini

De Piscopo va al massimo

PIEVE DI TECO ● Nel salotto del Maurizio Costanzo Show ha già proposto *«Verdiana»*, ma in settembre il contatto con la musica classica diventerà più stretto, per Tullio De Piscopo, che suonerà musiche di Vivaldi con l'Orchestra del Conservatorio di Cagliari. E' un periodo di intensa attività, per l'eccellente percussionista napoletano; appena uscito l'album *«De Piscopo»*, fra qualche mese dovrebbe essere varato quello alla memoria di Sal Nistico, e il 7 settembre sarà all'Arena di Verona per la finale del Festivalbar, poi partirà in tournée per l'Europa.

Durante le sue scorribande estive su e giù per l'Italia, De Piscopo ha fatto tappa anche a Pieve di Teco, al Festival delle Alpi Marittime, per uno strepitoso concerto con il suo quartetto (Luciano Milanese al contrabbasso, Andrea Pozza al pianoforte, Claudio Chiara al sax). In questa occasione, ha eseguito una delle sue composizioni più recenti, *«No war, no more, no war»* (Non più guerra), un assolo di batteria che dura una dozzina di minuti ed è ispirato ai bombardamenti nella Guerra del Golfo: *«Mi è sgorgato dentro mentre guardavo quei tremendi telegiornali. Possibile, mi chiedevo, che alle soglie del Duemila si combatta ancora, che le controversie internazionali non possono essere risolte senza morti e distruzioni?»*.

L'ultimo disco (12 brani nella versione Lp e cassetta, 13 nel Cd) gli sta dando grosse soddisfazioni: *«Per realizzarlo, tre anni di lavoro. E' un po' autobiografico: in "Milano 1969 Tic" racconto il ticchettio del rubinetto che sgocciolava ed era l'unica cosa che mi teneva compagnia. Momenti di grande solitudine, ma anche di grandi speranze»*. E in questo *«De Piscopo»* c'è ottima musica, senza strumenti elettronici e big band: in *Biramonio*, *«i sassofoni volano sulle ali di Charlie Parker, un pezzo dedicato a Massimiliano Balocco, giovane saxofonista scomparso nel '90»*.

Il prossimo Lp sarà quello con Sal Nistico, una delle più belle voci del jazz. Ricorda Tullio, pieno di malinconia: *«Aveva un desiderio: incidere un disco con me. Abbiamo suonato insieme, anche un pezzo struggente come " Little Italy". Avrebbe dovuto venire in tournée, ma un mese dopo un infarto se l'è portato via. Non mi sono sentito di far uscire il disco, non volevo che si pensasse a una bieca operazione di sfruttamento. Lo pubblicheremo forse a Natale, come affettuoso omaggio alla memoria di Nistico, e avrà come titolo Three for one: io, Milanese e Pozza per lui, per Sal»*.

Presto andrà in Spagna, in Svizzera, in Germania. Ma prima Tullio De Piscopo ha un impegno da assolvere: è diventato un fedele di padre Pio da Pietralcina (ha la sua medaglietta appuntata alla maglia, da un marsupio estrae un libriccino di preghiere: *«Non bisogna mica vergognarsi»*), e vuole tornare, da solo, per riflettere, al santuario di San Giovanni Rotondo. Spiega: *«Ospita bambini che non sorridono mai. Non sono stato capace di regalare loro un sorriso, neppure facendo il clown e cantando "Andamento lento", che fa ballare anche i cadaveri. Devo riprovarci»*.

Stefano Dolfino

Il «pianto greco» di Lavia

La crisi del teatro vista dal responsabile di Taormina

TAORMINA ● In attesa della prima, giovedì sera, dei *«Sei personaggi»* pirandelliani, letti da Franco Zeffirelli, momento centrale di questa edizione di Taormina Arte Teatro, Gabriele Lavia, che ne è il responsabile, fa un bilancio in cui l'ottimismo della fede nel proprio mestiere è venato d'amaro e si allarga al panorama generale della situazione della prosa con uno sfogo in difesa del teatro privato. *«Siamo in un momento di passaggio, di attesa che non riguarda solo il teatro e lo stesso vale per la crisi finanziaria, che è generale. Non ci sono soldi, ma c'è anche crisi di idee, che riguarda non solo chi pratica la scena, ma anche chi progetta architetture»*.

L'anno prossimo Lavia punta su una ripresa del suo *«Nipote di Rameau»* da Diderot e sulla regia di *«L'uomo, la bestia, la virtù»* di Pirandello con Enrico Montesano protagonista che tenta il salto verso un teatro più impegnato. Per Siracusa progetta un terzo incontro, ancora nuovo, con *«Edipo re»* di Sofocle. Per Taormina, nel 1992, spera di essere protagonista di un suo spettacolo dopo avervi rinunciato quest'anno per ragioni di soldi e per lasciare spazio ad altri.

Ricorda come la crisi abbia snaturato i suoi progetti a cominciare da quello sull'attore e le scuole d'arte drammatica. Dopo aver rinunciato al convegno sul teatro del '500 e alle manifestazioni d'arte che voleva legare a quell'iniziativa, Lavia ha dovuto accettare anche la cancellazione dal programma di Taormina della tradizionale Festa del teatro *«Per ragioni finanziarie e perché la Rai non è stata più in grado di portare un suo contributo»*. Un segno di difficoltà e di stasi che riguarda, appunto, tutto il mondo del teatro, fa notare Lavia, aggiungendo che *«un teatrante che abbia qualcosa da dire troverà il modo di dirla comunque, con certo farà molta attenzione, misurerà il passo e calcolerà con cura il rischio, si tratti di una piccola impresa o di un progetto roncaniano, come quello che avrebbe dovuto esserci a Taormina ora e che da mesi è stato messo nel cassetto»*. Se c'è una crisi, e la situazione di stallo del teatro di Roma è per Lavia un momento estremo e rivelatore di tutti i problemi di uno Stabile pubblico, è lo Stato che deve intervenire.

Gabriele Lavia, a Taormina in attesa della «prima» dei «Sei personaggi», è molto pessimista sul futuro del teatro di casa nostra: mancano soldi e idee

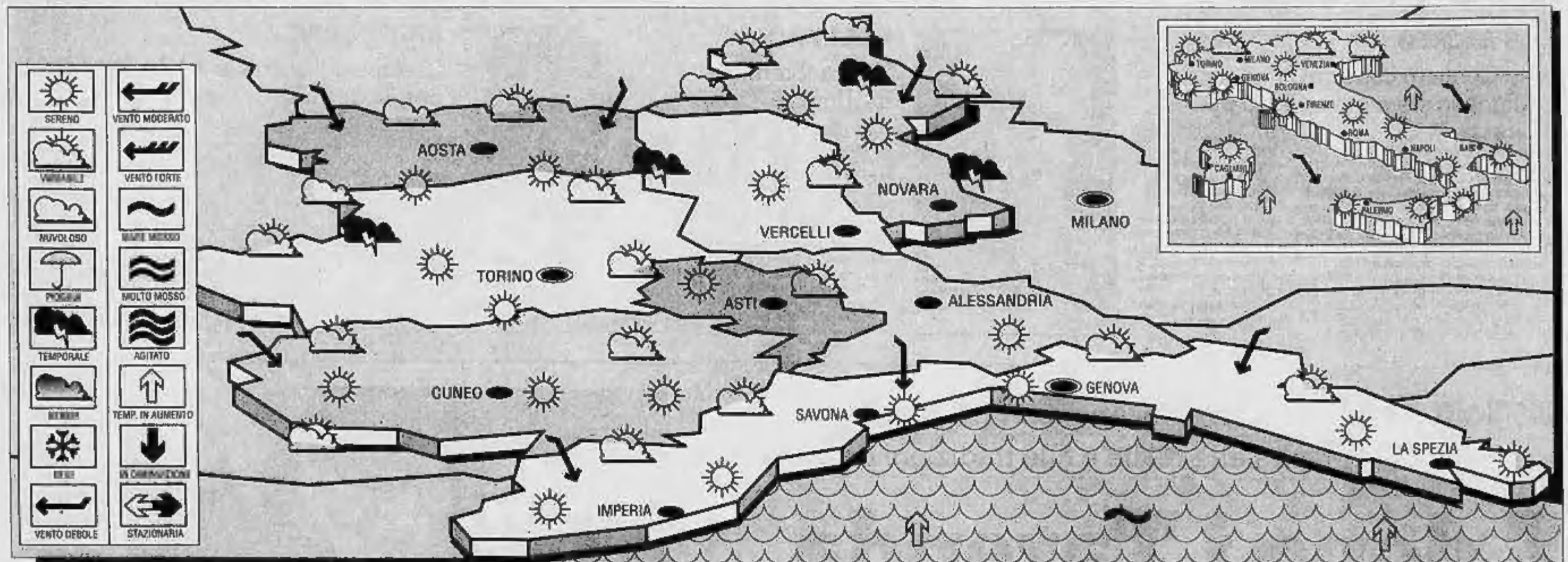
«A me piace leggere testi, fare il regista o recitare. Di altri problemi non mi intendo molto - afferma, scaldandosi, Lavia - *ma so di vivere una contraddizione, quella di essere contrario al teatro di giro, perché un lavoro più gira più scade e si rovina, e riconosco assieme la grande importanza nel nostro panorama del teatro privato. E' quest'ultimo quello che vede la gente di tutta Italia, quello che compie lunghe tournée e che, quindi, dovrebbe avere quell'appoggio e quei contributi pubblici per riuscire ad essere della migliore qualità possibile, al contrario di quello che accade»*. Per Lavia, il 90 per cento di quel che di poco buono si vede e si vedrà è frutto di compagnie scadenti e il dieci per cento è colpa della mancanza di soldi. *«Io non ho risposta* - conclude - *ma penso che si debba decidere se sostenere l'arte per l'arte, chiusa in luoghi a molti non accessibili, come i teatri Stabili, o aiutare l'arte del teatro, quella che, alla fine, va a cercare e forma la gran parte del pubblico impiego»*.

IN CITTA'

RITROVI

CHALET: ore 21 Vittorio Borghesi.
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera ore 21 «liscio D.O.C.» con i Casual's.
DU PARC ESTIVO: oggi riposo, si balla mercoledì. Tel. 521.5538 - 521.5275.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra **L'arcano incanto**. Causa lavori di manutenzione straordinaria in corso, la mostra è chiusa dal 5 al 10 agosto.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione **Delirio a due** di E. Ionesco coordinamento Ilaia Destino con Alessandra Prandi, e Donato Sbodio.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): **Il fiore all'occhiello**. Biglietteria per rinnovo abbonamenti stagione 91/92, tutti i giorni dal lunedì a sabato ore 9-13/15-19.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): chiusura estiva.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49 Tel. 011-557.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Riposo.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Riposo.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi cinema.
PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): **Cafè Chantant**, ore 21,30 Paolo Mosele al pianoforte.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 105, tel. 257.881): oggi riposo.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione è in continua espansione verso l'Europa centrale mentre si protende anche sull'Italia con venti caldi da Nord-Ovest. Intanto un flusso di perturbazioni interessa le Isole britanniche e il Mare del Nord, i cui effetti marginali dovranno sentirsi anche sulle nostre regioni durante i prossimi giorni.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, con nuvolosità alta e sottile al mattino e durante il giorno. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini di Piemonte e Valle d'Aosta durante le ore più calde.

TEMPERATURE. Aumento moderato delle minime, più sensibile quello delle massime.

VENTI E MARI. Deboli variabili o del tutto assenti con rinforzi lungo le coste. Mari generalmente calmi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità ad iniziare dal Nord in Piemonte e Valle d'Aosta, associata a fenomeni piovosi o temporaleschi. Temperature stazionarie. Venti deboli o assenti, perlopiù a regime di brezza. Mari calmi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	16	32	L'Aquila	13	29
Verona	20	31	Roma Urbe	16	32
Trieste	22	28	Roma Fium.	20	30
Venezia	21	30	Campobasso	19	26
Milano	17	34	Bari	22	29
Torino	19	32	Napoli	20	32
Cuneo	20	29	Potenza	17	25
Genova	23	28	S.M. Leuca	22	30
Bologna	20	32	R. Calabria	23	31
Firenze	20	34	Messina	25	31
Pisa	20	34	Palermo	24	29
Ancona	17	29	Catania	19	31
Perugia	22	28	Alghero	18	34
Pescara	17	29	Cagliari	19	30

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
Amsterdam	13	24	sereno	Lisbona	18	30	sereno
Atene	23	34	sereno	Londra	16	25	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	—	—	np	Madrid	22	38	sereno
Bruxelles	10	25	nuvoloso	Montreal	17	22	pioggia
Buenos Aires	9	10	nuvoloso	Mosca	13	24	sereno
Copenaghen	14	26	sereno	New York	20	28	sereno
Dublino	16	19	nuvoloso	Parigi	[illegible]	22	sereno
Francoforte	15	28	sereno	Pechino	24	32	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	13	24	sereno
Ginevra	14	28	sereno	Sydney	14	19	variabile
Helsinki	15	25	variabile	Tokyo	21	24	nuvoloso
Honolulu	24	31	pioggia	Varsavia	16	27	nuvoloso
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	—	—	np

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Viet. 14 **Fantascienza**

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★/●●●●●

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 297.197

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betsy Brantley. Usa. Col. Viet. 14 — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri **Fantascienza**

Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Matilda, di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con Silvio Orlando, C. Benedetti (Italia '90). Colori. Non vietato

Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.240

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.240

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Giotto 5 ☎ 650.71.00

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47

Chiuso per ferie

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91

FARO
via Po 30 ☎ 822.214

Chiuso per ferie

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2967

Chiuso per ferie

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.40.18

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.03

Boom Boom, di Rosa Vergés, con Viktor Lazlo, Sergi Mateu. Spagna '90. Non vietato — Un uomo e una donna delusi dai precedenti legami non vogliono innamorarsi più ma il destino decide diversamente **Commedia**

Ore 21; 22,40 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Sua maestà viene da Las Vegas, di Davis S. Ward, con John Goodman, Peter O'Toole, John Hurt. Usa Col. Non viet — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per misteri della successione, è destinato a salire al trono un corpulento e travolgente cabarettista americano. **Commedia**

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezza dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Reanimator 2, di B. Yuzna, con B. Abbott, F. Udenio. Usa. Colori, Vietato 18 — Due scienziati scoprono un prodigioso liquido che ridà la vita alle singole parti del corpo umano. Nascono così orribili creature. **Horror**

Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Aria condizionata ★/●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 6 ☎ 749.2362

Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chiuso per ferie

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Caccia a Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin. Col. Non viet. — Un sommergibile atomico sovietico fa rotta verso gli Stati Uniti: il suo comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse si tratta d'un coraggioso pacifista che denuncia la politica degli armamenti **Guerra**

Ore: 17,10; 19,35; 22. Prezzo unico 6000 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 6190.150

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.780

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2967

Attenti ai ladri!, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich. G.B. Colori. Non vietato — Una coppia ricca e affiatata non esita a ricorrere ad espedienti e al furto per mantenere il proprio tenore di vita **Commedia**

Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Chiuso per ferie

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Americano rosso di Alessandro D'Alatri, con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young. Ore 20,20; 22,30. Ingresso 5000. Anziani e Cui 4000

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Ti amerò... fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con Kevin Kline, Tracey Ullman, William Hurt. Ore 20,30; 22,30. Ingresso 7000 Aiace 4000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

BEATO P. G. FRASSATI (v. Negarville int. 30)
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Amante tuttofare, con Larry Danovan, Laureen Randell. Colori. Ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Scontri erotici in Italia. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109/B)
Delizie di Sodoma. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.334)
Hostess da crociera. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Unioni sessuali americane, con Tina Taylor, John Prisk. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2030)
Transex, con Franck Mancini, Ingrid Tharpe. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Cronache erotiche d'Italia. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3817)
Bizzarre noir, con Julian Shell, Michael Donato. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SERE D'ESTATE

PARCO RIGNON (c. Orbassano 200 ☎ 5765.3740)
Oggi riposo

STADIO COMUNALE (Curva Maratona, c. Sebastopoli 123)
Riposo

ARENA METROPOLIS (v. Boiardo, Valentino ☎ 650.3203)
Ore 21,30 **Andy Forest** in concerto
Ore 23 **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio**, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva. Spagna 1980

CORTILE STRADELLA (v. Stradella 192/d ☎ 216.5952)
Riposo

DRIVE IN (v. Sansovino ang. v. Veneria)
Ore 22 e ore 24 **Weekend con il morto**, di Ted Kotcheff, con Andrew McCarty, Jonathan Silverman. Usa 1980

CORTILE ALMA MATER (v. N. Rosa 13 a)
Riposo

CASCINA GIAIONE (v. G. Reni 114 ☎ 308.1444)
Riposo

TERRAZZA SUL PO (c. Moncalieri 18)
(Ingresso libero). Fuori Orario Estate. **Welcome to Summer City**, con il d.j. Tullio

BOSCHETTO DEL SANGONE (v. Pracavallo, Nichelino)
Riposo

PARCO DEL VALENTINO (Borgo Medioevale)
Riposo

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Cattiva

CHIVASSO
CINECITTA': Alice
MODERNO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: La pattiera
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
NOTTI AL PARCO: Lo zio Buk

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
BOARO: Piccola peste

MONTANARO
VITTORIA: Labbra di Marilyn

PINEROLO
ITALIA: Aquila nera

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Ritorno al futuro 3

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Cyrano di Bergerac

SESTRIERE
FRAITEVE: Pazzi a Beverly Hills

SUSA
CENISIO: Il silenzio degli innocenti

TORRE PELLICE
TRENTO: Volere volare